



BILANCIO D'ESERCIZIO

2021

www.comalgroup.com

COMAL S.P.A.**Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOMMARIO

Sommarario

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.	5
1.1	Introduzione	5
1.2	La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate	5
2.	STORIA DELLA SOCIETÀ	6
3.	STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	7
3.1	Organigramma della Società	7
3.2	Il Consiglio di Amministrazione	8
3.3	Il Collegio Sindacale	8
3.4	La struttura organizzativa	8
4.	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	9
4.1	Le tendenze del mercato fotovoltaico	9
4.1.2	L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato	11
4.2	Clienti attuali	11
4.3	Andamento della gestione	12
4.3.1	Risultato d'esercizio	12
4.3.4	Investimenti	13
4.4	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	13
5.	PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	14
5.1	Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netta	14
5.2	Conto Economico Riclassificato	17
6.	INDICATORI DI BILANCIO	19
6.1	Indici della struttura finanziaria e patrimoniale	19
6.2	Analisi della redditività	20
6.3	Indici dell'Indebitamento Finanziario	20
6.4	Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide	21
7.	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	21
7.1	Rischi connessi alla Guerra in Ucraina	21
7.2	Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse	21
7.3	Rischio di liquidità	22
7.4	Pandemia per Covid-19	22
8.	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	22
9.	STRUMENTI FINANZIARI	22
10.	INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	23
11.	INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI	24
12.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	24
13.	AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2021	25

DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Comal S.p.A.

Strada Statale Aurelia KM 113

01014 Montalto di Castro - Viterbo

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 230.000

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 230.000

Registro delle Imprese di Viterbo, n. 01685280560

Sito istituzionale: <https://www.comalgroup.com/>

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2021

Consiglio di Amministrazione ¹	Paolini Guido	Presidente del CdA
	Alfredo Balletti	Amministratore Delegato
	Francesco Vitale	Consigliere
	Fabio Rubeo	Consigliere
	Alessandro Campisi	Consigliere
	Giovanni Sicari	Consigliere indipendente
Collegio Sindacale ¹	Maurizio Fantaccione	Presidente del collegio sindacale
	Riccardo Gabrielli	Sindaco effettivo
	Stefano Ceccarelli	Sindaco effettivo
	Danilo Turano	Sindaco supplente
	Francesco Lanzi	Sindaco supplente
Società di Revisione ²	Mazars Italia SpA	

¹ Nominato dall'Assemblea ordinaria in data 18 Novembre 2020; rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

² L'incarico è stato conferito in data 20 Maggio 2020; tale incarico si chiuderà con la relazione sulla revisione del bilancio al 31 Dicembre 2022.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo dei bilanci di esercizio e consolidato sottoposti alla Vostra approvazione. Con questa relazione, ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile, desideriamo fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della società e del gruppo, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società ed il gruppo sono esposti.

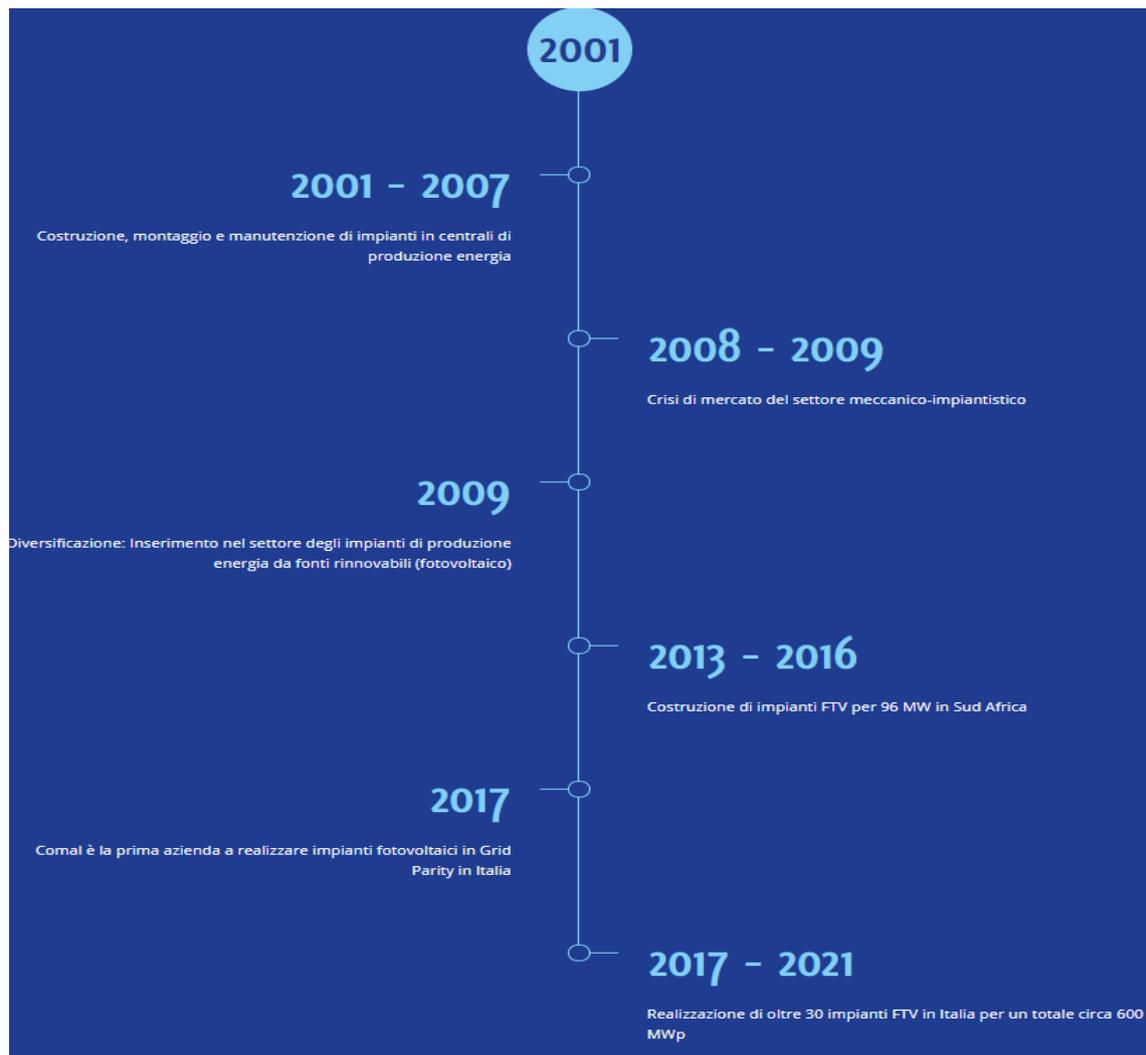
Per meglio valutare l'andamento della gestione e la situazione aziendale, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non, compresi quelli relativi al personale e all'ambiente. Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra valutazione ed approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società e l'intero gruppo. Le risultanze in esso contenute mostrano i lusinghieri risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2021, chiusosi con un risultato netto della capogruppo pari ad euro 1.078.026, che diviene di euro 1.159.996 a livello consolidato. Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale.

1.2 La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate

Il gruppo Comal include al 31 dicembre 2021 la capogruppo Comal Spa e la controllata consolidata Tirreno Impianti srl, della quale la capogruppo detiene l'intero capitale sociale.

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate, ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c., si segnala che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. In nota integrativa ne viene dato ampio resoconto.

2. STORIA DELLA SOCIETÀ



COMAL è stata fondata nel 2001 su iniziativa di un gruppo di tecnici provenienti da importanti esperienze maturate nel settore impiantistico-industriale.

Il percorso aziendale ha avuto inizio nel settore meccanico-impiantistico, partecipando alla costruzione di grandi impianti di produzione energia da fonti convenzionali, fra le quali quella di Montalto di Castro, originariamente impianto nucleare.

A seguito della grave crisi del settore impiantistico, COMAL ha riadattato la propria struttura aziendale aprendosi ad un nuovo mercato. In brevissimo tempo si è inserita nel settore della realizzazione di grandi impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica conseguendo ottimi risultati in termini di volumi di fatturato, performance tecnica degli impianti e soddisfazione dei committenti.

Oggi la quasi totalità del fatturato proviene dalla realizzazione, fornitura e maintenance di grandi impianti fotovoltaici, una parte residuale è ancora attribuibile al settore impiantistico convenzionale per il quale svolge attività meccanico-manutentive (per Enel, General Electric, ecc.).

L'esperienza tecnica nel fotovoltaico acquisita in South Africa (2013-2015) e sviluppatasi successivamente attraverso la costruzione di grandi impianti in Italia, fa inserire Comal tra i principali player del settore. Ad oggi Comal può vantare circa 1 GW di potenza installata con previsioni di crescita sostenute, in funzione di quelle che sono le aspettative del mercato.

Dal 2016 COMAL opera con la formula contrattuale EPC-M (Engineering, Purchase, Construction and Management), ed O&M (Operational and Maintenance) e dal 2018 anche con formula Supply (fornitura strutture di supporto dei moduli fotovoltaici) ponendosi come unica società in Italia che fornisce un servizio completo al potenziale cliente.

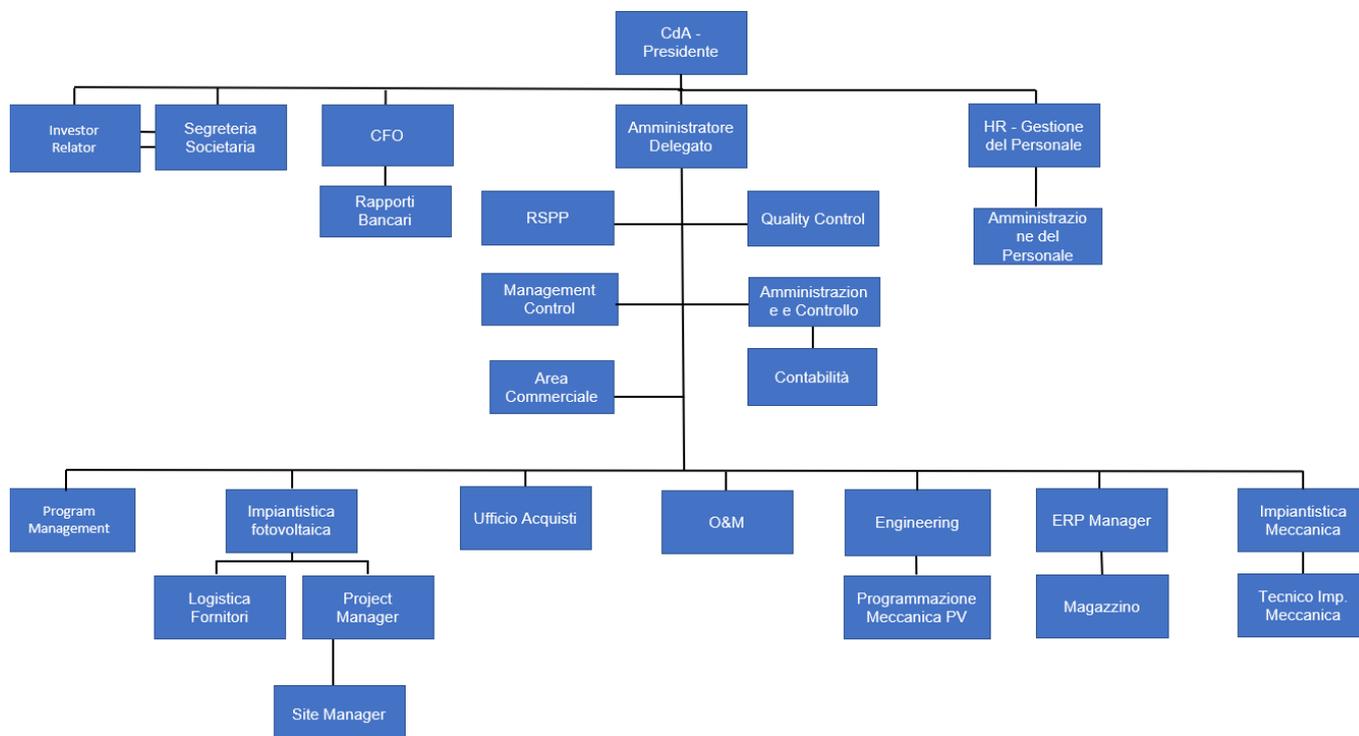
Guidata dalla ricerca e dallo sviluppo è stata la prima a realizzare 63 MW in grid parity.

La capogruppo sul finire del 2020 si è trasformata diventata una società per azioni, con il nome Comal Spa, quotata a Piazza Affari nella sezione AIM Italia -dal 25 ottobre 2021- Euronext Growth Milan.

3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

3.1 Organigramma della Società

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale al fine di rappresentare quella che attualmente è la struttura aziendale di Comal Spa.



3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea.

3.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile;
- sull'affidabilità del sistema organizzativo/contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina il bilancio semestrale ed annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle eventuali omissioni e fatti censurabili rilevati.

3.4 La struttura organizzativa

Il Gruppo si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- ▪ l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- ▪ l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- ▪ il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- ▪ la salvaguardia del patrimonio aziendale.

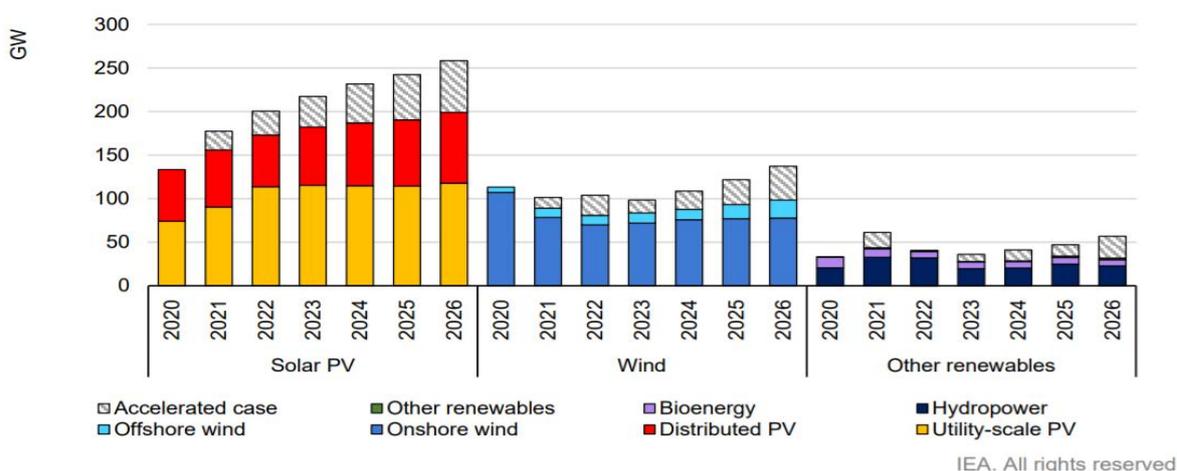
Nella Capogruppo il Consiglio di Amministrazione definisce l'indirizzo e verifica con periodicità che il Sistema di Controllo di Gestione sia adeguato e sostanzialmente funzionante, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti adeguatamente. L'Amministratore Delegato garantisce la diffusione delle informazioni sia internamente alla società, così da allineare correttamente l'organizzazione alle azioni strategiche decise dal vertice aziendale, sia esternamente, così da fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo e agli altri stakeholder.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

4.1 Le tendenze del mercato fotovoltaico

La crescita dell'energia prodotta da fonti rinnovabile, in attuazione dell'obiettivo mondiale di ridurre le emissioni nette di CO2 entro il 2050, e il cui scenario evolutivo è tracciato dai rapporti dell'IEA (International Energy Agency), ha subito un rallentamento a causa della pandemia da Covid 2019, che ha determinato pesanti ritardi sia nelle forniture che nello shortage delle componenti, quali ad esempio moduli e batterie, e ha cagionato anche forti oscillazioni nei prezzi dei materiali quali acciaio, rame, silicio... Nonostante ciò il solare fotovoltaico e l'eolico continuano ad essere le fonti più economiche per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, rappresentando ancora un'importante area di investimento sia per i privati che per le Utility. Il Lcoe raggiunto dall'energia solare, nonostante i continui rincari dei costi dell'energia, fa auspicare con ragionevole certezza un continuo e forte aumento della domanda di impianti fotovoltaici e eolici. L'IEA, nel suo ultimo rapporto del 2021, afferma che a livello mondiale sono stati totalizzati 160GW di nuovi impianti fotovoltaici, con una crescita del 17% rispetto ai dati del 2020. Secondo quanto emerge da un'analisi condotta dall'IHS Markit, nel 2022 a livello globale, nonostante l'aumento dei prezzi dei componenti e dei trasporti che continueranno a crescere per poi attenuarsi nel 2023, potrebbe essere superata la soglia dei 200GW di nuova potenza fotovoltaica installata. Si continua infatti a registrare un aumento della domanda ma la catena dell'approvvigionamento non è pronta a soddisfarla, ci vorrà del tempo affinché la stessa si adatti alle nuove esigenze. Ad esempio il mercato del polisilicio rappresenterà sino al 2022 un collo di bottiglia per la crescita del fotovoltaico, nel 2023 quando la nuova capacità pianificata verrà aumentata non dovrebbero più riscontrarsi problematiche di approvvigionamento. Di seguito si riporta un grafico indicante le previsioni di crescita 2020-2026 Fonte IEA

Figure 1.6 Annual capacity additions of solar PV, wind and other renewables, main and accelerated cases, 2020-2026



Le previsioni a livello mondiale si rispecchiano con le politiche comunitarie adottate: la Commissione Europea, infatti, sta indirizzando consumatori ed aziende verso scelte sostenibili per raggiungere nel 2050 l'obiettivo della completa decarbonizzazione, intervenendo sia con strumenti legislativi che con l'assegnazione di risorse economiche. Per il 2023, oltre al budget annuale per le politiche comunitarie, è stato infatti creato il Recovery Fund/Next Generation EU, ossia il pacchetto di prestiti e fondi promossi dall'Unione Europea per i prossimi sette anni e finalizzati alla ripresa post Covid,

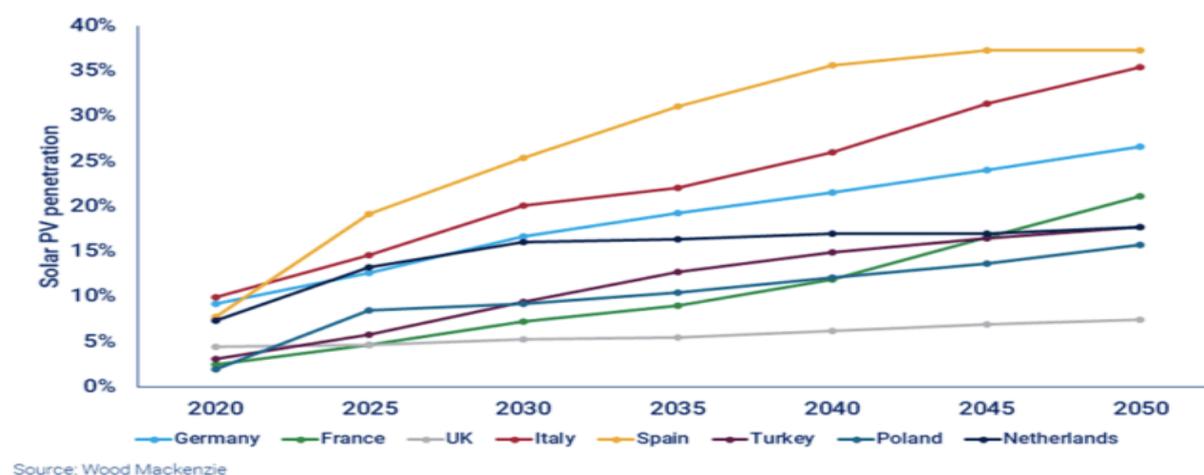
con una dotazione pari a 750 miliardi a livello comunitario, di cui 221,5 miliardi destinati all'Italia. In Italia tale somma sarà utilizzata tramite il PNRR, ossia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tale piano si articola in cinque diversi obiettivi, e la cifra destinata alla parte relativa alla Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica è pari a 59,33 miliardi, di cui ben 23,7 sono destinati alla transazione energetica e alla mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda invece i principali player italiani del settore energetico (tra i quali Enel, Eni, Acea, Terna, A2A), questi hanno previsto, sin dal breve periodo, investimenti Green Oriented:

- Enel per gli anni 2021-2030 ha l'obiettivo di investire 190 miliardi, di cui 70 nel settore delle rinnovabili (eolico e fotovoltaico) tali da far disporre circa 120 GW di capacità installata nel 2030, pari a 2,7 volte la capacità installata attuale di circa 45 GW, per andare incontro all'obiettivo della completa decarbonizzazione delle proprie attività nel 2050;
- Eni ha invece comunicato che ridurrà emissioni di anidride carbonica del 25% (rispetto al 2018) entro il 2030, del 65% entro il 2040 e del 100% nel 2050, destinando il 20% dei 7 miliardi di investimenti al settore delle rinnovabili, aumentando la capacità prodotta da energia pulita a 4 GW nel 2024, 15 GW al 2030 e 60 GW al 2050;
- Terna, operatore monopolista che gestisce le reti italiane per la trasmissione dell'energia elettrica, prevede il passaggio dall'attuale 18% di capacità installata da fonti rinnovabili al 30% nel 2030, con un aumento della capacità installata complessiva dagli attuali 115 GW ai 155 GW, con il solo fotovoltaico che dovrebbe crescere dagli attuali 20 GW ai 52 GW nel 2030;
- Acea, la multiutility della capitale, ha già autorizzato impianti fotovoltaici per 40 MWp su 400 MWp previsti per gli anni futuri, prevedendo l'acquisizione di impianti già esistenti per aumentare la quota di energia venduta originata da fonti rinnovabili;
- Anche l'importante multiutility lombarda A2A ha siglato accordi per l'acquisizione di 17 impianti fotovoltaici con una potenza di 173 MW per 205 milioni di euro, con l'intento di continuare a fare acquisizioni per aumentare la quota di energia green sul totale distribuito.

Anche Wood Mackenzie stima che il fotovoltaico in Europa genererà, entro il 2050, il 20% di tutta l'energia consumata, con un tasso di crescita annuale a doppia cifra per l'installazione solare fotovoltaica. Di seguito si riporta il grafico con previsioni di crescita ipotizzate in Europa—Fonte Wood Mackenzie

Penetration of solar PV generation in Europe to 2050



Alle previsioni di crescita dell'installazione degli impianti fotovoltaici sono strettamente connesse le attività manutentive per la gestione degli stessi.

4.1.2 L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato

Il piano di espansione delineato dal management, in accordo con il trend evolutivo dell'impiantistica fotovoltaica, viene confermato. Le strategie di sviluppo e crescita sono state definite nel business plan in considerazione dei seguenti aspetti:

- Espansione del business in Italia e potenzialmente negli Emirati Arabi;
- Investimento nella ricerca e sviluppo per rendere sempre più efficaci le soluzioni offerte al cliente;
- Ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza;
- Internalizzazione dei processi produttivi, per diminuire i costi.

Attraverso queste politiche il gruppo Comal, già presente sul mercato come uno dei principali Player nell'impiantistica fotovoltaica (in forza dei MW già installati), mira a mantenere ed ampliare quel vantaggio competitivo che già lo distingue dai potenziali concorrenti. Queste prospettive di sviluppo, unitamente all'attuale trend di crescita, impongono consistenti investimenti sia in termini di strutture produttive che di risorse umane, direzione in cui il nostro Gruppo si è mosso e si sta muovendo con largo anticipo, in modo da essere pronto a fronteggiare l'incremento della domanda ed a sfruttare le conseguenti opportunità di mercato. Nel corso del 2021 il gruppo Comal ha risentito, come tutte le aziende operanti nel settore, dello shortage dei materiali e dell'aumento generalizzato dei prezzi. Ciò ha avuto riflessi in termini di:

- tempi di chiusura delle commesse: gli stessi sono stati maggiori rispetto a quelli preventivati, ma mai oltre i termini contrattuali pattuiti con i clienti;
- riduzione della marginalità sulle commesse.

Malgrado ciò il risultato di bilancio è stato senza dubbio più che soddisfacente. E' possibile che questi riflessi si amplifichino nel 2022. Va precisato, però, che il management ha attivato già dal 2021 opportune strategie per fronteggiare e minimizzare tali criticità. In particolare l'aumento dei prezzi lo si sta contrastando con la stipula di contratti quadro, mentre la difficoltà di reperimento dei materiali si cerca di neutralizzarla anticipando i tempi di ordine.

4.2 Clienti attuali

Come indicato in nota integrativa, i ricavi del nostro gruppo derivano essenzialmente dalle attività connesse alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e in particolare da fotovoltaico. Il relativo portafoglio clienti è decisamente articolato e diversificato, come richiesto da una sana strategia gestionale. Si passa dalle Utility, quali Edison, Acea, A2A, Enel, ai grandi fondi d'Investimento, quali EoS Investment, Kgal, European Energy, Obton, agli investitori privati.

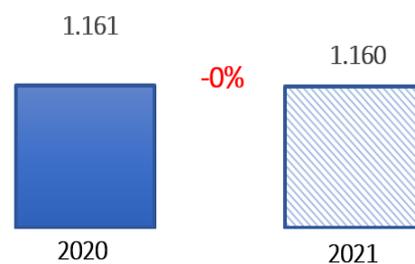
4.3 Andamento della gestione

Al fine di fornire un'esauriente e completa relazione sull'andamento della gestione, si ritiene opportuno per prima cosa prendere in esame le più significative voci di bilancio, per poi esporre le ulteriori informazioni utili a delineare il quadro degli elementi extra-contabili necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021. Nei paragrafi successivi vengono riportati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario ed i più significativi indici di bilancio.

4.3.1 Risultato d'esercizio

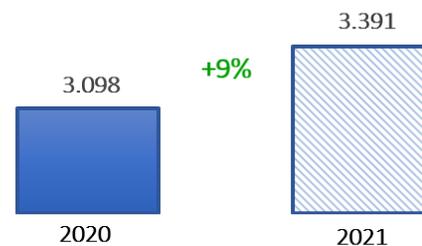
Il Bilancio dell'esercizio 2021 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato che, al netto delle imposte, è pari a euro 1.159.996, risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO



Il valore dell'EBIDA è pari a € 3.391.317, perfettamente in linea con le attese del management. Si rileva una crescita percentuale del 9% rispetto ai valori dell'esercizio 2020.

EBITDA



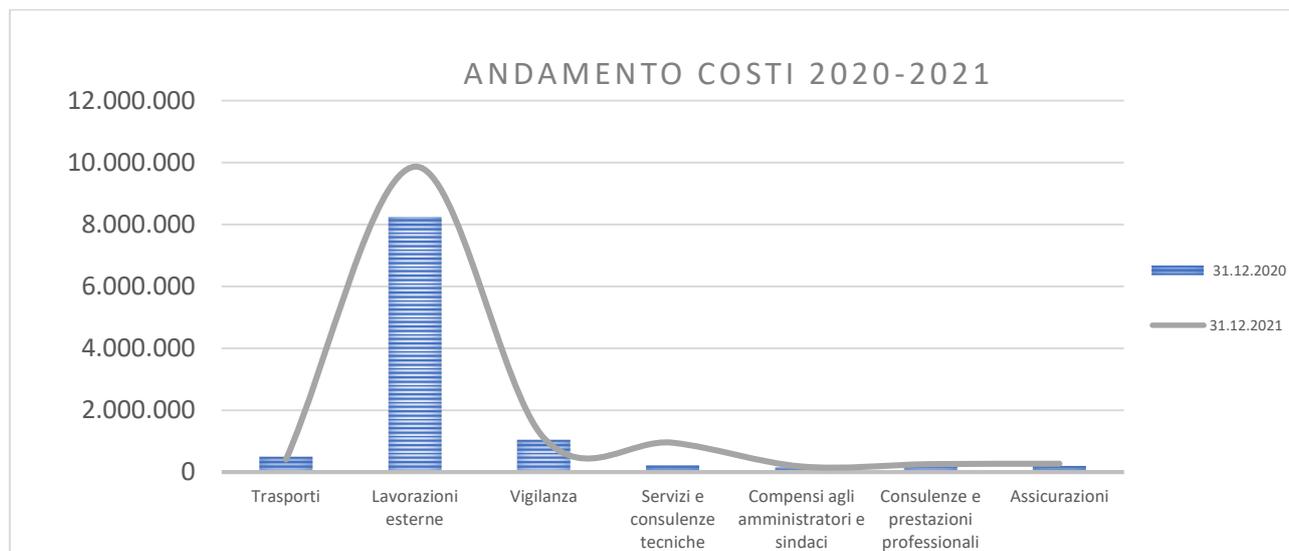
L'indebitamento finanziario netto è pari a € 4.577.516.

4.3.2 Andamento complessivo della gestione

I ricavi del gruppo derivano per il 61% dall'attività di installazione di impianti fotovoltaici, e per il 29% dall'attività di fornitura di componenti degli stessi. Attualmente i ricavi da O&M sono solo il 3%, ma i valori sono in crescita vista la stretta correlazione della voce con l'attività di EPC.

4.3.3 Costi

Di seguito si riporta graficamente l'andamento delle principali voci di costo per l'esercizio 2021:



4.3.4 Investimenti

Nel corso del 2021 il gruppo ha incrementato le proprie immobilizzazioni per oltre 3,5 milioni di euro. Tali investimenti si sono resi necessari per poter mantenere ad un livello d'avanguardia le tecnologie produttive ed in generale i processi di creazione del valore dell'azienda. Per un livello maggiore di dettaglio si invita a leggere la nota integrativa, dove sono analiticamente dettagliate le movimentazioni intervenute nel periodo.

Gli investimenti finanziari realizzati si sono sostanziati nell'acquisto di titoli a medio basso rischio, classificati nell'attivo circolante perché potenzialmente destinati a rapido smobilizzo.

4.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In questi primi mesi del 2022 l'attività del gruppo Comal è continuata con estrema regolarità, con l'ulteriore acquisizione di nuove commesse. Nello scorso mese di febbraio Comal, a seguito dell'accordo raggiunto con Enel, ha comunicato al mercato l'avvio della realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di trackers, impianto che sarà ubicato nella Centrale di Montalto di Castro. L'obiettivo è produrre trackers completamente italiani per supportare una produzione energetica da fotovoltaico fino a 1 GW all'anno, contribuendo così alla crescita di una filiera nazionale delle rinnovabili e riportando in Italia la produzione di dispositivi che fino ad oggi vengono importati.

5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Per fornire un'analisi veritiera, corretta e completa della gestione del gruppo Comal, di seguito sono esposti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo le best practices per l'analisi del bilancio. I dati ivi riportati vengono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per evidenziare le variazioni susseguites.

5.1 Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale riclassificato e per Indebitamento Finanziario Netto sia del Gruppo Comal che della capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	1.532.785	1.659.250	- 126.466	-8%
Immobilizzazioni Materiali	9.490.992	5.787.813	3.703.179	64%
Immobilizzazioni Finanziarie	86.215	22.124	64.091	290%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.109.991	7.469.187	3.640.804	49%
Rimanenze	21.841.143	16.105.222	5.735.921	36%
Crediti commerciali	10.251.485	8.384.322	1.867.163	22%
Altri Crediti	154.179	6.626	147.553	2227%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	593.295	1.245.959	- 652.664	-52%
Ratei e risconti attivi	278.970	134.885	144.085	107%
Debiti commerciali e acconti	- 23.057.297	- 15.599.231	- 7.458.066	48%
Debiti tributari correnti	- 1.397.204	- 4.214.111	2.816.907	-67%
Debiti previdenziali correnti	- 220.414	- 134.150	- 86.264	64%
Altri debiti correnti	- 595.858	- 401.113	- 194.745	49%
Ratei e risconti passivi	- 463.404	- 3.266	- 460.138	14089%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.384.895	5.525.143	1.859.752	34%
Fondi per rischi e oneri	- 225.648	-	225.648	
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 805.307	- 664.496	140.811	21%
Debiti tributari non correnti	- 537.344	- 986.819	449.475	-46%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.568.299	- 1.651.315	83.016	-5%
CAPITALE INVESTITO NETTO	16.926.588	11.343.015	5.583.573	49%
Debiti verso banche	- 8.925.667	- 6.230.999	- 2.694.668	43%
Debiti verso altri finanziatori	- 4.868.861	-	4.868.861	
Altre passività non correnti	- 68.583	- 68.583		
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 13.863.111	- 6.299.582	- 7.563.529	120%
Attività finanziarie	1.119.451	-	1.119.451	
Disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570	2.020.574	33%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.577.516	154.012	4.423.504	2872%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	10.960.247	9.798.954	1.161.293	12%
Risultato di esercizio	1.159.996	1.161.292	- 1.296	0%
PATRIMONIO NETTO	12.350.243	11.190.246	1.159.997	10%
TOTALE FONTI	16.927.759	11.344.258	5.583.501	49%

Questo, invece, il riclassificato della Capogruppo

COMAL SPA

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	1.532.784	1.659.250	- 126.466	-8%
Immobilizzazioni Materiali	9.353.583	5.696.843	3.656.740	64%
Immobilizzazioni Finanziarie	386.518	321.427	65.091	20%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.272.885	7.677.520	3.595.365	47%
Rimanenze	21.841.144	16.105.222	5.735.922	36%
Crediti commerciali	10.251.485	8.384.322	1.867.163	22%
Altri Crediti	130.991	2.552	128.439	5033%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	577.139	1.245.303	- 668.164	-54%
Ratei e risconti attivi	272.220	133.020	139.200	105%
Debiti commerciali e acconti	- 23.303.502	- 15.750.824	- 7.552.678	48%
Debiti tributari correnti	- 1.238.363	- 4.049.635	2.811.272	-69%
Debiti previdenziali correnti	- 181.210	- 115.070	- 66.140	57%
Altri debiti correnti	- 529.747	- 379.183	- 150.564	40%
Ratei e risconti passivi	- 459.756	- 2.819	- 456.937	16209%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.360.401	5.572.888	1.787.513	32%
Fondi per rischi e oneri	- 225.648	- -	225.648	
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 771.325	- 651.037	120.288	18%
Debiti tributari non correnti	- 531.437	- 986.819	455.382	-46%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.528.410	- 1.637.856	109.446	-7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	17.104.876	11.543.969	5.560.906	48%
Debiti verso banche	- 8.915.373	- 6.230.999	- 2.684.374	43%
Debiti verso altri finanziatori	- 4.868.861	- -	4.868.861	
Altre passività non correnti	- 68.583	- 68.853		
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 13.852.817	- 6.299.852	- 7.552.965	120%
Attività finanziarie	1.119.451	-	1.119.451	
Disponibilità liquide	8.153.251	6.133.764	2.019.487	33%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.580.115	97.235	4.482.880	4610%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	11.216.735	9.785.380	1.431.356	15%
Risultato di esercizio	1.078.026	1.431.355	- 353.329	-25%
PATRIMONIO NETTO	12.524.761	11.446.735	1.078.027	9%
TOTALE FONTI	17.104.876	11.543.970	5.560.906	48%

³ * Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021

Le tabelle appena esposte danno conto di un Capitale Circolante Netto positivo in crescita del 34% (32% a livello della sola Capogruppo). Ciò significa che il gruppo, nonché la società, ha un buon livello di solvibilità nel breve termine: le fonti di finanziamento a breve termine sono adeguatamente coperte dagli investimenti in Capitale Circolante. Anche l'indebitamento finanziario netto⁴ è aumentato (sia a livello di Gruppo quanto di Capogruppo) per effetto dell'emissione del Basket Bond avvenuta nel corso dell'esercizio 2021.

COMAL GROUP

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A. Disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570	2.020.574
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.119.451	-	1.119.451
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.285.595	6.145.570	3.140.025
E. Debito finanziario corrente	4.182.009	2.158.300	2.023.709
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	13.898	-	13.898
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.195.907	2.158.300	2.037.607
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.089.688)	(3.987.270)	(1.102.418)
I. Debito finanziario non corrente	4.743.658	4.072.699	670.959
J. Strumenti di debito	4.854.963	-	4.854.963
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.667.204	4.141.282	5.525.922
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.577.516	154.012	4.423.504
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale indebitamento finanziario	4.577.516	154.012	4.423.504
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	1.717.091	4.218.986	(2.501.895)
Totale indebitamento finanziario rettificato	6.294.607	4.372.998	1.921.609

COMAL SPA

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A. Disponibilità liquide	8.153.251	6.133.764	2.019.487
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.119.451	-	1.119.451
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.272.702	6.133.764	3.138.938
E. Debito finanziario corrente	4.179.160	2.158.300	2.020.860
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	13.898	-	13.898
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.193.058	2.158.300	2.034.758
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.079.645)	(3.975.464)	(1.104.181)
I. Debito finanziario non corrente	4.736.213	4.072.699	663.514
J. Strumenti di debito	4.854.963	-	4.854.963
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.659.759	4.141.282	5.518.477
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.580.115	165.818	4.414.297
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale indebitamento finanziario	4.580.115	165.818	4.414.297
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	1.637.205	4.084.622	(2.447.417)
Totale indebitamento finanziario rettificato	6.217.320	4.250.440	1.966.880

⁴ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

5.2 Conto Economico Riclassificato

Di seguito si riportano gli schemi di conto Economico riclassificato tanto per il Gruppo Comal quanto per la capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP				
CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.228.280	20.935.119	16.293.161	78%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	(6.638.607)	(73%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	(87.688)	(55%)
Altri ricavi e proventi	1.000.486	133.697	866.789	648%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.115.151	30.988.914	11.126.237	36%
Consumi di materie prime	18.051.323	12.041.719	6.009.604	50%
MARGINE PRIMO	24.063.828	18.947.195	5.116.633	27%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	65%	91%	-26%	(29%)
Costi per servizi	14.093.532	11.578.187	2.515.345	22%
Costi per godimento beni di terzi	586.416	583.897	2.519	0%
Oneri diversi di gestione	346.814	386.199	(39.385)	(10%)
VALORE AGGIUNTO	9.037.066	6.398.912	2.638.154	41%
Costi del personale	5.645.749	3.300.741	2.345.008	71%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.391.317	3.098.171	293.146	9%
Ammortamenti	972.434	735.352	237.082	32%
Accantonamenti e svalutazioni	226.197	-	226.197	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	2.192.686	2.362.819	(170.133)	(7%)
Proventi e oneri finanziari	- 438.740	- 250.833	(187.907)	75%
Rettifiche di attività finanziarie	-	- 103.484		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.753.946	2.008.502	(254.556)	(13%)
Imposte sul risultato dell'esercizio	593.950	847.210	(253.260)	(30%)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.159.996	1.161.292	(1.296)	(0%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.391.317	3.098.171	293.146	9%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 321.838	- 60.363	(261.475)	433%
Componenti negativi Extra-caratteristici	271.010	240.983	30.027	12%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	3.340.489	3.278.791	61.698	2%

COMAL SPA

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.228.280	20.933.120	16.295.160	78%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	(6.638.607)	(73%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	(87.688)	(55%)
Altri ricavi e proventi	984.875	114.569	870.306	760%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.099.540	30.967.787	11.131.753	36%
Consumi di materie prime	17.978.293	12.014.479	5.963.814	50%
MARGINE PRIMO	24.121.247	18.953.308	5.167.939	27%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	65%	91%	-26%	(28%)
Costi per servizi	15.006.128	12.353.029	2.653.099	21%
Costi per godimento beni di terzi	549.119	601.304	(52.185)	(9%)
Oneri diversi di gestione	344.920	346.124	(1.204)	(0%)
VALORE AGGIUNTO	8.221.080	5.652.851	2.568.229	45%
Costi del personale	4.983.180	2.604.175	2.379.005	91%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.237.900	3.048.676	189.224	6%
Ammortamenti	938.630	554.531	384.099	69%
Accantonamenti e svalutazioni	226.197	-	226.197	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	2.073.073	2.494.145	(421.072)	(17%)
Proventi e oneri finanziari	- 434.701	- 249.800	(184.901)	74%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.638.372	2.244.345	(605.973)	(27%)
Imposte sul risultato dell'esercizio	560.346	812.990	(252.644)	(31%)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.078.026	1.431.355	(353.329)	(25%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.237.900	3.048.676	189.224	6%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 322.960	- 60.363	(262.597)	435%
Componenti negativi Extra-caratteristici	269.682	240.983	28.699	12%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	3.184.621	3.229.296	(44.675)	-1%

Il valore della produzione, sostanzialmente identico a livello di Gruppo e Capogruppo, risulta pari a 42,1 milioni di euro ed è in crescita del 36% rispetto all'esercizio 2020, crescita in linea con le previsioni di sviluppo programmate dal management; anche l'EBITDA risulta in linea con il piano di crescita aziendale programmato, attestandosi ad € 3.391.317 per il Gruppo e ad € 3.237.900 per la Capogruppo, con un coefficiente di crescita rispettivamente del 9% e del 6%. Per

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

completezza si segnala che l'EBITDA Adjusted (ovvero epurato degli effetti dei componenti straordinari di reddito, tanto positivi quanto negativi), è pari ad € 3.340.489 per il Gruppo e ad € 3.184.621 per la Comal S.p.A.. Come già esposto in nota integrativa, i componenti positivi non ricorrenti conseguono all'applicazione dell'art. 24 del D.L. 34/2020, che ha introdotto l'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020. Gli oneri non ricorrenti scaturiscono, invece, essenzialmente dalla sopravvenienza di passività relative ad esercizi precedenti.

6. INDICATORI DI BILANCIO

Al fine di fornire una dettagliata rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comal, di seguito si riportano i principali indicatori di performance.

6.1 Indici della struttura finanziaria e patrimoniale

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,08	1,50
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 12.070.800	€ 9.514.390
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,08	2,27

Il quoziente primario di struttura, rapportando il capitale proprio alle attività immobilizzate, rimarca la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti fissi con i mezzi propri.

Il marginale secondario di struttura, ed il connesso quoziente secondario di struttura, confrontando, in termini assoluti il primo e come rapporto il secondo, il capitale permanente (capitale proprio e debiti a media lunga scadenza) all'attivo immobilizzato, forniscono ulteriori indicazioni sulla struttura finanziaria dell'azienda. Nello specifico, gli indicatori sopra esposti mostrano come l'attivo immobilizzato sia integralmente finanziato con i mezzi propri, con la conseguenza che parte dei mezzi propri e l'intero indebitamento consolidato contribuiscono al finanziamento dell'attivo circolante, dando così visione della solidità finanziaria del gruppo. Solidità confermata anche dagli esiti positivi dei computi dei principali indici di allerta della crisi d'impresa contenuti nella tabella che segue.

INDICI DI ALLERTA DELL'EVENTUALE CRISI DI IMPRESA	31/12/2021
Il Patrimonio Netto è positivo	12.350.243
Sostenibilità degli oneri finanziari (oneri finanziari /fatturato)	1%
Adeguatezza patrimoniale (patrimonio netto/debiti totali)	31%
Indice di liquidità [(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti]	28%

6.2 Analisi della redditività

Di seguito sono esposti i principali indicatori economici utilizzati per misurare le performance economiche del gruppo:

- ROE - redditività del capitale netto – è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito – è il rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite – è il rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite.

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	9,39%	10,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	14,20%	17,95%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	6,17%	15,02%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,14%	12,49%

Il ROE (Return on Equity) rappresenta percentualmente la remunerazione del capitale non di terzi, ossia degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, è quindi il risultato dell'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria. Il valore del ROE rilevato nell'esercizio 2021 è da considerarsi più che soddisfacente

Il ROI (Return on Investment) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: analizza la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

Il ROS (Return on Sales) è il principale parametro per l'analisi della gestione operativa dell'azienda e indica la percentuale del margine operativo netto sui ricavi, ossia definisce quanto incidono i principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente, tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi.

6.3 Indici dell'Indebitamento Finanziario

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3	3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	1,12	0,56

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario, rapportando ai mezzi propri le passività complessive il primo, e l'indebitamento finanziario il secondo, forniscono uno spaccato della struttura finanziaria del Gruppo. Dai dati sopra

esposti emerge come il ricorso al credito bancario sia sostanzialmente proporzionale alla dotazione di mezzi propri del Gruppo.

6.4 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali e necessarie per una valutazione della situazione finanziaria del gruppo (liquidità e solvibilità) sono fornite nel rendiconto finanziario. Come previsto dagli articoli 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide verificatesi nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. Sono quindi presenti informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento.

7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, si individuano quelli che possono considerarsi i rischi aziendali, ossia gli eventi che potrebbero avere effetti potenzialmente negativi sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, ostacolando quindi il processo di creazione del valore. Comal, basandosi sull'esperienza del management e del personale aziendale, e impiegando le best practices del settore, ha provveduto ad individuare ed analizzare tali rischi, che di seguito si espongono.

7.1 Rischi connessi alla Guerra in Ucraina

Il gruppo Comal, allo stato attuale, esclude che possa essere soggetto a rischi direttamente connessi alla guerra in Ucraina. Questo perché non ha in essere alcun rapporto diretto, di qualsiasi natura, con le nazioni in guerra: non ci sono clienti e/o fornitori attuali del nostro gruppo di provenienza Russia o Ucraina. Anche i titoli che detiene in portafoglio non sono stati emessi né dalla Russia né dalla Ucraina. I pagamenti continuano ad essere effettuate nelle valute Dollaro ed Euro con un tasso di cambio, allo stato attuale, favorevole. Sicuramente la guerra in discorso provocherà incrementi nel costo delle componenti di produzioni e nei tempi di approvvigionamento, ma tali temi sono stati già analizzati nelle pagine precedenti.

7.2 Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse

La quasi totalità delle commesse vengono acquisite mediante offerte competitive o bandi di gara. Di conseguenza l'attività aziendale è dipendente dalla capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo. La

complessità del processo di aggiudicazione nei settori in cui opera il nostro gruppo comporta un cospicuo impiego di risorse (in termini di ore lavoro e mezzi finanziari) da destinare alle fasi preliminari all'aggiudicazione delle commesse, i cui costi potrebbero non essere recuperati in ipotesi di mancata aggiudicazione. Del resto, molteplici sono i fattori che possono incidere sul buon esito di una gara. Si citano, ad esempio:

- le politiche di prezzo;
- la competenza nei settori specifici;
- il possesso di specifici requisiti dimensionali e di solidità finanziaria e patrimoniale;
- la disponibilità di risorse adeguate.

7.3 Rischio di liquidità

Questa tipologia di rischio si sostanzia nell'eventualità che un cliente non assolva alle obbligazioni contratte alle scadenze previste. Le scelte del management di ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti, congiuntamente ad una attenta selezione della propria committenza, sono rivolte proprio alla minimizzazione di tale rischio. Ma anche nell'eventualità di ritardi nell'incasso dei crediti, le caratteristiche delle attività finanziarie a breve detenute (crediti commerciali con clienti affidabili, crediti tributari verificati), la consistente disponibilità liquidità ed i corposi affidamenti bancari assicurano al nostro gruppo la capacità fronteggiare senza affanni le scadenze delle passività finanziarie a breve. Nonostante ciò, ci siamo dotati di un'opportuna gestione attiva delle scadenze finanziarie, così da monitorare assiduamente le risorse disponibili e gli impegni previsti.

7.4 Pandemia per Covid-19

Anche il 2021 è stato caratterizzato dalla situazione emergenziale per Covid-19, con le ripercussioni a livello macroeconomico a tutti ben note. Il nostro gruppo ha continuato ad attuare le politiche intraprese già nel 2020 per limitare al massimo i rischi di contagio e per la prevenzione e gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Questo ha fatto sì che anche nell'esercizio 2021 non si sono riscontrati significativi problemi in termini di organizzazione del lavoro nelle nostre unità produttive e nei nostri cantieri; nessuna attività aziendale è stata sospesa. I rallentamenti nelle lavorazioni sono conseguiti unicamente al dilatarsi delle tempistiche di approvvigionamento.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, nel corso del 2021, ha investito risorse umane e finanziarie nelle seguenti attività di Ricerca e Sviluppo:

- Miglioramento del già brevettato tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
- Attività di ricerca e sviluppo per la digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
- Attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla produzione di cabine di trasformazione.

Tali attività, come indicato nella nota integrativa, hanno comportato costi che solo in parte sono stati capitalizzati. I restanti sono stati rilevati a conto economico. Le attività di ricerca e sviluppo costituiscono un importante know how per il gruppo, poiché sono il motore trainante dello sviluppo e della crescita dimensionale dello stesso, aspetto che ad oggi si è rilevato strategico ai fini della conquista dell'attuale posizione nel mercato e che in futuro ci potrà consentire di distaccarci ulteriormente rispetto ai competitor, sia in termini di crescita di quote di mercato che di benchmarking di riferimento.

9. STRUMENTI FINANZIARI

La Capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un basket bond per un controvalore di € 5 milioni, destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita. L'operazione è stata realizzata attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*. Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e sarà di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

10. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., si precisa che il nostro gruppo gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul luogo di lavoro. Per quanto concerne le tematiche ambientali, svolgiamo la nostra attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. Ci siamo prefissati degli obiettivi crescenti in termini di sostenibilità ambientale, obiettivi che intendiamo perseguire in maniera sempre più determinata e significativa, tanto che attualmente facciamo parte di un gruppo di lavoro, in collaborazione con Enel Green Power, finalizzato alla definizione di standard di sostenibilità sempre più elevati nella costruzione degli impianti fotovoltaici. Gli impianti che siamo in grado di realizzare producono energia pulita con un'ottima resa, senza esternalità negative quali inquinamento o emissioni e con impatto zero sull'ambiente presso cui sono ubicate: non comportano il rischio di eventi che anche solo potenzialmente possano cagionare danni all'ambiente. Inoltre nei nostri cantieri la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è da sempre affidata a

soggetti esterni autorizzati e specializzati al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti. Il nostro gruppo non ha mai causato danni all'ambiente né ha mai ricevuto sanzioni per reati ambientali.

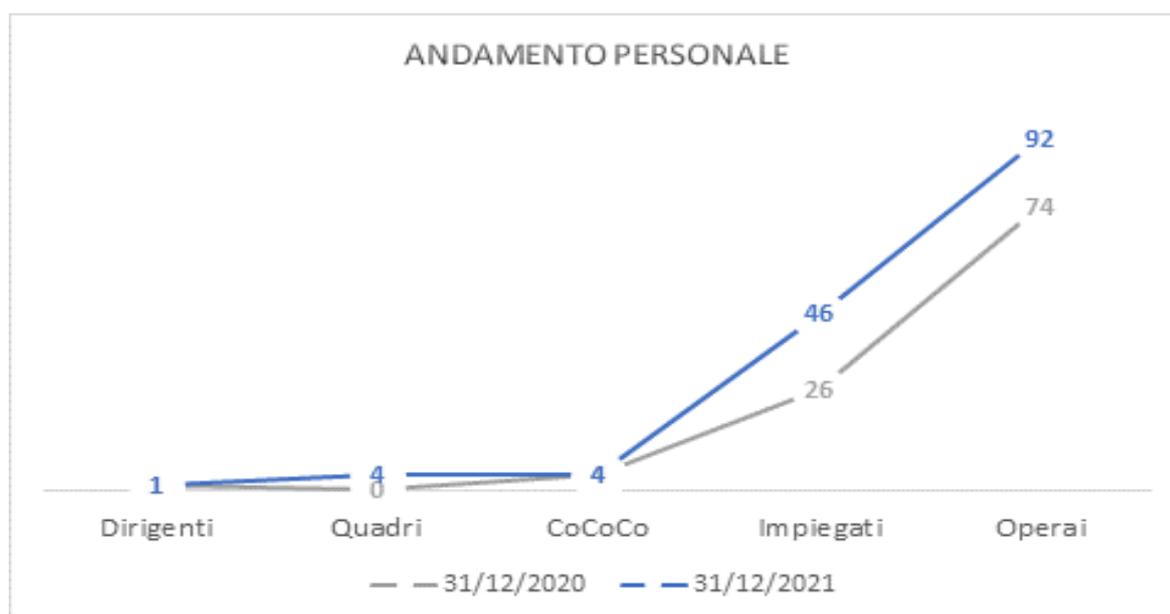
11. INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

In relazione a quanto previsto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali, indicato solitamente come "GDPR", segnaliamo che il nostro gruppo si è pienamente adeguato a tale normativa.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la società continua ad intraprendere tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Nonostante l'emergenza Covid si sia protratta per tutto il 2021, con tutte le dovute precauzioni sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carropontisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3^ Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori. Il personale è inoltre costantemente formato e informato in tutte le situazioni di apertura nuovi lavori e o evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni detenute in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 erano pari a 143 unità. Di seguito viene rappresentato graficamente il trend evolutivo dell'organico aziendale.



Ulteriori informazioni:

- non si sono verificate morti sul lavoro;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

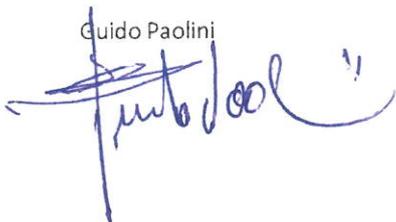
La società come da prassi, dopo un breve periodo di prova, continua a trasformare i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

13. AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2021

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che Comal S.p.A. non detiene e né ha negoziato proprie azioni, neppure per il tramite di interposta persona.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini



COMAL S.P.A.**Bilancio consolidato al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.128.537	1.413.788
2) Costi di sviluppo	95.340	127.120
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.045	14.233
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	181.983	101.788
7) Altre	1.879	2.321
Totale immobilizzazioni immateriali	1.532.784	1.659.250
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.087.849	4.219.292
2) Impianti e macchinario	954.820	1.080.457
3) Attrezzature industriali e commerciali	461.715	284.457
4) Altri beni	355.237	203.607
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.631.372	
Totale immobilizzazioni materiali	9.490.992	5.787.813
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate	75.091	10.000
d-bis) Altre imprese	7.936	7.936
Totale partecipazioni	83.027	17.936
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.188	4.188
Totale crediti verso altri	3.188	4.188
Totale Crediti	3.188	4.188
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	86.215	22.124
Totale immobilizzazioni (B)	11.109.990	7.469.187
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	994.658	1.262.070
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	519.394	622.645
3) Lavori in corso su ordinazione	16.558.156	14.058.147
4) Prodotti finiti e merci	2.456.120	
5) Acconti	1.312.816	162.360
Totale rimanenze	21.841.144	16.105.222
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	10.251.485	8.384.322
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	10.251.485	8.384.322
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	582.783	1.245.651
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.512	308
Totale crediti tributari	593.295	1.245.959
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.173	1.243
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate	1.173	1.243
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	140.474	6.626
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.705	
Totale crediti verso altri	154.179	6.626
Totale crediti	11.000.132	9.638.150
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	1.119.451	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.119.451	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	8.141.665	6.114.414
3) Danaro e valori in cassa	24.479	31.156
Totale disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570
Totale attivo circolante (C)	42.126.870	31.888.942
D) RATEI E RISCONTI	278.970	134.885
TOTALE ATTIVO	53.515.831	39.493.014
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	230.000	230.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980
IV - Riserva legale	46.000	38.933
V - Riserve statutarie		
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	445.404	715.466
Riserva di consolidamento	13.574	13.574
Riserva libera	1.424.289	1
Totale altre riserve	1.883.267	729.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.159.996	1.161.292
Totale patrimonio netto	12.350.243	11.190.246
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	225.648	

Totale fondi per rischi e oneri (B)	225.648	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	805.307	664.496
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.898	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.854.963	
Totale obbligazioni (3)	4.868.861	
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.182.009	2.158.300
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.743.658	4.072.699
Totale debiti verso banche (4)	8.925.667	6.230.999
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.361.464	6.352.727
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti (6)	7.361.464	6.352.727
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.695.833	9.246.504
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori (7)	15.695.833	9.246.504
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (9)		
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (10)	10.000	10.000
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti (11)		
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.397.204	4.214.111
Esigibili oltre l'esercizio successivo	537.344	986.819
Totale debiti tributari (12)	1.934.548	5.200.930
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	220.414	134.150
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	220.414	134.150
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	585.858	391.113
Esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
Totale altri debiti (14)	654.441	459.696
Totale debiti (D)	39.671.228	27.635.006
E) RATEI E RISCONTI	463.404	3.266
TOTALE PASSIVO	53.515.830	39.493.014

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.228.280	20.935.119
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	185.435	38.494
Altri	815.051	95.203
Totale altri ricavi e proventi	1.000.486	133.697
Totale valore della produzione	42.115.151	30.988.914
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.821.554	12.715.282
7) Per servizi	14.093.532	11.578.187
8) Per godimento di beni di terzi	586.416	583.897
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.360.989	2.424.991
b) Oneri sociali	1.039.341	714.916
c) Trattamento di fine rapporto	245.419	160.834
Totale costi per il personale	5.645.749	3.300.741
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.844	59.633
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	636.590	520.852
d) Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		154.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	972.434	735.352
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 770.231	- 673.563
Altri		
12) Accantonamenti per rischi	218.975	
13) Altri accantonamenti	6.673	
14) Oneri diversi di gestione	346.814	386.199
Totale costi della produzione	39.921.916	28.626.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.193.235	2.362.819
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	872	
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.202	44
Totale proventi diversi dai precedenti	2.202	44
Totale altri proventi finanziari	3.074	44
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	443.586	250.877

17 bis) Utili o perdite su cambi	-	1.772	
Totale interessi e altri oneri finanziari		441.814	250.877
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-	438.740	- 250.833
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			103.484
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		549	
Totale svalutazioni		549	103.484
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	549	- 103.484
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		1.753.946	2.008.502
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		589.224	846.795
Imposte relative a esercizi precedenti		4.656	415
Imposte differite e anticipate		70	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		593.950	847.210
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		1.159.996	1.161.292

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.159.996
Imposte sul reddito	593.950
Interessi passivi/(interessi attivi)	438.740
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.192.686
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	471.068
Ammortamenti delle immobilizzazioni	972.434
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	549
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.444.051
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.636.737
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-5.735.921
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.867.163
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.449.329
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-144.085
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	460.138
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.794.380
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	956.679
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.593.416
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-438.740
(Imposte sul reddito pagate)	-3.860.332
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-104.608
<i>Totale altre rettifiche</i>	-4.403.681
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	189.735
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-4.339.769
(Investimenti)	4.339.769
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-209.379
(Investimenti)	209.379

Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-64.091
(Investimenti)	64.091
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-1.119.451
(Investimenti)	1.119.451
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.732.689
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.697.052
Accensione finanziamenti	6.628.511
Rimborso finanziamenti	-762.034
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.563.529
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.020.574
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.145.570
Depositi bancari e postali	6.114.414
Denaro e valori in cassa	31.156
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.166.144
Depositi bancari e postali	8.141.665
Denaro e valori in cassa	24.479

Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2021, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37)
 - Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36)
 - Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo. Il Gruppo Comal è composto dalla Comal S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") e dalla società controllata Tirreno Impianti S.r.l. (di seguito anche "controllata" o "società controllata").

Le attività e le passività della società consolidata sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico della partecipazione detenuto dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente della partecipata alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività della partecipata al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente

ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Il bilancio di esercizio della controllata predisposto dall'Amministratore Unico per l'approvazione è stato riclassificato per uniformarlo a quello della controllante.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. La stessa pandemia da COVID-19 non ha condizionato in maniera significativa l'operatività aziendale, né in termini di fatturato né in termini di portafoglio ordini. Parimenti la situazione finanziaria della società non ha subito impatti negativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente l'iscrizione avviene nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattandosi di beni fungibili, sono stati valutati applicando il metodo FIFO.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il

criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati. La valorizzazione dello stato di avanzamento al 31.12.2021 è stata effettuata sulla scorta della documentazione di cantiere.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi o assenza o non significatività dei costi di transazione) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni fiscali vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.532.784 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.426.258	158.900	44.848	101.788	4.421	1.736.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.470	31.780	30.615	-	2.100	76.965
Valore di bilancio	1.413.788	127.120	14.233	101.788	2.321	1.659.250
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni e altre variazioni			98.567	80.195		178.762
Ammortamento dell'esercizio	285.251	31.780	16.214	-	442	333.687
Totale variazioni	285.251	- 31.780	82.353	80.195	442	- 154.925
Valore di fine esercizio						
Costo	1.426.258	158.900	143.415	181.983	4.421	1.914.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	297.721	63.560	18.370	-	2.542	382.193
Valore di bilancio	1.128.537	95.340	125.045	181.983	1.879	1.532.784

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi che la società ha sostenuto nel 2020 a seguito del processo di quotazione in borsa. La variazione in diminuzione è determinata dalla quota di ammortamento annuale.

I costi di sviluppo sono relativi alle attività di ricerca e sviluppo, anch'esse sostenute e capitalizzate nel corso dell'esercizio 2020 e pertanto, anche in questo caso, la variazione è imputabile unicamente alla quota di ammortamento annuale.

La crescita delle immobilizzazioni immateriali si sostanzia in due voci e precisamente:

- i diritti di brevetto industriale ove sono stati capitalizzati una parte dei costi connessi all'investimento per l'implementazione del nuovo gestionale ERP (Enterprise Resource Planning) "Ad Hoc Revolution" della Zucchetti. La capitalizzazione ha riguardato solo la parte che al 31.12.2021 è risultata essere pienamente operativa e funzionante, mentre quella ancora in fase di sviluppo e oggetto di implementazione è stata quantificata tra le immobilizzazioni in corso;
- le immobilizzazioni in corso, che accoglie, oltre ai citati costi per lo sviluppo del nuovo gestionale, i costi delle risorse investite nelle attività di ricerca e sviluppo non ultimate nell'esercizio 2021.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.490.992 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo per € 9.353.583 ed in misura residuale alla controllata per € 137.409. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.118.925	1.893.590	615.158	399.514		8.027.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	899.633	813.133	330.701	195.907		2.239.374
Valore di bilancio	4.219.292	1.080.457	284.457	203.607		5.787.813
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		151.261	296.695	255.709	3.631.372	4.335.037
Ammortamento dell'esercizio	131.443	275.732	121.078	108.300		636.553
Totale variazioni	-131.443	-124.471	175.617	147.409	3.631.372	3.698.484
Valore di fine esercizio						
Costo	5.118.925	2.044.851	911.853	655.223	3.631.372	12.362.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.031.076	1.090.032	450.138	299.986		2.871.232
Valore di bilancio	4.087.849	954.820	461.715	355.237	3.631.372	9.490.992

Le immobilizzazioni per terreni e fabbricati sono state oggetto di rivalutazione sia nel 2008 che nel 2019, sulla scorta di apposite previsioni normative. L'attuale valore di bilancio, comprensivo della rivalutazione, non supera quello effettivamente attribuibile ai medesimi beni tenendo conto della loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzazione economica. I terreni e i fabbricati posseduti dalla società sono situati tutti nel Comune di Montalto di Castro.

La voce impianti e macchinari racchiude l'impianto fotovoltaico, ubicato nel comune di Montalto di Castro (VT), le macchine battipalo (di cui due hanno subito nel corrente esercizio degli interventi che ne hanno migliorato l'efficienza produttiva) e la macchina per il taglio al plasma. Quest'ultima è stata anch'essa oggetto di rivalutazione nel 2019 (originariamente risultava iscritta al prezzo di riscatto di fine leasing).

Nelle attrezzature industriali e commerciali sono ricompresi gli strumenti e le attrezzature varie legati al processo produttivo e completanti la capacità funzionale degli impianti e macchinari. I maggiori incrementi derivano dall'acquisto degli stampi relativi al controller (contenitore e supporto), dall'acquisto del Ranger elettrico "Polaris" e dall'acquisto di automezzi vari.

La voce altri beni comprende i mobili e gli arredi, le macchine d'ufficio elettroniche e le autovetture. Tutte queste poste sono state oggetto di incremento; la prima a seguito dell'acquisto degli arredi del nuovo ufficio di Roma, le altre legate

alla crescita dimensionale della società che ha portato ad inserire nel nuovo organico personale aggiuntivo rispetto a quello in forza al 31/12/2020.

Nella voce immobilizzazioni in corso sono appostati gli acquisti effettuati al 31.12.2021 per impianti relativi alla nuova linea di produzione in corso di realizzazione nel nuovo stabilimento ubicato presso la Centrale Enel di Montalto di Castro. Si tratta di impianti il cui funzionamento sarà controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 83.027. L'incremento della voce consegue all'acquisto, in data 14.11.2021, della partecipazione nella Comal Middle East Solar System L.L. C Company. Si precisa che le società del gruppo non si sono avvalse di strumenti finanziari derivati.

La composizione ed evoluzione delle singole voci è così rappresentata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		10.000	7.936	17.936
Valore di bilancio		10.000	7.936	17.936
Variazioni nell'esercizio				
Costo		65.091		65.091
Valore di bilancio		65.091		65.091
Valore di fine esercizio				
Costo		75.091	7.936	83.027
Valore di bilancio		75.091	7.936	83.027

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.188. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo					
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	4.188		4.188		
Totale	4.188		4.188		

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo						
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo			-1.000	3.188		3.188
Totale			-1.000	3.188		3.188

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si è dato corso a contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.841.143 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo. La

composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.262.070	-267.412	994.658
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	622.645	-103.251	519.394
Lavori in corso su ordinazione	14.058.147	2.500.009	16.558.156
Prodotti finiti e merci		2.456.120	2.456.120
Acconti	162.360	1.150.456	1.312.816
Totale rimanenze	16.105.222	5.735.922	21.841.144

I beni sono annotati tra le rimanenze nel momento in cui avviene in capo al nostro gruppo il trasferimento dei rischi e benefici connessi al loro acquisto. Tale voce accoglie, pertanto, i beni esistenti presso i magazzini della società con l'esclusione di quelli ricevuti da terzi senza il perfezionarsi del trasferimento della proprietà (beni in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo includono le lamiere e la bulloneria giacente presso il magazzino centrale Comal di Montalto.

Tra le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati rientrano anche quelli in giacenza presso terzi per essere da questi lavorati (assemblaggio, zincatura, ecc.).

I lavori in corso su ordinazione, valorizzati in funzione della percentuale di completamento, rappresentano le commesse ancora in fase di lavorazione e quindi non ultimate alla data del 31/12/2021. L'incremento subito dalla posta consegue alla sensibile crescita delle commesse, crescita che ha una doppia valenza: sia in termini di importo complessivo di commessa, sia conseguentemente come maggiori tempi di realizzazione. Tale voce presumibilmente continuerà a crescere anche nel futuro.

Nelle rimanenze per merci e prodotti finiti sono annotati anche i beni, di proprietà della società, che alla data del 31/12/2021 risultavano spediti dal fornitore ma non ancora arrivati nei nostri magazzini. La posta degli acconti ai fornitori racchiude tutti gli anticipi per le forniture.

Di seguito la tabella che riassume i lavori in corso distinti per commessa:

Cliente	Attività	LIC al 31/12/2021	% Completamento	Regione
Commessa 1	Realizzazione impianto + Fornitura	8.473.649	39%	Sicilia
Commessa 2	Realizzazione impianto	3.100.277	69%	Sicilia
Commessa 3	Realizzazione impianto	2.049.410	88%	Lazio
Commessa 4	Fornitura + Installazione	594.151	85%	Piemonte
Commessa 5	Fornitura	514.794	N.D.	Lazio
Commessa 6	Realizzazione impianto	481.488	82%	Lazio
Commessa 7	Fornitura	230.119	42%	Puglia
Commessa 8	Fornitura + Installazione	221.802	87%	Sicilia
Commessa 9	Extra Realizzazione impianto	178.482	N.D.	Lazio
Commessa 10	Realizzazione impianto + Fornitura	118.695	9%	Lazio
Altre commesse	Varie	595.289	N.D.	Varie
Totale		16.558.156		

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.000.132. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso clienti	8.384.322	1.867.163	10.251.485
Crediti tributari	1.245.959	-652.664	593.295
Imposte Anticipate	1.243	-70	1.173
Verso altri	6.626	147.553	154.179
Totale	9.638.150	1.361.982	11.000.132

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	10.251.485		10.251.485		10.251.485
Crediti tributari	582.783	10.512	593.295		593.295
Imposte Anticipate	1.173		1.173		1.173
Verso altri	140.679	13.500	154.179		154.179
Totale	10.976.120	24.012	11.000.132		11.000.132

I crediti verso clienti sono riferibili esclusivamente alla Capogruppo, in quanto la controllata non ha crediti verso clienti diversi dalla Capogruppo Comal. Tale voce, pari ad € 10.251.485 al 31.12.2021, comprende i crediti per fatture emesse

verso clienti (€ 6.394.852), per fatture da emettere (€ 3.856.633) di cui € 1.015.447 riguardanti garanzie contrattuali. Tutti i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2021 sono ritenuti interamente esigibili.

La voce Crediti Tributari è riferibile quasi esclusivamente alla Capogruppo (relativo valore € 577.139), ed è composta principalmente dal credito IVA maturato nel periodo d'imposta 2021 (€ 507.931) e dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla L. 160/2019 (€ 59.884).

I Crediti verso Altri, riferibili alla Capogruppo per € 130.991 ed alla controllata per € 23.188, si compongono di numerose poste tra le quali le principali sono: credito di € 20.581 verso la Onenext per errato addebito IVA, e credito verso banca Finnat di € 44.653 scaturente dall'operazione in bond.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.251.485	10.251.485		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	593.295	582.783	10.512	
Imposte Anticipate	1.173	1.173		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154.179	140.679		13.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.000.132	10.976.120	10.512	13.500

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali valori, ammontanti ad € 1.119.451, nell'ottica del management aziendale non costituiscono un investimento di lungo periodo, in quanto destinati ad un rapido smobilizzo qualora le esigenze di liquidità aziendale o l'andamento di mercato lo suggeriscano. Essi si sostanziano nel seguente portafoglio titoli, costituito per il 55% dai fondi di investimento e per il 45% da gestione bilanciata:

Descrizione	Prezzo Medio di Acquisto	Numero Quote	Valore Acquistato	Incidenza %	Categoria Morningstar	SRI Morningstar [1]
AT0000A1VP59	110	1.364	150.000	14%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0003409197	8	12.023	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR	3
LU1941682335	108	924	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
AT0000785381	140	357	50.000	5%	Bilanciati flessibili EUR - Globali	4
LU2076249189	102	981	100.000	10%	Bilanciati altro	ND
GPM BILANCIATA 30	N/A	501.085	500.000	48%	ND	ND
AT0000A0KR10	214	187	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0005117533	6	6.628	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
LU2080995157	105	381	40.000	1%	Obbligazioni corporate EUR	3
TOTALE			1.120.000			

All'investimento anzi descritto, realizzato nel 2021, può essere attribuito, sulla scorta delle informazioni raccolte dalla piattaforma Morningstar, un coefficiente di rischio Medio/Basso. I fondi comuni di investimento: LU2076249189 e LU2080995157, sono stati svalutati al 31/12/2021. L'ammontare della svalutazione rilevata a Conto economico nella voce D) 19) c) risulta pari ad € 549.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.166.144 e si riferiscono per € 8.153.251 alla Capogruppo e per € 12.893 alla controllata.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	6.114.414	2.027.251	8.141.665
Denaro e valori in cassa	31.156	-6.677	24.479
Totale disponibilità liquide	6.145.570	2.020.574	8.166.144

La consistente entità dei depositi bancari al 31.12.2021 è determinata anche dalle disponibilità liquide raccolte mediante l'operazione in obbligazioni.

Ai responsabili di commessa presso i vari cantieri viene attribuito un fondo cassa per la gestione delle piccole spese di cantiere. L'importo ad essi attribuito varia in funzione della dimensione della commessa.

	Valore al 31/12/2021
Cassa e valori bollati	9.972
Fondi Cassa a dipendenti	14.507
TOTALE	24.479

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, ammontanti ad € 278.970, sono nella quasi interezza riferibili alla Capogruppo (€ 272.218) ed hanno origine prevalentemente assicurativa. La composizione ed evoluzione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	134.885	144.085	278.970
Totale ratei e risconti attivi	134.885	144.085	278.970

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non si è fatto ricorso all'imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 12.350.243.

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva da sovrapprezzo azioni (€ 7.920.000) scaturisce dalla raccolta di mezzi propri operata in sede di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), quotazione avvenuta in data 16 dicembre 2020. La riserva di rivalutazione si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e consegue alle rivalutazioni effettuata nell'ambito della Legge n.342/2000 negli esercizi precedenti. La riserva di consolidamento (€ 13.574) rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione della Capogruppo nell'impresa controllata con il corrispondente Patrimonio Netto. L'incremento della riserva straordinaria deriva dalla destinazione a riserva degli utili 2020.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	230.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo azioni	7.920.000			
Riserve di rivalutazione	1.110.980	0	0	0
Riserva legale	38.933	0	0	7.067
Altre riserve				
Riserva straordinaria	715.466	0	0	
Riserva da consolidamento	13.574			0
Varie altre riserve	1	0	0	1.154.225
Totale altre riserve	729.041	0	0	1.154.225
Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.292	0	0	
Totale Patrimonio netto	11.190.246	0	0	1.161.292

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine periodo
Capitale	0	0		230.000
Riserva da soprapprezzo azioni				7.920.000
Riserve di rivalutazione	0	0		1.110.980
Riserva legale	0	0		46.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria		- 270.062		445.404
Riserva da consolidamento				13.574
Varie altre riserve	0	270.062		1.424.289
Totale altre riserve	0	-		1.883.267
Utile (perdita) dell'esercizio/periodo		1.161.292	1.159.996	1.159.996
Totale Patrimonio netto		1.161.292	1.159.996	12.350.243

Fondi per Rischi ed Oneri

Gli stanziamenti al 31.12.2021 per fondi rischi ed oneri ammontano a € 225.648. Il bilancio 2020 non prevedeva stanziamenti a tale titolo. Come emerge dalla tabella seguente, gli stanziamenti, tutti emergenti dal bilancio della Capogruppo, sono motivati principalmente da:

- rischi per soccombenza nel contenzioso legale con la Compagnia HDI € 118.975;
- rischi per garanzia prodotti relativamente ai MW installati e forniti nel corso dell'esercizio 2021, € 100.000.

Per completezza si segnala che la Capogruppo è parte di un contenzioso civile scaturente da due contratti (ATI e mandato speciale con rappresentanza) sottoscritti nel 2016. Dal momento che il rischio di soccombenza, a parere dei legali, appare remoto, non si è proceduto ad effettuare stanziamenti al fondo rischi e oneri.

	Valore di fine esercizio
Fondo Oneri Collaudo	6.673
Fondo Rischi controversie legali	118.975
Fondo rischi di garanzia	100.000
Totale fondi rischi e oneri	225.648

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 805.307, dei quali € 771.325 riferibili alla sola Capogruppo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	664.496
Variazione	140.811
Valore di fine esercizio	805.307

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 39.671.228, di cui € 39.637.075 riferibili alla sola Capogruppo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Obbligazioni		4.868.861	4.868.861
Debiti verso banche	6.230.999	2.694.668	8.925.667
Acconti	6.352.727	1.008.737	7.361.464
Debiti verso fornitori	9.246.504	6.449.329	15.695.833
Debiti verso imprese collegate	10.000	0	10.000
Debiti tributari	5.200.930	-3.266.382	1.934.548
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	134.150	86.264	220.414
Altri debiti	459.696	194.745	654.441
Totale	27.635.006	7.167.361	39.671.228

Deve segnalarsi come la Capogruppo, in data 21/10/2021, abbia emesso un basket bond, per un controvalore pari ad € 5 milioni destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita, attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*.

Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e sarà di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

Il prestito obbligazionario è stato rilevato al criterio del costo ammortizzato, in conformità a quanto previsto dall'art 2426, comma 1. Non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso poiché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso da quello di mercato.

I debiti verso gli obbligazionisti includono gli interessi maturati alla data del 31/12/2021.

La voce Debiti verso Banche è riferibile sostanzialmente alla sola Capogruppo (il debito verso banche della controllata ammonta a soli € 10.294), ed accoglie il debito di questa verso le banche per c/c passivi ed anticipazioni, nonché i debiti per finanziamenti e mutui a medio e lungo termine. Nel corso del 2021 è stato acceso un nuovo finanziamento bancario chirografario a medio termine con Banca MPS per l'importo di € 2.000.000. Il relativo importo è stato contabilizzato al valore nominale e non seguendo il criterio del costo ammortizzato in quanto non è risultato rilevante l'impatto dei costi di accensione del finanziamento.

Anche la voce Acconti è riferibile unicamente alla Capogruppo, e ricomprende gli acconti ricevuti dai clienti (a fronte di presentazione di stati di avanzamento lavori) relativi a lavori in corso di esecuzione e non ancora collaudati da parte del cliente. Di seguito il relativo dettaglio:

Cliente	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Cliente 1 c/anticipi	152.000	2%
Cliente 2 c/anticipi	6.000	0%
Cliente 3 c/anticipi	278.118	4%
Cliente 4 c/anticipi	378.170	5%
Cliente 5 c/anticipi	3.655.000	50%
Cliente 6 c/anticipi	232.706	3%
Cliente 7 c/anticipi	76.500	1%
Cliente 8 c/anticipi	20.958	0%
Cliente 9 c/anticipi	62.874	1%
Cliente 10 c/anticipi	83.832	1%
Cliente 11 c/anticipi	83.727	1%
Cliente 12 c/anticipi	94.176	1%
Cliente 13 c/anticipi	315.000	4%
Cliente 14 c/anticipi	140.000	2%
Cliente 15 c/anticipi	19.650	0%
Cliente 16 c/anticipi	1.335.900	18%
Cliente 17 c/anticipi	145.253	2%
Cliente 18 c/anticipi	211.200	3%
Cliente 19 c/anticipi	70.400	1%
Totale	7.361.464	

Si deve segnalare come la quasi totalità degli acconti in essere al 31/12/2020 si siano tramutati in ricavi nel corso del 2021 per ultimazione delle relative commesse. Conseguentemente gli importi sopra elencati attengono quasi completamente a commesse acquisite nel corso dell'esercizio appena concluso.

I Debiti verso Fornitori sono riferibili per € 15.646.143 alla Capogruppo e per € 49.690 alla controllata.

La voce Debiti verso Collegate accoglie (€ 10.000) il debito verso la BC Renewable Energy S.c.a.r.l. per il versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2021.

I Debiti tributari sono riferibili per complessivi € 1.769.800 alla Capogruppo e per € 164.748 alla controllata, ed accolgono le imposte correnti computate sul reddito 2021 del Gruppo (€ 89.327), le imposte oggetto di rateazioni e rottamazioni (euro 1.021.456) e altri arretrati di imposta di prossima regolarizzazione a mezzo rateazione e/o ravvedimento.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale attengono alla Capogruppo per € 181.210, e per € 39.204 alla Controllata, e si riferisce ai debiti verso Inps per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato. Il relativo versamento è avvenuto alle scadenze normativamente previste. Non ci sono arretrati.

La voce Altri Debiti, riferibile alla Controllante per € 588.630, si compone principalmente dei debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	4.868.861	13.898	4.854.963	1.666.610
Debiti verso banche	8.925.667	4.182.009	4.743.658	346.081
Acconti	7.361.464	7.361.464	-	
Debiti verso fornitori	15.695.833	15.695.833	-	
Debiti verso imprese collegate	10.000	10.000	-	
Debiti tributari	1.934.548	1.397.204	537.344	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.414	220.414	-	
Altri debiti	654.441	585.858	68.583	
Totale debiti	39.671.228	29.466.680	10.204.548	2.012.691

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni			4.868.861	4.868.861
Debiti verso banche	1.172.243	1.172.243	7.753.424	8.925.667
Acconti			7.361.464	7.361.464
Debiti verso fornitori			15.695.833	15.695.833
Debiti verso imprese collegate			10.000	10.000
Debiti tributari			1.934.548	1.934.548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			220.414	220.414
Altri debiti			654.441	654.441
Totale debiti	1.328.113	1.328.113	33.630.124	34.802.367

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, iscritti per complessivi € 463.404, sono riferibili alla Capogruppo per € 459.756 ed emergono essenzialmente dalla contabilizzazione del credito d'imposta riconosciuto sui costi di quotazione. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.266	400.437	403.703
Ratei passivi		59.701	59.701
Totale ratei e risconti passivi	3.266	460.138	463.404

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta, nei seguenti prospetti, la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
	Prestazioni di servizi	20.935.119	16.293.161	37.228.280
Totale		20.935.119	16.293.161	37.228.280

I ricavi consolidati consistono unicamente nei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni realizzati dalla Capogruppo, in quanto la controllata, nell'esercizio in esame, ha svolto la propria attività esclusivamente nei confronti della Capogruppo. La voce in argomento si riferisce ai ricavi conseguiti nell'esercizio per commesse definitivamente collaudate. Viceversa, cumulando ai Ricavi per Vendite e Prestazioni (€ 37.228.280), la Variazione delle Rimanenze per Prodotti in Corso di Lavorazione, Semilavorati e Finiti (€ 1.315.227), la Variazione dei Lavori in Corso su Ordinazione (€ 2.500.009), gli Incrementi delle Immobilizzazioni per Lavori Interni (€ 71.149) e gli Altri Ricavi e Proventi (€ 1.000.486), si ha la reale misura del volume di attività svolta dal Gruppo nel trascorso esercizio (€ 42.115.151). Volume di attività che mostra un deciso incremento rispetto all'analogo dato 2020 (+ 36%), dando prova della robusta crescita che il Gruppo sta registrando.

La tabella che segue fornisce uno spaccato ancora più analitico della composizione dei ricavi 2021:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Ricavi delle vendite O&M	694.503	2%
Ricavi delle vendite EPCM	22.154.498	60%
Ricavi da revamping	361.411	1%
Ricavi delle vendite da fornitura	10.519.016	28%
Ricavi extra O&M	549.068	1%
Ricavi extra delle vendite EPCM	617.301	2%
Ricavi extra delle vendite da fornitura	25.000	0%
Ricavi da Pull-out test	37.468	0%
Ricavi Bos e realizzazione elettrica	1.058.692	3%
Ricavi per attività energetica convenzionale	1.211.323	3%
TOTALE	37.228.280	

La voce più consistente tra i ricavi è quella legata alle attività di EPCM ((Engineering, Purchase, Construction and Management) che, unitamente a quella per forniture, raggiunge € 32.673.514, importo corrispondente all'88% del totale dei ricavi, per un totale di 100 MW circa forniti ed installati in Italia.

I ricavi derivanti dall'attività di BOS e realizzazione elettrica (3% del totale) sono riconducibili al cliente Talesun Energy Solution srl; l'attività è stata svolta presso la nuova fiera di Milano. Altra voce significativa, e destinata ad una rilevante crescita futura, è quella dei ricavi scaturenti dalle attività di O&M (Operational and Maintenance), oggi ammontanti ad € 694.503. I ricavi per Energia Convenzionale, che rappresentano il 3% dell'ammontare dei ricavi annuali, sono riconducibili ai clienti Enel Produzione Spa, GE SteamPower Italia srl e Vallone srl, e si sostanziano in attività manutentive su impianti industriali.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
	Italia	20.935.119	16.293.161	37.228.280
	Estero			
Totale		20.935.119	16.293.161	37.228.280

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.000.486. Di seguito la composizione delle singole voci:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Contributi in conto esercizio	38.494	146.941	185.435
Altri			
Rimborsi assicurativi	1.567	517.901	519.468
Sopravvenienze e insussistenze attive	79.345	142.548	221.893
Altri ricavi e proventi	14.292	59.398	73.690
Totale altri	95.204	719.847	815.051
Totale altri ricavi e proventi	133.698	866.788	1.000.486

La voce Rimborsi assicurativi accoglie il rimborso ricevuto per il danno cagionato all'impianto fotovoltaico Pergolesi da un evento atmosferico straordinario. La sopravvenienza rilevata consegue al disposto dell'art. 24 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), provvedimento con cui è stato previsto l'esonero dal versamento del saldo Irap 2019 e del 1° acconto 2020. I contributi in conto esercizio accolgono sia i contributi del GSE maturati dal nostro impianto fotovoltaico, sia la quota parte di competenza del credito d'imposta riconosciutoci a fronte dei costi di quotazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese sostenute per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31.12.2021, ad € 18.821.554 contro gli € 12.715.282 registrati per la medesima voce al 31.12.2020. L'incremento è evidentemente legato al consistente aumento del valore della produzione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.093.532. La tabella seguente ne evidenzia la composizione e la variazione subita rispetto all'esercizio 2020:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Trasporti	502.378	-93.689	408.689
Lavorazioni esterne	8.239.470	1.628.875	9.868.345
Utenze	75.756	56.347	132.103
Vigilanza	1.053.013	50.605	1.103.618
Spese di manutenzione e riparazione	117.321	-49.297	68.024
Servizi e consulenze tecniche	227.531	720.191	947.722
Compensi agli amministratori e sindaci	148.610	31.014	179.624
Costi di mitigazione	38.759	158.345	197.104
Servizi per gestione quotazione		181.298	181.298
Consulenze e prestazioni professionali	307.033	-50.842	256.191
Spese telefoniche	31.701	22.687	54.388
Assicurazioni	205.171	64.546	269.717
Altri	631.444	-204.736	426.708
Totale	11.578.187	2.515.345	14.093.532

Tra i costi per servizi la rilevanza maggiore spetta alle lavorazioni ad opera di terzi (9.868.345) ed a quelli, comunque, direttamente imputabili ai cantieri, quali i costi per vigilanza (1.103.618), per trasporto dei materiali (408.689), consulenze tecniche (947.772) e per opere di mitigazione (197.104). Altre voci di rilievo sono le spese per consulenze amministrative (256.191), per assicurazioni (269.717) e per costi per servizi legati alla quotazione in borsa (181.298).

L'incremento del 21,7% (pari ad euro 2.515.345) registrato nell'esercizio 2021 rispetto al 2020 consegue all'aumento delle commesse acquisite e lavorate, tanto è che il solo incremento delle lavorazioni esterne e delle consulenze tecniche si attesta ad euro 2.349.066, rappresentando oltre il 90% dell'incremento totale.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 586.416. L'analoga voce al 31.12.2020 quotava € 583.897. La composizione di tale voce di costo e le variazioni rispetto all'esercizio 2020 sono di seguito esposte:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Affitti e locazioni	32.893	46.294	79.187
Canoni di leasing beni mobili		11.173	11.173
Noleggi	551.004	-54.948	496.056
Totale	583.897	2.519	586.416

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 346.814, contro gli € 386.199 risultanti al 31.12.2020. La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
ICI/IMU	31.765	-15.306	16.459
Perdite su crediti	4.443	-4.443	
Sopravvenienze e insussistenze passive	257.634	36.568	294.202
Altri oneri di gestione	92.357	-56.204	36.153
Totale	386.199	-39.385	346.814

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari", con la comparazione al 31.12.2020. L'incremento degli oneri

finanziari conseguite alla crescita delle linee di credito negoziate con il sistema bancario per sostenere la forte crescita aziendale e dei volumi di attività, linee di credito che hanno raggiunto un ammontare complessivo prossimo ai 9 milioni di euro.

	Interessi e altri oneri finanziari al 31.12.2020	Variazione	Interessi e altri oneri finanziari al 31.12.2021
Prestiti obbligazionari			18.861
Debiti verso banche	207.999	152.343	360.342
Altri	42.878	21.505	64.383
Totale	250.877	192.709	443.586

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	396.750	4.655		70
IRAP	192.475			
Totale	589.225	4.655	0	70

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	12.524.760	1.078.025
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	12.524.760	1.078.025
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	- 300.345	
- Patrimoni netti delle partecipate	43.857	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	81.970	81.970
- Ammortamento differenze di consolidamento		
Totale rettifiche	- 174.518	81.970
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	12.350.243	1.159.995
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi		
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	12.350.243	1.159.995

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, di seguito sono indicate le informazioni inerenti la Tirreno Impianti S.r.l., unica impresa inclusa nel consolidamento, rispetto alla quale si è fatto uso del metodo integrale:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
Tirreno Impianti S.r.l.	Montalto di Castro	Euro	10.000	100%	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	46
Operai	92
Totale Dipendenti	143

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, fatta eccezione per quelle di cui alle seguenti polizze fidejussorie ottenute per svincolo di garanzie su commesse. Tutte le polizze fidejussorie in argomento sono riferibili alla sola Capogruppo:

Compagnia	N. Polizza	Importo garantito	Data Effetto	Data scadenza
BENE ASS	111000184	195.694 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000183	213.019 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000185	220.224 €	31/10/2019	15/12/2021
ZURICH	Z080872	1.056.991 €	05/08/2021	22/12/2021
ZURICH	Z079915	472.972 €	01/12/2019	31/12/2021
ZURICH	Z074946	287.709 €	03/08/2017	31/12/2021
ZURICH	Z074945	272.473 €	03/08/2017	31/12/2021
HELVETIA	48106657	287.709 €	15/12/2020	31/12/2021
HELVETIA	48106710	272.473 €	15/12/2020	31/12/2021
ZURICH	Z078020	132.300 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078021	92.137 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078022	173.978 €	31/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078023	194.198 €	31/01/2019	31/12/2021
HELVETIA	47409862	149.940 €	04/09/2019	31/12/2021
ZURICH	PC05EKZB	477.900 €	30/04/2021	31/12/2021
ZURICH	PC8SZT0U	440.018 €	18/11/2021	31/01/2022
ZURICH	PC6UFCLM	378.170 €	30/04/2021	31/01/2022
ZURICH	Z079382	389.974 €	08/08/2019	08/05/2022
ZURICH	PC5TNYEH	1.512.679 €	30/04/2021	31/05/2022
ZURICH	Z081673	132.200 €	12/11/2020	31/07/2022
ZURICH	Z082305	2.915.874 €	15/02/2021	15/02/2022
ZURICH	Z082546	1.056.991 €	24/03/2021	31/07/2023
REALE MUTUA	2610502	3.225.000 €	28/04/2021	31/12/2022
CATTOLICA	01473091000321	157.500 €	31/12/2021	30/04/2022
BANCA TEMA	11-3458	58.590 €	11/11/2021	20/03/2024
BANCA TEMA	11-3378	115.138 €	02/09/2021	24/02/2024
BANCA TEMA	11-3510	140.800 €	28/12/2021	31/07/2022
BANCA TEMA	11-3288	49.125 €	11/05/2021	12/10/2024
BANCA TEMA	11-3229	1.500.000 €	16/12/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		1.000.000 €	21/03/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		2.500.000 €	21/03/2021	31/12/2022
Totale		20.071.775 €		

A margine del presente paragrafo si deve segnalare come la Capogruppo, nel normale svolgimento delle proprie attività, e quindi per ottenere il rilascio di fidejussioni bancarie richieste dai committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali, abbia posto in essere le seguenti garanzie in pegni:

Garanzie in pegni	
Titoli in gestione Patrimoniale	500.000
Fondi Comuni d'investimento	500.000
Certificati in deposito	750.000

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991, si segnala che nel corso del 2021 tanto gli amministratori quanto i sindaci della controllante hanno svolto le proprie funzioni unicamente in favore di questa. Di seguito si riportano i relativi compensi, precisando che in favore degli stessi non sono state concesse anticipazioni o crediti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	119.900	20.000

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale in carica sono stati nominati con delibera in data 18.11.2020. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri a seguito delle dimissioni del dr. Muscianesi, dimissioni intervenute nello scorso 2021.

L'Amministratore Unico della Tirreno Impianti S.r.l. percepisce un emolumento annuo di euro 6.840.

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991, si precisa che il Gruppo ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Lo stesso ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

1. Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;
2. BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
3. Savio Consulting S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 28,44% del capitale sociale della stessa;

4. Guido Paolini in qualità di persona fisica che detiene il controllo della società Savio Consulting S.r.l. nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
5. Alba Service S.r.l. in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL.
6. Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
7. Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL, nonché Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;
8. Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini;
9. Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente della COMAL;
10. Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;
11. Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
12. Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
13. Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
14. Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
15. Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
16. Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti 4, 6, 11, 14 e 16 sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto 7, 9, 13 e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Con riferimento all'esercizio 2021 si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate:

- Tirreno Impianti

Con la Tirreno Impianti, società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori, esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio 2019					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
291	85		924		

Esercizio 2020					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	193		933		

Esercizio 2021					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	296		1.203		

- BC Renewable Energy S.c.a.r.l.

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta. Il debito verso BC Renewable Energy S.c.a.r.l. si riferisce al versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2021.

- Guido Paolini

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto consegue sia al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che ad un rapporto di collaborazione istaurato con la stessa. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020. Attualmente per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione il compenso è fissato in annui euro 35 migliaia, mentre per il rapporto di collaborazione il compenso annuo ammonta ad euro 138 migliaia.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, del compenso per i periodi 18.11.2020 - 31.12.2020 e 01.01.2021 - 31.12.2021, compensi erogati in misura pari a quanto deliberato con assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-septies) del D.Lgs 127/1991, nella tabella sottostante sono indicati i compensi riconosciuti alla società di revisione per le attività svolte in favore della Controllante, comprensivi anche della revisione contabile del bilancio consolidato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala quanto appresso riportato, con la precisazione che tali accadimenti non generano impatto alcuno sul bilancio in esame.

Dopo la chiusura del bilancio il Gruppo ha acquisito nuovi ordini che hanno ad oggetto sia attività di fornitura che di EPCM. Complessivamente sono stati conclusi:

- contratti di fornitura Tracker SunHunter, per complessivi 35 MW (3 clienti diversi);
- contratti di EPCM per complessivi 17 MW (due clienti diversi).

Le caratteristiche tecniche dei Tracker SunHunter e le innovazioni digitali di controllo di cui sono dotati, collocano il prodotto all'avanguardia e lo rendono molto interessante e competitivo sul mercato dell'impiantistica solare.

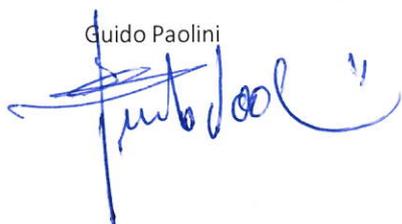
In data 10 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la richiesta di finanziamento a Simest S.p.A., per un importo capitale complessivo non superiore a 126.500 €, a valere sulle risorse del Fondo 394/81 del PNRR per la partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali. Alla data odierna la società non ancora ricevuto l'erogazione dell'importo.

In data 17 febbraio 2022 la società ha sottoscritto un'intesa con Enel. L'accordo prevede un investimento di Comal per la realizzazione di una nuova fabbrica di Tracker all'interno dell'area della centrale di Montalto di Castro, area messa a disposizione dalla Enel.

Al fine di ottenere il rilascio di alcune garanzie bancarie la società, nel mese di marzo, ha costituito un pegno temporaneo del valore di 1.000.000 €.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini





COMAL S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della COMAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo COMAL (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società COMAL S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo COMAL S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della COMAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

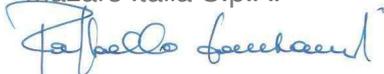
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

COMAL S.P.A.**Bilancio consolidato al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.128.537	1.413.788
2) Costi di sviluppo	95.340	127.120
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.045	14.233
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	181.983	101.788
7) Altre	1.879	2.321
Totale immobilizzazioni immateriali	1.532.784	1.659.250
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.087.849	4.219.292
2) Impianti e macchinario	954.820	1.080.457
3) Attrezzature industriali e commerciali	461.715	284.457
4) Altri beni	355.237	203.607
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.631.372	
Totale immobilizzazioni materiali	9.490.992	5.787.813
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate	75.091	10.000
d-bis) Altre imprese	7.936	7.936
Totale partecipazioni	83.027	17.936
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.188	4.188
Totale crediti verso altri	3.188	4.188
Totale Crediti	3.188	4.188
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	86.215	22.124
Totale immobilizzazioni (B)	11.109.990	7.469.187
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	994.658	1.262.070
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	519.394	622.645
3) Lavori in corso su ordinazione	16.558.156	14.058.147
4) Prodotti finiti e merci	2.456.120	
5) Acconti	1.312.816	162.360
Totale rimanenze	21.841.144	16.105.222
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	10.251.485	8.384.322
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	10.251.485	8.384.322
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	582.783	1.245.651
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.512	308
Totale crediti tributari	593.295	1.245.959
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.173	1.243
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate	1.173	1.243
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	140.474	6.626
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.705	
Totale crediti verso altri	154.179	6.626
Totale crediti	11.000.132	9.638.150
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	1.119.451	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.119.451	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	8.141.665	6.114.414
3) Danaro e valori in cassa	24.479	31.156
Totale disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570
Totale attivo circolante (C)	42.126.870	31.888.942
D) RATEI E RISCONTI	278.970	134.885
TOTALE ATTIVO	53.515.831	39.493.014
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	230.000	230.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980
IV - Riserva legale	46.000	38.933
V - Riserve statutarie		
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	445.404	715.466
Riserva di consolidamento	13.574	13.574
Riserva libera	1.424.289	1
Totale altre riserve	1.883.267	729.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.159.996	1.161.292
Totale patrimonio netto	12.350.243	11.190.246
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	225.648	

Totale fondi per rischi e oneri (B)	225.648	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	805.307	664.496
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.898	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.854.963	
Totale obbligazioni (3)	4.868.861	
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.182.009	2.158.300
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.743.658	4.072.699
Totale debiti verso banche (4)	8.925.667	6.230.999
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.361.464	6.352.727
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti (6)	7.361.464	6.352.727
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.695.833	9.246.504
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori (7)	15.695.833	9.246.504
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (9)		
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (10)	10.000	10.000
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti (11)		
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.397.204	4.214.111
Esigibili oltre l'esercizio successivo	537.344	986.819
Totale debiti tributari (12)	1.934.548	5.200.930
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	220.414	134.150
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	220.414	134.150
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	585.858	391.113
Esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
Totale altri debiti (14)	654.441	459.696
Totale debiti (D)	39.671.228	27.635.006
E) RATEI E RISCONTI	463.404	3.266
TOTALE PASSIVO	53.515.830	39.493.014

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.228.280	20.935.119
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	185.435	38.494
Altri	815.051	95.203
Totale altri ricavi e proventi	1.000.486	133.697
Totale valore della produzione	42.115.151	30.988.914
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.821.554	12.715.282
7) Per servizi	14.093.532	11.578.187
8) Per godimento di beni di terzi	586.416	583.897
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.360.989	2.424.991
b) Oneri sociali	1.039.341	714.916
c) Trattamento di fine rapporto	245.419	160.834
Totale costi per il personale	5.645.749	3.300.741
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.844	59.633
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	636.590	520.852
d) Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		154.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	972.434	735.352
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 770.231	- 673.563
Altri		
12) Accantonamenti per rischi	218.975	
13) Altri accantonamenti	6.673	
14) Oneri diversi di gestione	346.814	386.199
Totale costi della produzione	39.921.916	28.626.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.193.235	2.362.819
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	872	
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.202	44
Totale proventi diversi dai precedenti	2.202	44
Totale altri proventi finanziari	3.074	44
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	443.586	250.877

17 bis) Utili o perdite su cambi	-	1.772	
Totale interessi e altri oneri finanziari		441.814	250.877
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-	438.740	- 250.833
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			103.484
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		549	
Totale svalutazioni		549	103.484
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	549	- 103.484
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		1.753.946	2.008.502
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		589.224	846.795
Imposte relative a esercizi precedenti		4.656	415
Imposte differite e anticipate		70	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		593.950	847.210
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		1.159.996	1.161.292

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.159.996
Imposte sul reddito	593.950
Interessi passivi/(interessi attivi)	438.740
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.192.686
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	471.068
Ammortamenti delle immobilizzazioni	972.434
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	549
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.444.051
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.636.737
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-5.735.921
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.867.163
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.449.329
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-144.085
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	460.138
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.794.380
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	956.679
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.593.416
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-438.740
(Imposte sul reddito pagate)	-3.860.332
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-104.608
<i>Totale altre rettifiche</i>	-4.403.681
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	189.735
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-4.339.769
(Investimenti)	4.339.769
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-209.379
(Investimenti)	209.379

Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-64.091
(Investimenti)	64.091
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-1.119.451
(Investimenti)	1.119.451
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.732.689
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.697.052
Accensione finanziamenti	6.628.511
Rimborso finanziamenti	-762.034
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.563.529
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.020.574
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.145.570
Depositi bancari e postali	6.114.414
Denaro e valori in cassa	31.156
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.166.144
Depositi bancari e postali	8.141.665
Denaro e valori in cassa	24.479

Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2021, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37)
 - Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36)
 - Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo. Il Gruppo Comal è composto dalla Comal S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") e dalla società controllata Tirreno Impianti S.r.l. (di seguito anche "controllata" o "società controllata").

Le attività e le passività della società consolidata sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico della partecipazione detenuto dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente della partecipata alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività della partecipata al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente

ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Il bilancio di esercizio della controllata predisposto dall'Amministratore Unico per l'approvazione è stato riclassificato per uniformarlo a quello della controllante.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. La stessa pandemia da COVID-19 non ha condizionato in maniera significativa l'operatività aziendale, né in termini di fatturato né in termini di portafoglio ordini. Parimenti la situazione finanziaria della società non ha subito impatti negativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente l'iscrizione avviene nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattandosi di beni fungibili, sono stati valutati applicando il metodo FIFO.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il

Nota Integrativa Bilancio consolidato al 31/12/2021

criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati. La valorizzazione dello stato di avanzamento al 31.12.2021 è stata effettuata sulla scorta della documentazione di cantiere.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi o assenza o non significatività dei costi di transazione) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni fiscali vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.532.784 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.426.258	158.900	44.848	101.788	4.421	1.736.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.470	31.780	30.615	-	2.100	76.965
Valore di bilancio	1.413.788	127.120	14.233	101.788	2.321	1.659.250
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni e altre variazioni			98.567	80.195		178.762
Ammortamento dell'esercizio	285.251	31.780	16.214	-	442	333.687
Totale variazioni	285.251	- 31.780	82.353	80.195	442	- 154.925
Valore di fine esercizio						
Costo	1.426.258	158.900	143.415	181.983	4.421	1.914.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	297.721	63.560	18.370	-	2.542	382.193
Valore di bilancio	1.128.537	95.340	125.045	181.983	1.879	1.532.784

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi che la società ha sostenuto nel 2020 a seguito del processo di quotazione in borsa. La variazione in diminuzione è determinata dalla quota di ammortamento annuale.

I costi di sviluppo sono relativi alle attività di ricerca e sviluppo, anch'esse sostenute e capitalizzate nel corso dell'esercizio 2020 e pertanto, anche in questo caso, la variazione è imputabile unicamente alla quota di ammortamento annuale.

La crescita delle immobilizzazioni immateriali si sostanzia in due voci e precisamente:

- i diritti di brevetto industriale ove sono stati capitalizzati una parte dei costi connessi all'investimento per l'implementazione del nuovo gestionale ERP (Enterprise Resource Planning) "Ad Hoc Revolution" della Zucchetti. La capitalizzazione ha riguardato solo la parte che al 31.12.2021 è risultata essere pienamente operativa e funzionante, mentre quella ancora in fase di sviluppo e oggetto di implementazione è stata quantificata tra le immobilizzazioni in corso;
- le immobilizzazioni in corso, che accoglie, oltre ai citati costi per lo sviluppo del nuovo gestionale, i costi delle risorse investite nelle attività di ricerca e sviluppo non ultimate nell'esercizio 2021.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.490.992 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo per € 9.353.583 ed in misura residuale alla controllata per € 137.409. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.118.925	1.893.590	615.158	399.514		8.027.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	899.633	813.133	330.701	195.907		2.239.374
Valore di bilancio	4.219.292	1.080.457	284.457	203.607		5.787.813
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		151.261	296.695	255.709	3.631.372	4.335.037
Ammortamento dell'esercizio	131.443	275.732	121.078	108.300		636.553
Totale variazioni	-131.443	-124.471	175.617	147.409	3.631.372	3.698.484
Valore di fine esercizio						
Costo	5.118.925	2.044.851	911.853	655.223	3.631.372	12.362.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.031.076	1.090.032	450.138	299.986		2.871.232
Valore di bilancio	4.087.849	954.820	461.715	355.237	3.631.372	9.490.992

Le immobilizzazioni per terreni e fabbricati sono state oggetto di rivalutazione sia nel 2008 che nel 2019, sulla scorta di apposite previsioni normative. L'attuale valore di bilancio, comprensivo della rivalutazione, non supera quello effettivamente attribuibile ai medesimi beni tenendo conto della loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzazione economica. I terreni e i fabbricati posseduti dalla società sono situati tutti nel Comune di Montalto di Castro.

La voce impianti e macchinari racchiude l'impianto fotovoltaico, ubicato nel comune di Montalto di Castro (VT), le macchine battipalo (di cui due hanno subito nel corrente esercizio degli interventi che ne hanno migliorato l'efficienza produttiva) e la macchina per il taglio al plasma. Quest'ultima è stata anch'essa oggetto di rivalutazione nel 2019 (originariamente risultava iscritta al prezzo di riscatto di fine leasing).

Nelle attrezzature industriali e commerciali sono ricompresi gli strumenti e le attrezzature varie legati al processo produttivo e completanti la capacità funzionale degli impianti e macchinari. I maggiori incrementi derivano dall'acquisto degli stampi relativi al controller (contenitore e supporto), dall'acquisto del Ranger elettrico "Polaris" e dall'acquisto di automezzi vari.

La voce altri beni comprende i mobili e gli arredi, le macchine d'ufficio elettroniche e le autovetture. Tutte queste poste sono state oggetto di incremento; la prima a seguito dell'acquisto degli arredi del nuovo ufficio di Roma, le altre legate

alla crescita dimensionale della società che ha portato ad inserire nel nuovo organico personale aggiuntivo rispetto a quello in forza al 31/12/2020.

Nella voce immobilizzazioni in corso sono appostati gli acquisti effettuati al 31.12.2021 per impianti relativi alla nuova linea di produzione in corso di realizzazione nel nuovo stabilimento ubicato presso la Centrale Enel di Montalto di Castro. Si tratta di impianti il cui funzionamento sarà controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 83.027. L'incremento della voce consegue all'acquisto, in data 14.11.2021, della partecipazione nella Comal Middle East Solar System L.L. C Company. Si precisa che le società del gruppo non si sono avvalse di strumenti finanziari derivati.

La composizione ed evoluzione delle singole voci è così rappresentata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		10.000	7.936	17.936
Valore di bilancio		10.000	7.936	17.936
Variazioni nell'esercizio				
Costo		65.091		65.091
Valore di bilancio		65.091		65.091
Valore di fine esercizio				
Costo		75.091	7.936	83.027
Valore di bilancio		75.091	7.936	83.027

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.188. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo					
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	4.188		4.188		
Totale	4.188		4.188		

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo						
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo			-1.000	3.188		3.188
Totale			-1.000	3.188		3.188

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si è dato corso a contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.841.143 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo. La

composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.262.070	-267.412	994.658
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	622.645	-103.251	519.394
Lavori in corso su ordinazione	14.058.147	2.500.009	16.558.156
Prodotti finiti e merci		2.456.120	2.456.120
Acconti	162.360	1.150.456	1.312.816
Totale rimanenze	16.105.222	5.735.922	21.841.144

I beni sono annotati tra le rimanenze nel momento in cui avviene in capo al nostro gruppo il trasferimento dei rischi e benefici connessi al loro acquisto. Tale voce accoglie, pertanto, i beni esistenti presso i magazzini della società con l'esclusione di quelli ricevuti da terzi senza il perfezionarsi del trasferimento della proprietà (beni in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo includono le lamiere e la bulloneria giacente presso il magazzino centrale Comal di Montalto.

Tra le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati rientrano anche quelli in giacenza presso terzi per essere da questi lavorati (assemblaggio, zincatura, ecc.).

I lavori in corso su ordinazione, valorizzati in funzione della percentuale di completamento, rappresentano le commesse ancora in fase di lavorazione e quindi non ultimate alla data del 31/12/2021. L'incremento subito dalla posta consegue alla sensibile crescita delle commesse, crescita che ha una doppia valenza: sia in termini di importo complessivo di commessa, sia conseguentemente come maggiori tempi di realizzazione. Tale voce presumibilmente continuerà a crescere anche nel futuro.

Nelle rimanenze per merci e prodotti finiti sono annotati anche i beni, di proprietà della società, che alla data del 31/12/2021 risultavano spediti dal fornitore ma non ancora arrivati nei nostri magazzini. La posta degli acconti ai fornitori racchiude tutti gli anticipi per le forniture.

Di seguito la tabella che riassume i lavori in corso distinti per commessa:

Cliente	Attività	LIC al 31/12/2021	% Completamento	Regione
Commessa 1	Realizzazione impianto + Fornitura	8.473.649	39%	Sicilia
Commessa 2	Realizzazione impianto	3.100.277	69%	Sicilia
Commessa 3	Realizzazione impianto	2.049.410	88%	Lazio
Commessa 4	Fornitura + Installazione	594.151	85%	Piemonte
Commessa 5	Fornitura	514.794	N.D.	Lazio
Commessa 6	Realizzazione impianto	481.488	82%	Lazio
Commessa 7	Fornitura	230.119	42%	Puglia
Commessa 8	Fornitura + Installazione	221.802	87%	Sicilia
Commessa 9	Extra Realizzazione impianto	178.482	N.D.	Lazio
Commessa 10	Realizzazione impianto + Fornitura	118.695	9%	Lazio
Altre commesse	Varie	595.289	N.D.	Varie
Totale		16.558.156		

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.000.132. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso clienti	8.384.322	1.867.163	10.251.485
Crediti tributari	1.245.959	-652.664	593.295
Imposte Anticipate	1.243	-70	1.173
Verso altri	6.626	147.553	154.179
Totale	9.638.150	1.361.982	11.000.132

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	10.251.485		10.251.485		10.251.485
Crediti tributari	582.783	10.512	593.295		593.295
Imposte Anticipate	1.173		1.173		1.173
Verso altri	140.679	13.500	154.179		154.179
Totale	10.976.120	24.012	11.000.132		11.000.132

I crediti verso clienti sono riferibili esclusivamente alla Capogruppo, in quanto la controllata non ha crediti verso clienti diversi dalla Capogruppo Comal. Tale voce, pari ad € 10.251.485 al 31.12.2021, comprende i crediti per fatture emesse

verso clienti (€ 6.394.852), per fatture da emettere (€ 3.856.633) di cui € 1.015.447 riguardanti garanzie contrattuali. Tutti i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2021 sono ritenuti interamente esigibili.

La voce Crediti Tributari è riferibile quasi esclusivamente alla Capogruppo (relativo valore € 577.139), ed è composta principalmente dal credito IVA maturato nel periodo d'imposta 2021 (€ 507.931) e dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla L. 160/2019 (€ 59.884).

I Crediti verso Altri, riferibili alla Capogruppo per € 130.991 ed alla controllata per € 23.188, si compongono di numerose poste tra le quali le principali sono: credito di € 20.581 verso la Onenext per errato addebito IVA, e credito verso banca Finnat di € 44.653 scaturente dall'operazione in bond.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.251.485	10.251.485		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	593.295	582.783	10.512	
Imposte Anticipate	1.173	1.173		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154.179	140.679		13.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.000.132	10.976.120	10.512	13.500

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali valori, ammontanti ad € 1.119.451, nell'ottica del management aziendale non costituiscono un investimento di lungo periodo, in quanto destinati ad un rapido smobilizzo qualora le esigenze di liquidità aziendale o l'andamento di mercato lo suggeriscano. Essi si sostanziano nel seguente portafoglio titoli, costituito per il 55% dai fondi di investimento e per il 45% da gestione bilanciata:

Descrizione	Prezzo Medio di Acquisto	Numero Quote	Valore Acquistato	Incidenza %	Categoria Morningstar	SRI Morningstar [1]
AT0000A1VP59	110	1.364	150.000	14%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0003409197	8	12.023	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR	3
LU1941682335	108	924	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
AT0000785381	140	357	50.000	5%	Bilanciati flessibili EUR - Globali	4
LU2076249189	102	981	100.000	10%	Bilanciati altro	ND
GPM BILANCIATA 30	N/A	501.085	500.000	48%	ND	ND
AT0000A0KR10	214	187	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0005117533	6	6.628	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
LU2080995157	105	381	40.000	1%	Obbligazioni corporate EUR	3
TOTALE			1.120.000			

All'investimento anzi descritto, realizzato nel 2021, può essere attribuito, sulla scorta delle informazioni raccolte dalla piattaforma Morningstar, un coefficiente di rischio Medio/Basso. I fondi comuni di investimento: LU2076249189 e LU2080995157, sono stati svalutati al 31/12/2021. L'ammontare della svalutazione rilevata a Conto economico nella voce D) 19) c) risulta pari ad € 549.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.166.144 e si riferiscono per € 8.153.251 alla Capogruppo e per € 12.893 alla controllata.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	6.114.414	2.027.251	8.141.665
Denaro e valori in cassa	31.156	-6.677	24.479
Totale disponibilità liquide	6.145.570	2.020.574	8.166.144

La consistente entità dei depositi bancari al 31.12.2021 è determinata anche dalle disponibilità liquide raccolte mediante l'operazione in obbligazioni.

Ai responsabili di commessa presso i vari cantieri viene attribuito un fondo cassa per la gestione delle piccole spese di cantiere. L'importo ad essi attribuito varia in funzione della dimensione della commessa.

	Valore al 31/12/2021
Cassa e valori bollati	9.972
Fondi Cassa a dipendenti	14.507
TOTALE	24.479

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, ammontanti ad € 278.970, sono nella quasi interezza riferibili alla Capogruppo (€ 272.218) ed hanno origine prevalentemente assicurativa. La composizione ed evoluzione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	134.885	144.085	278.970
Totale ratei e risconti attivi	134.885	144.085	278.970

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non si è fatto ricorso all'imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 12.350.243.

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva da sovrapprezzo azioni (€ 7.920.000) scaturisce dalla raccolta di mezzi propri operata in sede di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), quotazione avvenuta in data 16 dicembre 2020. La riserva di rivalutazione si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e consegue alle rivalutazioni effettuata nell'ambito della Legge n.342/2000 negli esercizi precedenti. La riserva di consolidamento (€ 13.574) rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione della Capogruppo nell'impresa controllata con il corrispondente Patrimonio Netto. L'incremento della riserva straordinaria deriva dalla destinazione a riserva degli utili 2020.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	230.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo azioni	7.920.000			
Riserve di rivalutazione	1.110.980	0	0	0
Riserva legale	38.933	0	0	7.067
Altre riserve				
Riserva straordinaria	715.466	0	0	
Riserva da consolidamento	13.574			0
Varie altre riserve	1	0	0	1.154.225
Totale altre riserve	729.041	0	0	1.154.225
Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.292	0	0	
Totale Patrimonio netto	11.190.246	0	0	1.161.292

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine periodo
Capitale	0	0		230.000
Riserva da soprapprezzo azioni				7.920.000
Riserve di rivalutazione	0	0		1.110.980
Riserva legale	0	0		46.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria		- 270.062		445.404
Riserva da consolidamento				13.574
Varie altre riserve	0	270.062		1.424.289
Totale altre riserve	0	-		1.883.267
Utile (perdita) dell'esercizio/periodo		1.161.292	1.159.996	1.159.996
Totale Patrimonio netto		1.161.292	1.159.996	12.350.243

Fondi per Rischi ed Oneri

Gli stanziamenti al 31.12.2021 per fondi rischi ed oneri ammontano a € 225.648. Il bilancio 2020 non prevedeva stanziamenti a tale titolo. Come emerge dalla tabella seguente, gli stanziamenti, tutti emergenti dal bilancio della Capogruppo, sono motivati principalmente da:

- rischi per soccombenza nel contenzioso legale con la Compagnia HDI € 118.975;
- rischi per garanzia prodotti relativamente ai MW installati e forniti nel corso dell'esercizio 2021, € 100.000.

Per completezza si segnala che la Capogruppo è parte di un contenzioso civile scaturente da due contratti (ATI e mandato speciale con rappresentanza) sottoscritti nel 2016. Dal momento che il rischio di soccombenza, a parere dei legali, appare remoto, non si è proceduto ad effettuare stanziamenti al fondo rischi e oneri.

	Valore di fine esercizio
Fondo Oneri Collaudo	6.673
Fondo Rischi controversie legali	118.975
Fondo rischi di garanzia	100.000
Totale fondi rischi e oneri	225.648

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 805.307, dei quali € 771.325 riferibili alla sola Capogruppo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	664.496
Variazione	140.811
Valore di fine esercizio	805.307

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 39.671.228, di cui € 39.637.075 riferibili alla sola Capogruppo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Obbligazioni		4.868.861	4.868.861
Debiti verso banche	6.230.999	2.694.668	8.925.667
Acconti	6.352.727	1.008.737	7.361.464
Debiti verso fornitori	9.246.504	6.449.329	15.695.833
Debiti verso imprese collegate	10.000	0	10.000
Debiti tributari	5.200.930	-3.266.382	1.934.548
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	134.150	86.264	220.414
Altri debiti	459.696	194.745	654.441
Totale	27.635.006	7.167.361	39.671.228

Deve segnalarsi come la Capogruppo, in data 21/10/2021, abbia emesso un basket bond, per un controvalore pari ad € 5 milioni destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita, attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*.

Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e sarà di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

Il prestito obbligazionario è stato rilevato al criterio del costo ammortizzato, in conformità a quanto previsto dall'art 2426, comma 1. Non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso poiché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso da quello di mercato.

I debiti verso gli obbligazionisti includono gli interessi maturati alla data del 31/12/2021.

La voce Debiti verso Banche è riferibile sostanzialmente alla sola Capogruppo (il debito verso banche della controllata ammonta a soli € 10.294), ed accoglie il debito di questa verso le banche per c/c passivi ed anticipazioni, nonché i debiti per finanziamenti e mutui a medio e lungo termine. Nel corso del 2021 è stato acceso un nuovo finanziamento bancario chirografario a medio termine con Banca MPS per l'importo di € 2.000.000. Il relativo importo è stato contabilizzato al valore nominale e non seguendo il criterio del costo ammortizzato in quanto non è risultato rilevante l'impatto dei costi di accensione del finanziamento.

Anche la voce Acconti è riferibile unicamente alla Capogruppo, e ricomprende gli acconti ricevuti dai clienti (a fronte di presentazione di stati di avanzamento lavori) relativi a lavori in corso di esecuzione e non ancora collaudati da parte del cliente. Di seguito il relativo dettaglio:

Cliente	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Cliente 1 c/anticipi	152.000	2%
Cliente 2 c/anticipi	6.000	0%
Cliente 3 c/anticipi	278.118	4%
Cliente 4 c/anticipi	378.170	5%
Cliente 5 c/anticipi	3.655.000	50%
Cliente 6 c/anticipi	232.706	3%
Cliente 7 c/anticipi	76.500	1%
Cliente 8 c/anticipi	20.958	0%
Cliente 9 c/anticipi	62.874	1%
Cliente 10 c/anticipi	83.832	1%
Cliente 11 c/anticipi	83.727	1%
Cliente 12 c/anticipi	94.176	1%
Cliente 13 c/anticipi	315.000	4%
Cliente 14 c/anticipi	140.000	2%
Cliente 15 c/anticipi	19.650	0%
Cliente 16 c/anticipi	1.335.900	18%
Cliente 17 c/anticipi	145.253	2%
Cliente 18 c/anticipi	211.200	3%
Cliente 19 c/anticipi	70.400	1%
Totale	7.361.464	

Si deve segnalare come la quasi totalità degli acconti in essere al 31/12/2020 si siano tramutati in ricavi nel corso del 2021 per ultimazione delle relative commesse. Conseguentemente gli importi sopra elencati attengono quasi completamente a commesse acquisite nel corso dell'esercizio appena concluso.

I Debiti verso Fornitori sono riferibili per € 15.646.143 alla Capogruppo e per € 49.690 alla controllata.

La voce Debiti verso Collegate accoglie (€ 10.000) il debito verso la BC Renewable Energy S.c.a.r.l. per il versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2021.

I Debiti tributari sono riferibili per complessivi € 1.769.800 alla Capogruppo e per € 164.748 alla controllata, ed accolgono le imposte correnti computate sul reddito 2021 del Gruppo (€ 89.327), le imposte oggetto di rateazioni e rottamazioni (euro 1.021.456) e altri arretrati di imposta di prossima regolarizzazione a mezzo rateazione e/o ravvedimento.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale attengono alla Capogruppo per € 181.210, e per € 39.204 alla Controllata, e si riferisce ai debiti verso Inps per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato. Il relativo versamento è avvenuto alle scadenze normativamente previste. Non ci sono arretrati.

La voce Altri Debiti, riferibile alla Controllante per € 588.630, si compone principalmente dei debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	4.868.861	13.898	4.854.963	1.666.610
Debiti verso banche	8.925.667	4.182.009	4.743.658	346.081
Acconti	7.361.464	7.361.464	-	
Debiti verso fornitori	15.695.833	15.695.833	-	
Debiti verso imprese collegate	10.000	10.000	-	
Debiti tributari	1.934.548	1.397.204	537.344	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.414	220.414	-	
Altri debiti	654.441	585.858	68.583	
Totale debiti	39.671.228	29.466.680	10.204.548	2.012.691

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni			4.868.861	4.868.861
Debiti verso banche	1.172.243	1.172.243	7.753.424	8.925.667
Acconti			7.361.464	7.361.464
Debiti verso fornitori			15.695.833	15.695.833
Debiti verso imprese collegate			10.000	10.000
Debiti tributari			1.934.548	1.934.548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			220.414	220.414
Altri debiti			654.441	654.441
Totale debiti	1.328.113	1.328.113	33.630.124	34.802.367

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, iscritti per complessivi € 463.404, sono riferibili alla Capogruppo per € 459.756 ed emergono essenzialmente dalla contabilizzazione del credito d'imposta riconosciuto sui costi di quotazione. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.266	400.437	403.703
Ratei passivi		59.701	59.701
Totale ratei e risconti passivi	3.266	460.138	463.404

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta, nei seguenti prospetti, la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
	Prestazioni di servizi	20.935.119	16.293.161	37.228.280
Totale		20.935.119	16.293.161	37.228.280

I ricavi consolidati consistono unicamente nei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni realizzati dalla Capogruppo, in quanto la controllata, nell'esercizio in esame, ha svolto la propria attività esclusivamente nei confronti della Capogruppo. La voce in argomento si riferisce ai ricavi conseguiti nell'esercizio per commesse definitivamente collaudate. Viceversa, cumulando ai Ricavi per Vendite e Prestazioni (€ 37.228.280), la Variazione delle Rimanenze per Prodotti in Corso di Lavorazione, Semilavorati e Finiti (€ 1.315.227), la Variazione dei Lavori in Corso su Ordinazione (€ 2.500.009), gli Incrementi delle Immobilizzazioni per Lavori Interni (€ 71.149) e gli Altri Ricavi e Proventi (€ 1.000.486), si ha la reale misura del volume di attività svolta dal Gruppo nel trascorso esercizio (€ 42.115.151). Volume di attività che mostra un deciso incremento rispetto all'analogo dato 2020 (+ 36%), dando prova della robusta crescita che il Gruppo sta registrando.

La tabella che segue fornisce uno spaccato ancora più analitico della composizione dei ricavi 2021:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Ricavi delle vendite O&M	694.503	2%
Ricavi delle vendite EPCM	22.154.498	60%
Ricavi da revamping	361.411	1%
Ricavi delle vendite da fornitura	10.519.016	28%
Ricavi extra O&M	549.068	1%
Ricavi extra delle vendite EPCM	617.301	2%
Ricavi extra delle vendite da fornitura	25.000	0%
Ricavi da Pull-out test	37.468	0%
Ricavi Bos e realizzazione elettrica	1.058.692	3%
Ricavi per attività energetica convenzionale	1.211.323	3%
TOTALE	37.228.280	

La voce più consistente tra i ricavi è quella legata alle attività di EPCM ((Engineering, Purchase, Construction and Management) che, unitamente a quella per forniture, raggiunge € 32.673.514, importo corrispondente all'88% del totale dei ricavi, per un totale di 100 MW circa forniti ed installati in Italia.

I ricavi derivanti dall'attività di BOS e realizzazione elettrica (3% del totale) sono riconducibili al cliente Talesun Energy Solution srl; l'attività è stata svolta presso la nuova fiera di Milano. Altra voce significativa, e destinata ad una rilevante crescita futura, è quella dei ricavi scaturenti dalle attività di O&M (Operational and Maintenance), oggi ammontanti ad € 694.503. I ricavi per Energia Convenzionale, che rappresentano il 3% dell'ammontare dei ricavi annuali, sono riconducibili ai clienti Enel Produzione Spa, GE SteamPower Italia srl e Vallone srl, e si sostanziano in attività manutentive su impianti industriali.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
	Italia	20.935.119	16.293.161	37.228.280
	Estero			
Totale		20.935.119	16.293.161	37.228.280

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.000.486. Di seguito la composizione delle singole voci:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Contributi in conto esercizio	38.494	146.941	185.435
Altri			
Rimborsi assicurativi	1.567	517.901	519.468
Sopravvenienze e insussistenze attive	79.345	142.548	221.893
Altri ricavi e proventi	14.292	59.398	73.690
Totale altri	95.204	719.847	815.051
Totale altri ricavi e proventi	133.698	866.788	1.000.486

La voce Rimborsi assicurativi accoglie il rimborso ricevuto per il danno cagionato all'impianto fotovoltaico Pergolesi da un evento atmosferico straordinario. La sopravvenienza rilevata consegue al disposto dell'art. 24 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), provvedimento con cui è stato previsto l'esonero dal versamento del saldo Irap 2019 e del 1° acconto 2020. I contributi in conto esercizio accolgono sia i contributi del GSE maturati dal nostro impianto fotovoltaico, sia la quota parte di competenza del credito d'imposta riconosciutoci a fronte dei costi di quotazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese sostenute per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31.12.2021, ad € 18.821.554 contro gli € 12.715.282 registrati per la medesima voce al 31.12.2020. L'incremento è evidentemente legato al consistente aumento del valore della produzione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.093.532. La tabella seguente ne evidenzia la composizione e la variazione subita rispetto all'esercizio 2020:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Trasporti	502.378	-93.689	408.689
Lavorazioni esterne	8.239.470	1.628.875	9.868.345
Utenze	75.756	56.347	132.103
Vigilanza	1.053.013	50.605	1.103.618
Spese di manutenzione e riparazione	117.321	-49.297	68.024
Servizi e consulenze tecniche	227.531	720.191	947.722
Compensi agli amministratori e sindaci	148.610	31.014	179.624
Costi di mitigazione	38.759	158.345	197.104
Servizi per gestione quotazione		181.298	181.298
Consulenze e prestazioni professionali	307.033	-50.842	256.191
Spese telefoniche	31.701	22.687	54.388
Assicurazioni	205.171	64.546	269.717
Altri	631.444	-204.736	426.708
Totale	11.578.187	2.515.345	14.093.532

Tra i costi per servizi la rilevanza maggiore spetta alle lavorazioni ad opera di terzi (9.868.345) ed a quelli, comunque, direttamente imputabili ai cantieri, quali i costi per vigilanza (1.103.618), per trasporto dei materiali (408.689), consulenze tecniche (947.772) e per opere di mitigazione (197.104). Altre voci di rilievo sono le spese per consulenze amministrative (256.191), per assicurazioni (269.717) e per costi per servizi legati alla quotazione in borsa (181.298).

L'incremento del 21,7% (pari ad euro 2.515.345) registrato nell'esercizio 2021 rispetto al 2020 consegue all'aumento delle commesse acquisite e lavorate, tanto è che il solo incremento delle lavorazioni esterne e delle consulenze tecniche si attesta ad euro 2.349.066, rappresentando oltre il 90% dell'incremento totale.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 586.416. L'analoga voce al 31.12.2020 quotava € 583.897. La composizione di tale voce di costo e le variazioni rispetto all'esercizio 2020 sono di seguito esposte:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Affitti e locazioni	32.893	46.294	79.187
Canoni di leasing beni mobili		11.173	11.173
Noleggi	551.004	-54.948	496.056
Totale	583.897	2.519	586.416

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 346.814, contro gli € 386.199 risultanti al 31.12.2020. La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
ICI/IMU	31.765	-15.306	16.459
Perdite su crediti	4.443	-4.443	
Sopravvenienze e insussistenze passive	257.634	36.568	294.202
Altri oneri di gestione	92.357	-56.204	36.153
Totale	386.199	-39.385	346.814

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari", con la comparazione al 31.12.2020. L'incremento degli oneri

finanziari conseguite alla crescita delle linee di credito negoziate con il sistema bancario per sostenere la forte crescita aziendale e dei volumi di attività, linee di credito che hanno raggiunto un ammontare complessivo prossimo ai 9 milioni di euro.

	Interessi e altri oneri finanziari al 31.12.2020	Variazione	Interessi e altri oneri finanziari al 31.12.2021
Prestiti obbligazionari			18.861
Debiti verso banche	207.999	152.343	360.342
Altri	42.878	21.505	64.383
Totale	250.877	192.709	443.586

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	396.750	4.655		70
IRAP	192.475			
Totale	589.225	4.655	0	70

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	12.524.760	1.078.025
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	12.524.760	1.078.025
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	- 300.345	
- Patrimoni netti delle partecipate	43.857	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	81.970	81.970
- Ammortamento differenze di consolidamento		
Totale rettifiche	- 174.518	81.970
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	12.350.243	1.159.995
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi		
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	12.350.243	1.159.995

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, di seguito sono indicate le informazioni inerenti la Tirreno Impianti S.r.l., unica impresa inclusa nel consolidamento, rispetto alla quale si è fatto uso del metodo integrale:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
Tirreno Impianti S.r.l.	Montalto di Castro	Euro	10.000	100%	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	46
Operai	92
Totale Dipendenti	143

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, fatta eccezione per quelle di cui alle seguenti polizze fidejussorie ottenute per svincolo di garanzie su commesse. Tutte le polizze fidejussorie in argomento sono riferibili alla sola Capogruppo:

Compagnia	N. Polizza	Importo garantito	Data Effetto	Data scadenza
BENE ASS	111000184	195.694 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000183	213.019 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000185	220.224 €	31/10/2019	15/12/2021
ZURICH	Z080872	1.056.991 €	05/08/2021	22/12/2021
ZURICH	Z079915	472.972 €	01/12/2019	31/12/2021
ZURICH	Z074946	287.709 €	03/08/2017	31/12/2021
ZURICH	Z074945	272.473 €	03/08/2017	31/12/2021
HELVETIA	48106657	287.709 €	15/12/2020	31/12/2021
HELVETIA	48106710	272.473 €	15/12/2020	31/12/2021
ZURICH	Z078020	132.300 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078021	92.137 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078022	173.978 €	31/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078023	194.198 €	31/01/2019	31/12/2021
HELVETIA	47409862	149.940 €	04/09/2019	31/12/2021
ZURICH	PC05EKZB	477.900 €	30/04/2021	31/12/2021
ZURICH	PC8SZT0U	440.018 €	18/11/2021	31/01/2022
ZURICH	PC6UFCLM	378.170 €	30/04/2021	31/01/2022
ZURICH	Z079382	389.974 €	08/08/2019	08/05/2022
ZURICH	PC5TNYEH	1.512.679 €	30/04/2021	31/05/2022
ZURICH	Z081673	132.200 €	12/11/2020	31/07/2022
ZURICH	Z082305	2.915.874 €	15/02/2021	15/02/2022
ZURICH	Z082546	1.056.991 €	24/03/2021	31/07/2023
REALE MUTUA	2610502	3.225.000 €	28/04/2021	31/12/2022
CATTOLICA	01473091000321	157.500 €	31/12/2021	30/04/2022
BANCA TEMA	11-3458	58.590 €	11/11/2021	20/03/2024
BANCA TEMA	11-3378	115.138 €	02/09/2021	24/02/2024
BANCA TEMA	11-3510	140.800 €	28/12/2021	31/07/2022
BANCA TEMA	11-3288	49.125 €	11/05/2021	12/10/2024
BANCA TEMA	11-3229	1.500.000 €	16/12/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		1.000.000 €	21/03/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		2.500.000 €	21/03/2021	31/12/2022
Totale		20.071.775 €		

A margine del presente paragrafo si deve segnalare come la Capogruppo, nel normale svolgimento delle proprie attività, e quindi per ottenere il rilascio di fidejussioni bancarie richieste dai committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali, abbia posto in essere le seguenti garanzie in pegni:

Garanzie in pegni	
Titoli in gestione Patrimoniale	500.000
Fondi Comuni d'investimento	500.000
Certificati in deposito	750.000

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991, si segnala che nel corso del 2021 tanto gli amministratori quanto i sindaci della controllante hanno svolto le proprie funzioni unicamente in favore di questa. Di seguito si riportano i relativi compensi, precisando che in favore degli stessi non sono state concesse anticipazioni o crediti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	119.900	20.000

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale in carica sono stati nominati con delibera in data 18.11.2020. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri a seguito delle dimissioni del dr. Muscianesi, dimissioni intervenute nello scorso 2021.

L'Amministratore Unico della Tirreno Impianti S.r.l. percepisce un emolumento annuo di euro 6.840.

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991, si precisa che il Gruppo ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Lo stesso ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

1. Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;
2. BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
3. Savio Consulting S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 28,44% del capitale sociale della stessa;

4. Guido Paolini in qualità di persona fisica che detiene il controllo della società Savio Consulting S.r.l. nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
5. Alba Service S.r.l. in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL.
6. Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
7. Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL, nonché Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;
8. Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini;
9. Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente della COMAL;
10. Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;
11. Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
12. Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
13. Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
14. Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
15. Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
16. Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti 4, 6, 11, 14 e 16 sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto 7, 9, 13 e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Con riferimento all'esercizio 2021 si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate:

- Tirreno Impianti

Con la Tirreno Impianti, società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori, esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio 2019					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
291	85		924		

Esercizio 2020					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	193		933		

Esercizio 2021					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	296		1.203		

- BC Renewable Energy S.c.a.r.l.

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta. Il debito verso BC Renewable Energy S.c.a.r.l. si riferisce al versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2021.

- Guido Paolini

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto consegue sia al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che ad un rapporto di collaborazione istaurato con la stessa. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020. Attualmente per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione il compenso è fissato in annui euro 35 migliaia, mentre per il rapporto di collaborazione il compenso annuo ammonta ad euro 138 migliaia.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, del compenso per i periodi 18.11.2020 - 31.12.2020 e 01.01.2021 - 31.12.2021, compensi erogati in misura pari a quanto deliberato con assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-septies) del D.Lgs 127/1991, nella tabella sottostante sono indicati i compensi riconosciuti alla società di revisione per le attività svolte in favore della Controllante, comprensivi anche della revisione contabile del bilancio consolidato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala quanto appresso riportato, con la precisazione che tali accadimenti non generano impatto alcuno sul bilancio in esame.

Dopo la chiusura del bilancio il Gruppo ha acquisito nuovi ordini che hanno ad oggetto sia attività di fornitura che di EPCM. Complessivamente sono stati conclusi:

- contratti di fornitura Tracker SunHunter, per complessivi 35 MW (3 clienti diversi);
- contratti di EPCM per complessivi 17 MW (due clienti diversi).

Le caratteristiche tecniche dei Tracker SunHunter e le innovazioni digitali di controllo di cui sono dotati, collocano il prodotto all'avanguardia e lo rendono molto interessante e competitivo sul mercato dell'impiantistica solare.

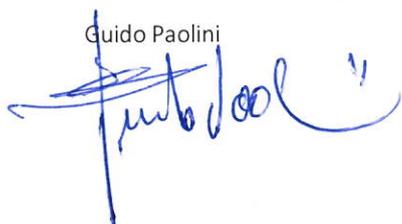
In data 10 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la richiesta di finanziamento a Simest S.p.A., per un importo capitale complessivo non superiore a 126.500 €, a valere sulle risorse del Fondo 394/81 del PNRR per la partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali. Alla data odierna la società non ancora ricevuto l'erogazione dell'importo.

In data 17 febbraio 2022 la società ha sottoscritto un'intesa con Enel. L'accordo prevede un investimento di Comal per la realizzazione di una nuova fabbrica di Tracker all'interno dell'area della centrale di Montalto di Castro, area messa a disposizione dalla Enel.

Al fine di ottenere il rilascio di alcune garanzie bancarie la società, nel mese di marzo, ha costituito un pegno temporaneo del valore di 1.000.000 €.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini



COMAL S.P.A.**Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOMMARIO

Sommarario

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.	5
1.1	Introduzione	5
1.2	La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate	5
2.	STORIA DELLA SOCIETÀ	6
3.	STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	7
3.1	Organigramma della Società	7
3.2	Il Consiglio di Amministrazione	8
3.3	Il Collegio Sindacale	8
3.4	La struttura organizzativa	8
4.	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	9
4.1	Le tendenze del mercato fotovoltaico	9
4.1.2	L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato	11
4.2	Clienti attuali	11
4.3	Andamento della gestione	12
4.3.1	Risultato d'esercizio	12
4.3.4	Investimenti	13
4.4	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	13
5.	PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	14
5.1	Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netta	14
5.2	Conto Economico Riclassificato	17
6.	INDICATORI DI BILANCIO	19
6.1	Indici della struttura finanziaria e patrimoniale	19
6.2	Analisi della redditività	20
6.3	Indici dell'Indebitamento Finanziario	20
6.4	Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide	21
7.	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	21
7.1	Rischi connessi alla Guerra in Ucraina	21
7.2	Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse	21
7.3	Rischio di liquidità	22
7.4	Pandemia per Covid-19	22
8.	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	22
9.	STRUMENTI FINANZIARI	22
10.	INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	23
11.	INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI	24
12.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	24
13.	AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2021	25

DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Comal S.p.A.

Strada Statale Aurelia KM 113

01014 Montalto di Castro - Viterbo

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 230.000

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 230.000

Registro delle Imprese di Viterbo, n. 01685280560

Sito istituzionale: <https://www.comalgroup.com/>

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2021

Consiglio di Amministrazione ¹	Paolini Guido	Presidente del CdA
	Alfredo Balletti	Amministratore Delegato
	Francesco Vitale	Consigliere
	Fabio Rubeo	Consigliere
	Alessandro Campisi	Consigliere
	Giovanni Sicari	Consigliere indipendente
Collegio Sindacale ¹	Maurizio Fantaccione	Presidente del collegio sindacale
	Riccardo Gabrielli	Sindaco effettivo
	Stefano Ceccarelli	Sindaco effettivo
	Danilo Turano	Sindaco supplente
	Francesco Lanzi	Sindaco supplente
Società di Revisione ²	Mazars Italia SpA	

¹ Nominato dall'Assemblea ordinaria in data 18 Novembre 2020; rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

² L'incarico è stato conferito in data 20 Maggio 2020; tale incarico si chiuderà con la relazione sulla revisione del bilancio al 31 Dicembre 2022.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo dei bilanci di esercizio e consolidato sottoposti alla Vostra approvazione. Con questa relazione, ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile, desideriamo fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della società e del gruppo, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società ed il gruppo sono esposti.

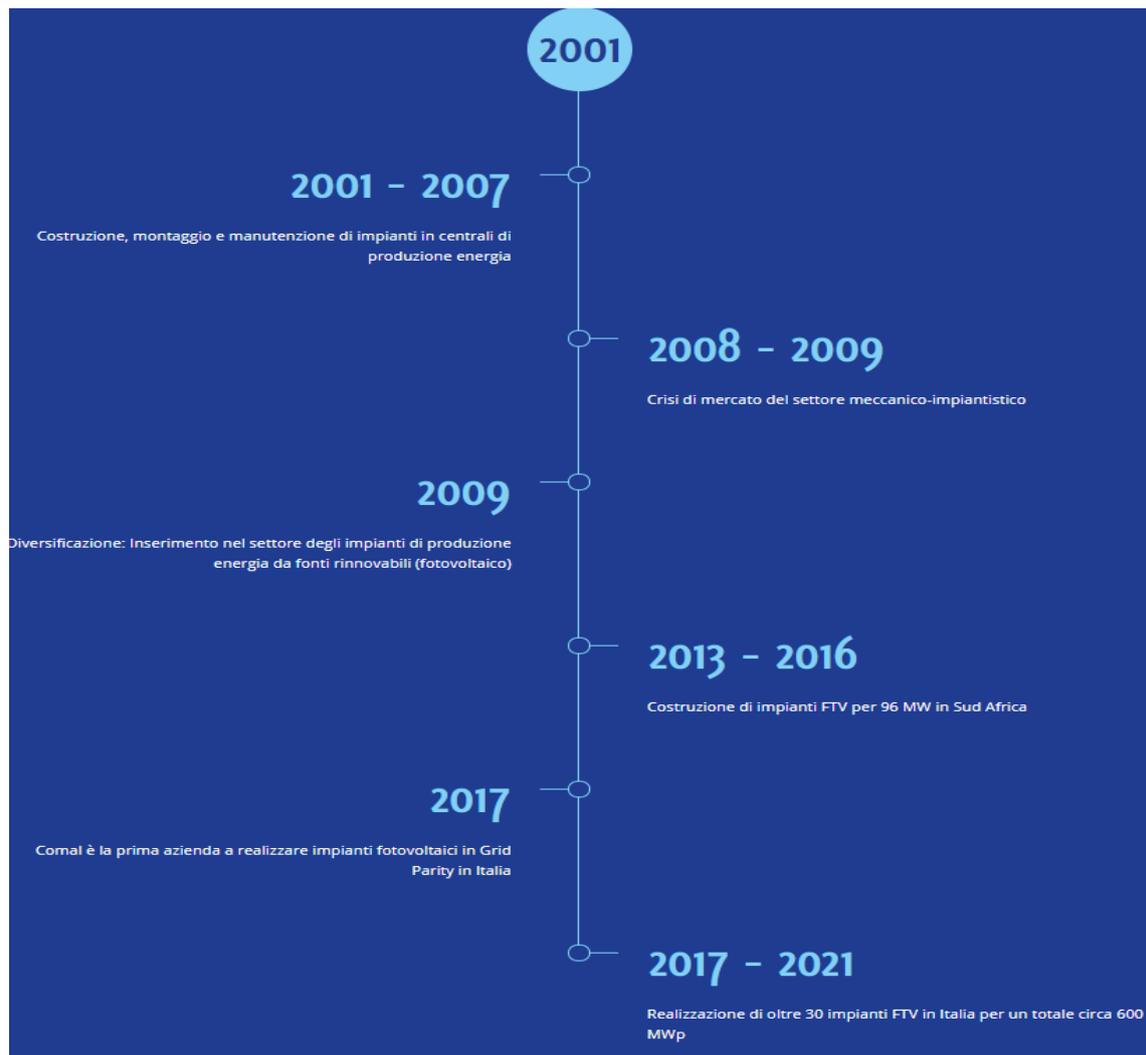
Per meglio valutare l'andamento della gestione e la situazione aziendale, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non, compresi quelli relativi al personale e all'ambiente. Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra valutazione ed approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società e l'intero gruppo. Le risultanze in esso contenute mostrano i lusinghieri risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2021, chiusosi con un risultato netto della capogruppo pari ad euro 1.078.026, che diviene di euro 1.159.996 a livello consolidato. Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale.

1.2 La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate

Il gruppo Comal include al 31 dicembre 2021 la capogruppo Comal Spa e la controllata consolidata Tirreno Impianti srl, della quale la capogruppo detiene l'intero capitale sociale.

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate, ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c., si segnala che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. In nota integrativa ne viene dato ampio resoconto.

2. STORIA DELLA SOCIETÀ



COMAL è stata fondata nel 2001 su iniziativa di un gruppo di tecnici provenienti da importanti esperienze maturate nel settore impiantistico-industriale.

Il percorso aziendale ha avuto inizio nel settore meccanico-impiantistico, partecipando alla costruzione di grandi impianti di produzione energia da fonti convenzionali, fra le quali quella di Montalto di Castro, originariamente impianto nucleare.

A seguito della grave crisi del settore impiantistico, COMAL ha riadattato la propria struttura aziendale aprendosi ad un nuovo mercato. In brevissimo tempo si è inserita nel settore della realizzazione di grandi impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica conseguendo ottimi risultati in termini di volumi di fatturato, performance tecnica degli impianti e soddisfazione dei committenti.

Oggi la quasi totalità del fatturato proviene dalla realizzazione, fornitura e maintenance di grandi impianti fotovoltaici, una parte residuale è ancora attribuibile al settore impiantistico convenzionale per il quale svolge attività meccanico-manutentive (per Enel, General Electric, ecc.).

L'esperienza tecnica nel fotovoltaico acquisita in South Africa (2013-2015) e sviluppatasi successivamente attraverso la costruzione di grandi impianti in Italia, fa inserire Comal tra i principali player del settore. Ad oggi Comal può vantare circa 1 GW di potenza installata con previsioni di crescita sostenute, in funzione di quelle che sono le aspettative del mercato.

Dal 2016 COMAL opera con la formula contrattuale EPC-M (Engineering, Purchase, Construction and Management), ed O&M (Operational and Maintenance) e dal 2018 anche con formula Supply (fornitura strutture di supporto dei moduli fotovoltaici) ponendosi come unica società in Italia che fornisce un servizio completo al potenziale cliente.

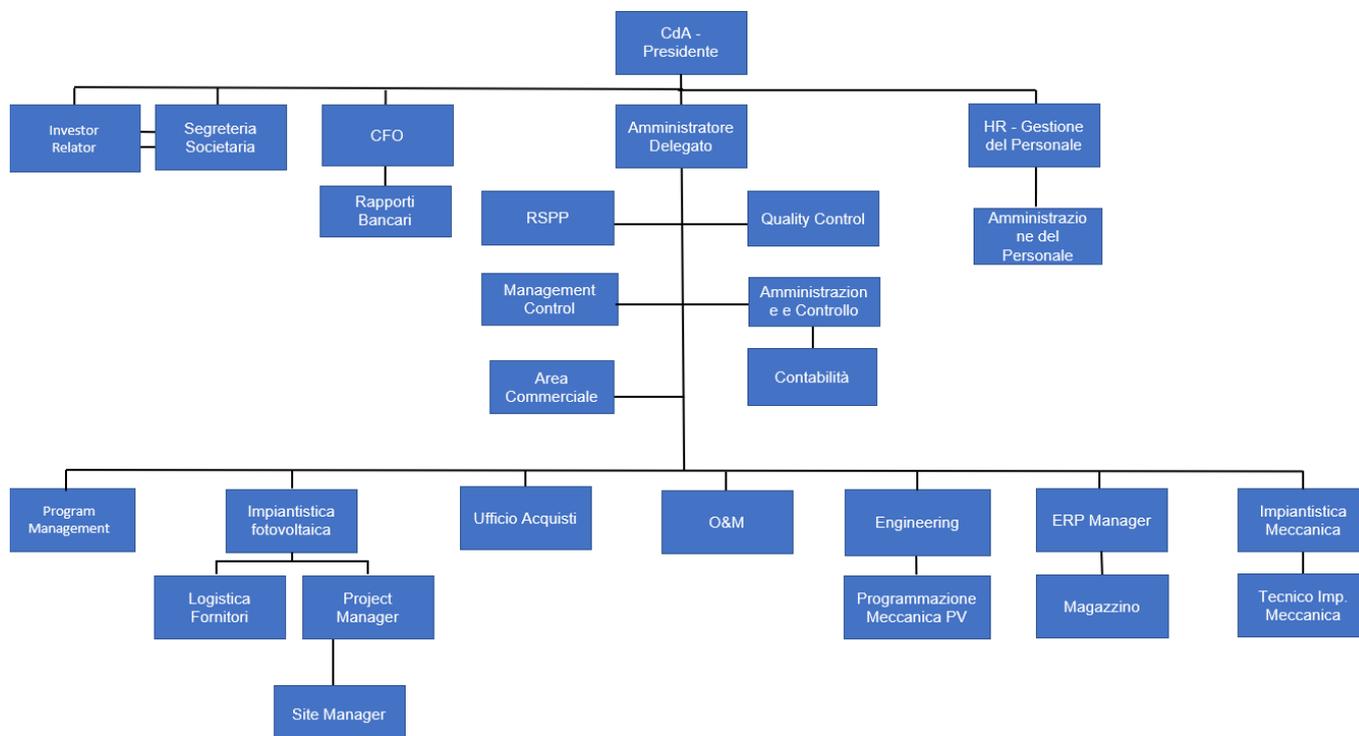
Guidata dalla ricerca e dallo sviluppo è stata la prima a realizzare 63 MW in grid parity.

La capogruppo sul finire del 2020 si è trasformata diventata una società per azioni, con il nome Comal Spa, quotata a Piazza Affari nella sezione AIM Italia -dal 25 ottobre 2021- Euronext Growth Milan.

3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

3.1 Organigramma della Società

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale al fine di rappresentare quella che attualmente è la struttura aziendale di Comal Spa.



3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea.

3.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile;
- sull'affidabilità del sistema organizzativo/contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina il bilancio semestrale ed annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle eventuali omissioni e fatti censurabili rilevati.

3.4 La struttura organizzativa

Il Gruppo si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- ▪ l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- ▪ l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- ▪ il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- ▪ la salvaguardia del patrimonio aziendale.

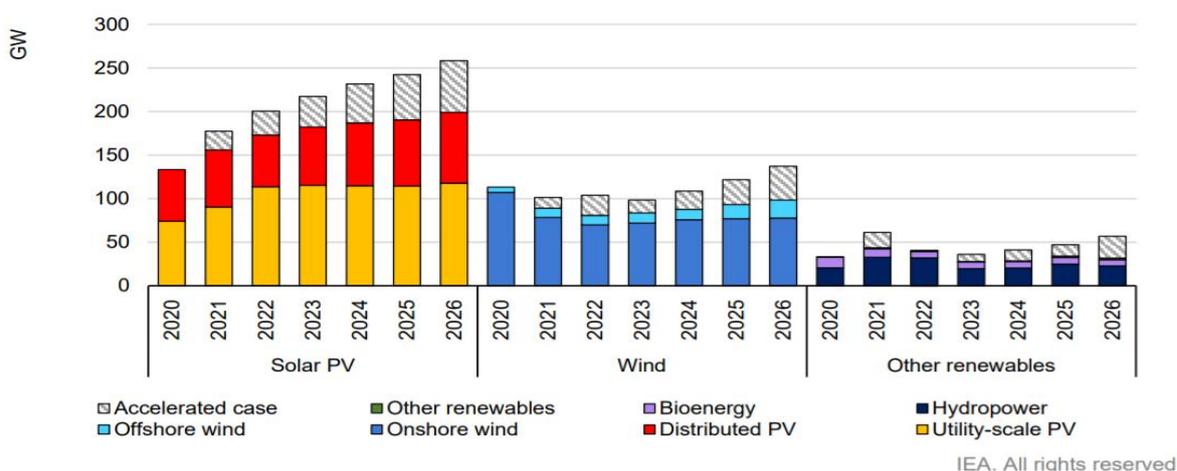
Nella Capogruppo il Consiglio di Amministrazione definisce l'indirizzo e verifica con periodicità che il Sistema di Controllo di Gestione sia adeguato e sostanzialmente funzionante, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti adeguatamente. L'Amministratore Delegato garantisce la diffusione delle informazioni sia internamente alla società, così da allineare correttamente l'organizzazione alle azioni strategiche decise dal vertice aziendale, sia esternamente, così da fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo e agli altri stakeholder.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

4.1 Le tendenze del mercato fotovoltaico

La crescita dell'energia prodotta da fonti rinnovabile, in attuazione dell'obiettivo mondiale di ridurre le emissioni nette di CO2 entro il 2050, e il cui scenario evolutivo è tracciato dai rapporti dell'IEA (International Energy Agency), ha subito un rallentamento a causa della pandemia da Covid 2019, che ha determinato pesanti ritardi sia nelle forniture che nello shortage delle componenti, quali ad esempio moduli e batterie, e ha cagionato anche forti oscillazioni nei prezzi dei materiali quali acciaio, rame, silicio... Nonostante ciò il solare fotovoltaico e l'eolico continuano ad essere le fonti più economiche per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, rappresentando ancora un'importante area di investimento sia per i privati che per le Utility. Il Lcoe raggiunto dall'energia solare, nonostante i continui rincari dei costi dell'energia, fa auspicare con ragionevole certezza un continuo e forte aumento della domanda di impianti fotovoltaici e eolici. L'IEA, nel suo ultimo rapporto del 2021, afferma che a livello mondiale sono stati totalizzati 160GW di nuovi impianti fotovoltaici, con una crescita del 17% rispetto ai dati del 2020. Secondo quanto emerge da un'analisi condotta dall'IHS Markit, nel 2022 a livello globale, nonostante l'aumento dei prezzi dei componenti e dei trasporti che continueranno a crescere per poi attenuarsi nel 2023, potrebbe essere superata la soglia dei 200GW di nuova potenza fotovoltaica installata. Si continua infatti a registrare un aumento della domanda ma la catena dell'approvvigionamento non è pronta a soddisfarla, ci vorrà del tempo affinché la stessa si adatti alle nuove esigenze. Ad esempio il mercato del polisilicio rappresenterà sino al 2022 un collo di bottiglia per la crescita del fotovoltaico, nel 2023 quando la nuova capacità pianificata verrà aumentata non dovrebbero più riscontrarsi problematiche di approvvigionamento. Di seguito si riporta un grafico indicante le previsioni di crescita 2020-2026 Fonte IEA

Figure 1.6 Annual capacity additions of solar PV, wind and other renewables, main and accelerated cases, 2020-2026



Le previsioni a livello mondiale si rispecchiano con le politiche comunitarie adottate: la Commissione Europea, infatti, sta indirizzando consumatori ed aziende verso scelte sostenibili per raggiungere nel 2050 l'obiettivo della completa decarbonizzazione, intervenendo sia con strumenti legislativi che con l'assegnazione di risorse economiche. Per il 2023, oltre al budget annuale per le politiche comunitarie, è stato infatti creato il Recovery Fund/Next Generation EU, ossia il pacchetto di prestiti e fondi promossi dall'Unione Europea per i prossimi sette anni e finalizzati alla ripresa post Covid,

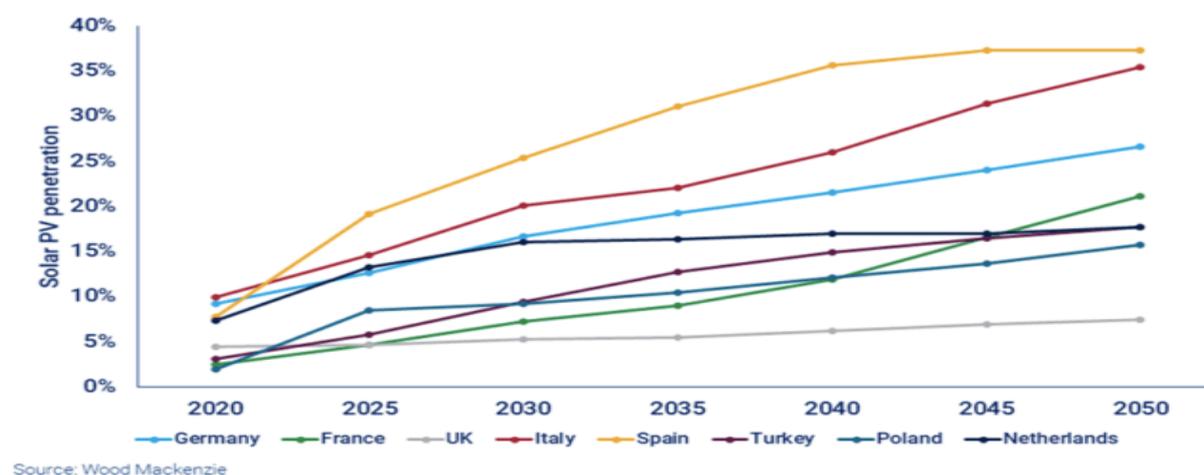
con una dotazione pari a 750 miliardi a livello comunitario, di cui 221,5 miliardi destinati all'Italia. In Italia tale somma sarà utilizzata tramite il PNRR, ossia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tale piano si articola in cinque diversi obiettivi, e la cifra destinata alla parte relativa alla Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica è pari a 59,33 miliardi, di cui ben 23,7 sono destinati alla transazione energetica e alla mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda invece i principali player italiani del settore energetico (tra i quali Enel, Eni, Acea, Terna, A2A), questi hanno previsto, sin dal breve periodo, investimenti Green Oriented:

- Enel per gli anni 2021-2030 ha l'obiettivo di investire 190 miliardi, di cui 70 nel settore delle rinnovabili (eolico e fotovoltaico) tali da far disporre circa 120 GW di capacità installata nel 2030, pari a 2,7 volte la capacità installata attuale di circa 45 GW, per andare incontro all'obiettivo della completa decarbonizzazione delle proprie attività nel 2050;
- Eni ha invece comunicato che ridurrà emissioni di anidride carbonica del 25% (rispetto al 2018) entro il 2030, del 65% entro il 2040 e del 100% nel 2050, destinando il 20% dei 7 miliardi di investimenti al settore delle rinnovabili, aumentando la capacità prodotta da energia pulita a 4 GW nel 2024, 15 GW al 2030 e 60 GW al 2050;
- Terna, operatore monopolista che gestisce le reti italiane per la trasmissione dell'energia elettrica, prevede il passaggio dall'attuale 18% di capacità installata da fonti rinnovabili al 30% nel 2030, con un aumento della capacità installata complessiva dagli attuali 115 GW ai 155 GW, con il solo fotovoltaico che dovrebbe crescere dagli attuali 20 GW ai 52 GW nel 2030;
- Acea, la multiutility della capitale, ha già autorizzato impianti fotovoltaici per 40 MWp su 400 MWp previsti per gli anni futuri, prevedendo l'acquisizione di impianti già esistenti per aumentare la quota di energia venduta originata da fonti rinnovabili;
- Anche l'importante multiutility lombarda A2A ha siglato accordi per l'acquisizione di 17 impianti fotovoltaici con una potenza di 173 MW per 205 milioni di euro, con l'intento di continuare a fare acquisizioni per aumentare la quota di energia green sul totale distribuito.

Anche Wood Mackenzie stima che il fotovoltaico in Europa genererà, entro il 2050, il 20% di tutta l'energia consumata, con un tasso di crescita annuale a doppia cifra per l'installazione solare fotovoltaica. Di seguito si riporta il grafico con previsioni di crescita ipotizzate in Europa—Fonte Wood Mackenzie

Penetration of solar PV generation in Europe to 2050



Alle previsioni di crescita dell'installazione degli impianti fotovoltaici sono strettamente connesse le attività manutentive per la gestione degli stessi.

4.1.2 L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato

Il piano di espansione delineato dal management, in accordo con il trend evolutivo dell'impiantistica fotovoltaica, viene confermato. Le strategie di sviluppo e crescita sono state definite nel business plan in considerazione dei seguenti aspetti:

- Espansione del business in Italia e potenzialmente negli Emirati Arabi;
- Investimento nella ricerca e sviluppo per rendere sempre più efficaci le soluzioni offerte al cliente;
- Ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza;
- Internalizzazione dei processi produttivi, per diminuire i costi.

Attraverso queste politiche il gruppo Comal, già presente sul mercato come uno dei principali Player nell'impiantistica fotovoltaica (in forza dei MW già installati), mira a mantenere ed ampliare quel vantaggio competitivo che già lo distingue dai potenziali concorrenti. Queste prospettive di sviluppo, unitamente all'attuale trend di crescita, impongono consistenti investimenti sia in termini di strutture produttive che di risorse umane, direzione in cui il nostro Gruppo si è mosso e si sta muovendo con largo anticipo, in modo da essere pronto a fronteggiare l'incremento della domanda ed a sfruttare le conseguenti opportunità di mercato. Nel corso del 2021 il gruppo Comal ha risentito, come tutte le aziende operanti nel settore, dello shortage dei materiali e dell'aumento generalizzato dei prezzi. Ciò ha avuto riflessi in termini di:

- tempi di chiusura delle commesse: gli stessi sono stati maggiori rispetto a quelli preventivati, ma mai oltre i termini contrattuali pattuiti con i clienti;
- riduzione della marginalità sulle commesse.

Malgrado ciò il risultato di bilancio è stato senza dubbio più che soddisfacente. E' possibile che questi riflessi si amplifichino nel 2022. Va precisato, però, che il management ha attivato già dal 2021 opportune strategie per fronteggiare e minimizzare tali criticità. In particolare l'aumento dei prezzi lo si sta contrastando con la stipula di contratti quadro, mentre la difficoltà di reperimento dei materiali si cerca di neutralizzarla anticipando i tempi di ordine.

4.2 Clienti attuali

Come indicato in nota integrativa, i ricavi del nostro gruppo derivano essenzialmente dalle attività connesse alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e in particolare da fotovoltaico. Il relativo portafoglio clienti è decisamente articolato e diversificato, come richiesto da una sana strategia gestionale. Si passa dalle Utility, quali Edison, Acea, A2A, Enel, ai grandi fondi d'Investimento, quali EoS Investment, Kgal, European Energy, Obton, agli investitori privati.

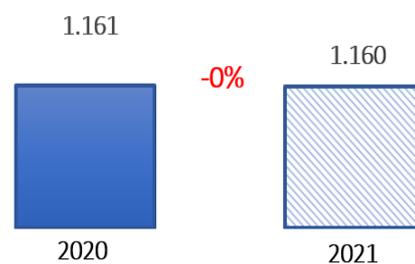
4.3 Andamento della gestione

Al fine di fornire un'esauriente e completa relazione sull'andamento della gestione, si ritiene opportuno per prima cosa prendere in esame le più significative voci di bilancio, per poi esporre le ulteriori informazioni utili a delineare il quadro degli elementi extra-contabili necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021. Nei paragrafi successivi vengono riportati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario ed i più significativi indici di bilancio.

4.3.1 Risultato d'esercizio

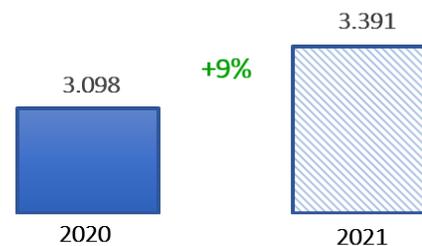
Il Bilancio dell'esercizio 2021 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato che, al netto delle imposte, è pari a euro 1.159.996, risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO



Il valore dell'EBIDA è pari a € 3.391.317, perfettamente in linea con le attese del management. Si rileva una crescita percentuale del 9% rispetto ai valori dell'esercizio 2020.

EBITDA



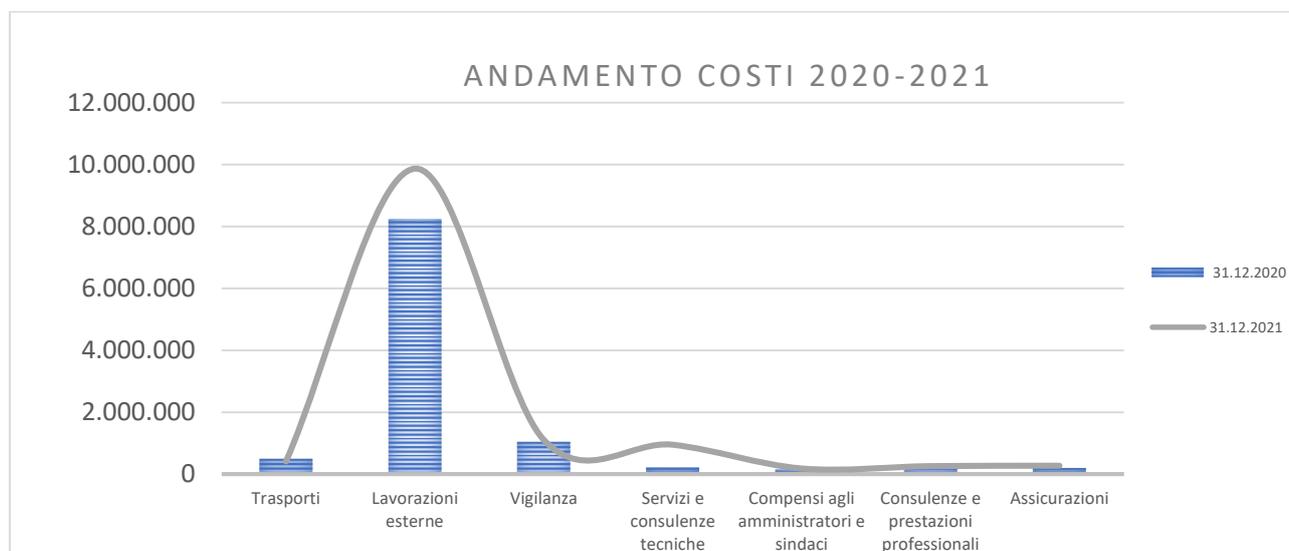
L'indebitamento finanziario netto è pari a € 4.577.516.

4.3.2 Andamento complessivo della gestione

I ricavi del gruppo derivano per il 61% dall'attività di installazione di impianti fotovoltaici, e per il 29% dall'attività di fornitura di componenti degli stessi. Attualmente i ricavi da O&M sono solo il 3%, ma i valori sono in crescita vista la stretta correlazione della voce con l'attività di EPC.

4.3.3 Costi

Di seguito si riporta graficamente l'andamento delle principali voci di costo per l'esercizio 2021:



4.3.4 Investimenti

Nel corso del 2021 il gruppo ha incrementato le proprie immobilizzazioni per oltre 3,5 milioni di euro. Tali investimenti si sono resi necessari per poter mantenere ad un livello d'avanguardia le tecnologie produttive ed in generale i processi di creazione del valore dell'azienda. Per un livello maggiore di dettaglio si invita a leggere la nota integrativa, dove sono analiticamente dettagliate le movimentazioni intervenute nel periodo.

Gli investimenti finanziari realizzati si sono sostanziati nell'acquisto di titoli a medio basso rischio, classificati nell'attivo circolante perché potenzialmente destinati a rapido smobilizzo.

4.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In questi primi mesi del 2022 l'attività del gruppo Comal è continuata con estrema regolarità, con l'ulteriore acquisizione di nuove commesse. Nello scorso mese di febbraio Comal, a seguito dell'accordo raggiunto con Enel, ha comunicato al mercato l'avvio della realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di trackers, impianto che sarà ubicato nella Centrale di Montalto di Castro. L'obiettivo è produrre trackers completamente italiani per supportare una produzione energetica da fotovoltaico fino a 1 GW all'anno, contribuendo così alla crescita di una filiera nazionale delle rinnovabili e riportando in Italia la produzione di dispositivi che fino ad oggi vengono importati.

5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Per fornire un'analisi veritiera, corretta e completa della gestione del gruppo Comal, di seguito sono esposti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo le best practices per l'analisi del bilancio. I dati ivi riportati vengono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per evidenziare le variazioni susseguites.

5.1 Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale riclassificato e per Indebitamento Finanziario Netto sia del Gruppo Comal che della capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	1.532.785	1.659.250	- 126.466	-8%
Immobilizzazioni Materiali	9.490.992	5.787.813	3.703.179	64%
Immobilizzazioni Finanziarie	86.215	22.124	64.091	290%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.109.991	7.469.187	3.640.804	49%
Rimanenze	21.841.143	16.105.222	5.735.921	36%
Crediti commerciali	10.251.485	8.384.322	1.867.163	22%
Altri Crediti	154.179	6.626	147.553	2227%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	593.295	1.245.959	- 652.664	-52%
Ratei e risconti attivi	278.970	134.885	144.085	107%
Debiti commerciali e acconti	- 23.057.297	- 15.599.231	- 7.458.066	48%
Debiti tributari correnti	- 1.397.204	- 4.214.111	2.816.907	-67%
Debiti previdenziali correnti	- 220.414	- 134.150	- 86.264	64%
Altri debiti correnti	- 595.858	- 401.113	- 194.745	49%
Ratei e risconti passivi	- 463.404	- 3.266	- 460.138	14089%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.384.895	5.525.143	1.859.752	34%
Fondi per rischi e oneri	- 225.648	-	225.648	
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 805.307	- 664.496	140.811	21%
Debiti tributari non correnti	- 537.344	- 986.819	449.475	-46%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.568.299	- 1.651.315	83.016	-5%
CAPITALE INVESTITO NETTO	16.926.588	11.343.015	5.583.573	49%
Debiti verso banche	- 8.925.667	- 6.230.999	- 2.694.668	43%
Debiti verso altri finanziatori	- 4.868.861	-	4.868.861	
Altre passività non correnti	- 68.583	- 68.583		
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 13.863.111	- 6.299.582	- 7.563.529	120%
Attività finanziarie	1.119.451	-	1.119.451	
Disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570	2.020.574	33%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.577.516	154.012	4.423.504	2872%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	10.960.247	9.798.954	1.161.293	12%
Risultato di esercizio	1.159.996	1.161.292	- 1.296	0%
PATRIMONIO NETTO	12.350.243	11.190.246	1.159.997	10%
TOTALE FONTI	16.927.759	11.344.258	5.583.501	49%

Questo, invece, il riclassificato della Capogruppo

COMAL SPA

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	1.532.784	1.659.250	- 126.466	-8%
Immobilizzazioni Materiali	9.353.583	5.696.843	3.656.740	64%
Immobilizzazioni Finanziarie	386.518	321.427	65.091	20%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.272.885	7.677.520	3.595.365	47%
Rimanenze	21.841.144	16.105.222	5.735.922	36%
Crediti commerciali	10.251.485	8.384.322	1.867.163	22%
Altri Crediti	130.991	2.552	128.439	5033%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	577.139	1.245.303	- 668.164	-54%
Ratei e risconti attivi	272.220	133.020	139.200	105%
Debiti commerciali e acconti	- 23.303.502	- 15.750.824	- 7.552.678	48%
Debiti tributari correnti	- 1.238.363	- 4.049.635	2.811.272	-69%
Debiti previdenziali correnti	- 181.210	- 115.070	- 66.140	57%
Altri debiti correnti	- 529.747	- 379.183	- 150.564	40%
Ratei e risconti passivi	- 459.756	- 2.819	- 456.937	16209%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.360.401	5.572.888	1.787.513	32%
Fondi per rischi e oneri	- 225.648	- -	225.648	
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 771.325	- 651.037	- 120.288	18%
Debiti tributari non correnti	- 531.437	- 986.819	455.382	-46%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.528.410	- 1.637.856	109.446	-7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	17.104.876	11.543.969	5.560.906	48%
Debiti verso banche	- 8.915.373	- 6.230.999	- 2.684.374	43%
Debiti verso altri finanziatori	- 4.868.861	- -	4.868.861	
Altre passività non correnti	- 68.583	- 68.853		
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 13.852.817	- 6.299.852	- 7.552.965	120%
Attività finanziarie	1.119.451	-	1.119.451	
Disponibilità liquide	8.153.251	6.133.764	2.019.487	33%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.580.115	97.235	4.482.880	4610%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	11.216.735	9.785.380	1.431.356	15%
Risultato di esercizio	1.078.026	1.431.355	- 353.329	-25%
PATRIMONIO NETTO	12.524.761	11.446.735	1.078.027	9%
TOTALE FONTI	17.104.876	11.543.970	5.560.906	48%

³ * Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021

Le tabelle appena esposte danno conto di un Capitale Circolante Netto positivo in crescita del 34% (32% a livello della sola Capogruppo). Ciò significa che il gruppo, nonché la società, ha un buon livello di solvibilità nel breve termine: le fonti di finanziamento a breve termine sono adeguatamente coperte dagli investimenti in Capitale Circolante. Anche l'indebitamento finanziario netto⁴ è aumentato (sia a livello di Gruppo quanto di Capogruppo) per effetto dell'emissione del Basket Bond avvenuta nel corso dell'esercizio 2021.

COMAL GROUP

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A. Disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570	2.020.574
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.119.451	-	1.119.451
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.285.595	6.145.570	3.140.025
E. Debito finanziario corrente	4.182.009	2.158.300	2.023.709
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	13.898	-	13.898
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.195.907	2.158.300	2.037.607
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.089.688)	(3.987.270)	(1.102.418)
I. Debito finanziario non corrente	4.743.658	4.072.699	670.959
J. Strumenti di debito	4.854.963	-	4.854.963
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.667.204	4.141.282	5.525.922
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.577.516	154.012	4.423.504
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale indebitamento finanziario	4.577.516	154.012	4.423.504
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	1.717.091	4.218.986	(2.501.895)
Totale indebitamento finanziario rettificato	6.294.607	4.372.998	1.921.609

COMAL SPA

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A. Disponibilità liquide	8.153.251	6.133.764	2.019.487
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.119.451	-	1.119.451
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.272.702	6.133.764	3.138.938
E. Debito finanziario corrente	4.179.160	2.158.300	2.020.860
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	13.898	-	13.898
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.193.058	2.158.300	2.034.758
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.079.645)	(3.975.464)	(1.104.181)
I. Debito finanziario non corrente	4.736.213	4.072.699	663.514
J. Strumenti di debito	4.854.963	-	4.854.963
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.659.759	4.141.282	5.518.477
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.580.115	165.818	4.414.297
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale indebitamento finanziario	4.580.115	165.818	4.414.297
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	1.637.205	4.084.622	(2.447.417)
Totale indebitamento finanziario rettificato	6.217.320	4.250.440	1.966.880

⁴ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

5.2 Conto Economico Riclassificato

Di seguito si riportano gli schemi di conto Economico riclassificato tanto per il Gruppo Comal quanto per la capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.228.280	20.935.119	16.293.161	78%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	(6.638.607)	(73%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	(87.688)	(55%)
Altri ricavi e proventi	1.000.486	133.697	866.789	648%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.115.151	30.988.914	11.126.237	36%
Consumi di materie prime	18.051.323	12.041.719	6.009.604	50%
MARGINE PRIMO	24.063.828	18.947.195	5.116.633	27%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	65%	91%	-26%	(29%)
Costi per servizi	14.093.532	11.578.187	2.515.345	22%
Costi per godimento beni di terzi	586.416	583.897	2.519	0%
Oneri diversi di gestione	346.814	386.199	(39.385)	(10%)
VALORE AGGIUNTO	9.037.066	6.398.912	2.638.154	41%
Costi del personale	5.645.749	3.300.741	2.345.008	71%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.391.317	3.098.171	293.146	9%
Ammortamenti	972.434	735.352	237.082	32%
Accantonamenti e svalutazioni	226.197	-	226.197	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	2.192.686	2.362.819	(170.133)	(7%)
Proventi e oneri finanziari	- 438.740	- 250.833	(187.907)	75%
Rettifiche di attività finanziarie	-	- 103.484		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.753.946	2.008.502	(254.556)	(13%)
Imposte sul risultato dell'esercizio	593.950	847.210	(253.260)	(30%)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.159.996	1.161.292	(1.296)	(0%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.391.317	3.098.171	293.146	9%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 321.838	- 60.363	(261.475)	433%
Componenti negativi Extra-caratteristici	271.010	240.983	30.027	12%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	3.340.489	3.278.791	61.698	2%

COMAL SPA

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.228.280	20.933.120	16.295.160	78%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	(6.638.607)	(73%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	(87.688)	(55%)
Altri ricavi e proventi	984.875	114.569	870.306	760%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.099.540	30.967.787	11.131.753	36%
Consumi di materie prime	17.978.293	12.014.479	5.963.814	50%
MARGINE PRIMO	24.121.247	18.953.308	5.167.939	27%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	65%	91%	-26%	(28%)
Costi per servizi	15.006.128	12.353.029	2.653.099	21%
Costi per godimento beni di terzi	549.119	601.304	(52.185)	(9%)
Oneri diversi di gestione	344.920	346.124	(1.204)	(0%)
VALORE AGGIUNTO	8.221.080	5.652.851	2.568.229	45%
Costi del personale	4.983.180	2.604.175	2.379.005	91%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.237.900	3.048.676	189.224	6%
Ammortamenti	938.630	554.531	384.099	69%
Accantonamenti e svalutazioni	226.197	-	226.197	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	2.073.073	2.494.145	(421.072)	(17%)
Proventi e oneri finanziari	- 434.701	- 249.800	(184.901)	74%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.638.372	2.244.345	(605.973)	(27%)
Imposte sul risultato dell'esercizio	560.346	812.990	(252.644)	(31%)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.078.026	1.431.355	(353.329)	(25%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.237.900	3.048.676	189.224	6%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 322.960	- 60.363	(262.597)	435%
Componenti negativi Extra-caratteristici	269.682	240.983	28.699	12%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	3.184.621	3.229.296	(44.675)	-1%

Il valore della produzione, sostanzialmente identico a livello di Gruppo e Capogruppo, risulta pari a 42,1 milioni di euro ed è in crescita del 36% rispetto all'esercizio 2020, crescita in linea con le previsioni di sviluppo programmate dal management; anche l'EBITDA risulta in linea con il piano di crescita aziendale programmato, attestandosi ad € 3.391.317 per il Gruppo e ad € 3.237.900 per la Capogruppo, con un coefficiente di crescita rispettivamente del 9% e del 6%. Per

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

completezza si segnala che l'EBITDA Adjusted (ovvero epurato degli effetti dei componenti straordinari di reddito, tanto positivi quanto negativi), è pari ad € 3.340.489 per il Gruppo e ad € 3.184.621 per la Comal S.p.A.. Come già esposto in nota integrativa, i componenti positivi non ricorrenti conseguono all'applicazione dell'art. 24 del D.L. 34/2020, che ha introdotto l'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020. Gli oneri non ricorrenti scaturiscono, invece, essenzialmente dalla sopravvenienza di passività relative ad esercizi precedenti.

6. INDICATORI DI BILANCIO

Al fine di fornire una dettagliata rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comal, di seguito si riportano i principali indicatori di performance.

6.1 Indici della struttura finanziaria e patrimoniale

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,08	1,50
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 12.070.800	€ 9.514.390
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,08	2,27

Il quoziente primario di struttura, rapportando il capitale proprio alle attività immobilizzate, rimarca la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti fissi con i mezzi propri.

Il marginale secondario di struttura, ed il connesso quoziente secondario di struttura, confrontando, in termini assoluti il primo e come rapporto il secondo, il capitale permanente (capitale proprio e debiti a media lunga scadenza) all'attivo immobilizzato, forniscono ulteriori indicazioni sulla struttura finanziaria dell'azienda. Nello specifico, gli indicatori sopra esposti mostrano come l'attivo immobilizzato sia integralmente finanziato con i mezzi propri, con la conseguenza che parte dei mezzi propri e l'intero indebitamento consolidato contribuiscono al finanziamento dell'attivo circolante, dando così visione della solidità finanziaria del gruppo. Solidità confermata anche dagli esiti positivi dei computi dei principali indici di allerta della crisi d'impresa contenuti nella tabella che segue.

INDICI DI ALLERTA DELL'EVENTUALE CRISI DI IMPRESA	31/12/2021
Il Patrimonio Netto è positivo	12.350.243
Sostenibilità degli oneri finanziari (oneri finanziari /fatturato)	1%
Adeguatezza patrimoniale (patrimonio netto/debiti totali)	31%
Indice di liquidità [(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti]	28%

6.2 Analisi della redditività

Di seguito sono esposti i principali indicatori economici utilizzati per misurare le performance economiche del gruppo:

- ROE - redditività del capitale netto – è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito – è il rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite – è il rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite.

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	9,39%	10,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	14,20%	17,95%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	6,17%	15,02%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,14%	12,49%

Il ROE (Return on Equity) rappresenta percentualmente la remunerazione del capitale non di terzi, ossia degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, è quindi il risultato dell'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria. Il valore del ROE rilevato nell'esercizio 2021 è da considerarsi più che soddisfacente

Il ROI (Return on Investment) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: analizza la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

Il ROS (Return on Sales) è il principale parametro per l'analisi della gestione operativa dell'azienda e indica la percentuale del margine operativo netto sui ricavi, ossia definisce quanto incidono i principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente, tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi.

6.3 Indici dell'Indebitamento Finanziario

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3	3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	1,12	0,56

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario, rapportando ai mezzi propri le passività complessive il primo, e l'indebitamento finanziario il secondo, forniscono uno spaccato della struttura finanziaria del Gruppo. Dai dati sopra

esposti emerge come il ricorso al credito bancario sia sostanzialmente proporzionale alla dotazione di mezzi propri del Gruppo.

6.4 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali e necessarie per una valutazione della situazione finanziaria del gruppo (liquidità e solvibilità) sono fornite nel rendiconto finanziario. Come previsto dagli articoli 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide verificatesi nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. Sono quindi presenti informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento.

7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, si individuano quelli che possono considerarsi i rischi aziendali, ossia gli eventi che potrebbero avere effetti potenzialmente negativi sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, ostacolando quindi il processo di creazione del valore. Comal, basandosi sull'esperienza del management e del personale aziendale, e impiegando le best practices del settore, ha provveduto ad individuare ed analizzare tali rischi, che di seguito si espongono.

7.1 Rischi connessi alla Guerra in Ucraina

Il gruppo Comal, allo stato attuale, esclude che possa essere soggetto a rischi direttamente connessi alla guerra in Ucraina. Questo perché non ha in essere alcun rapporto diretto, di qualsiasi natura, con le nazioni in guerra: non ci sono clienti e/o fornitori attuali del nostro gruppo di provenienza Russia o Ucraina. Anche i titoli che detiene in portafoglio non sono stati emessi né dalla Russia né dalla Ucraina. I pagamenti continuano ad essere effettuate nelle valute Dollaro ed Euro con un tasso di cambio, allo stato attuale, favorevole. Sicuramente la guerra in discorso provocherà incrementi nel costo delle componenti di produzioni e nei tempi di approvvigionamento, ma tali temi sono stati già analizzati nelle pagine precedenti.

7.2 Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse

La quasi totalità delle commesse vengono acquisite mediante offerte competitive o bandi di gara. Di conseguenza l'attività aziendale è dipendente dalla capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo. La

complessità del processo di aggiudicazione nei settori in cui opera il nostro gruppo comporta un cospicuo impiego di risorse (in termini di ore lavoro e mezzi finanziari) da destinare alle fasi preliminari all'aggiudicazione delle commesse, i cui costi potrebbero non essere recuperati in ipotesi di mancata aggiudicazione. Del resto, molteplici sono i fattori che possono incidere sul buon esito di una gara. Si citano, ad esempio:

- le politiche di prezzo;
- la competenza nei settori specifici;
- il possesso di specifici requisiti dimensionali e di solidità finanziaria e patrimoniale;
- la disponibilità di risorse adeguate.

7.3 Rischio di liquidità

Questa tipologia di rischio si sostanzia nell'eventualità che un cliente non assolva alle obbligazioni contratte alle scadenze previste. Le scelte del management di ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti, congiuntamente ad una attenta selezione della propria committenza, sono rivolte proprio alla minimizzazione di tale rischio. Ma anche nell'eventualità di ritardi nell'incasso dei crediti, le caratteristiche delle attività finanziarie a breve detenute (crediti commerciali con clienti affidabili, crediti tributari verificati), la consistente disponibilità liquidità ed i corposi affidamenti bancari assicurano al nostro gruppo la capacità fronteggiare senza affanni le scadenze delle passività finanziarie a breve. Nonostante ciò, ci siamo dotati di un'opportuna gestione attiva delle scadenze finanziarie, così da monitorare assiduamente le risorse disponibili e gli impegni previsti.

7.4 Pandemia per Covid-19

Anche il 2021 è stato caratterizzato dalla situazione emergenziale per Covid-19, con le ripercussioni a livello macroeconomico a tutti ben note. Il nostro gruppo ha continuato ad attuare le politiche intraprese già nel 2020 per limitare al massimo i rischi di contagio e per la prevenzione e gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Questo ha fatto sì che anche nell'esercizio 2021 non si sono riscontrati significativi problemi in termini di organizzazione del lavoro nelle nostre unità produttive e nei nostri cantieri; nessuna attività aziendale è stata sospesa. I rallentamenti nelle lavorazioni sono conseguiti unicamente al dilatarsi delle tempistiche di approvvigionamento.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, nel corso del 2021, ha investito risorse umane e finanziarie nelle seguenti attività di Ricerca e Sviluppo:

- Miglioramento del già brevettato tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
- Attività di ricerca e sviluppo per la digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
- Attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla produzione di cabine di trasformazione.

Tali attività, come indicato nella nota integrativa, hanno comportato costi che solo in parte sono stati capitalizzati. I restanti sono stati rilevati a conto economico. Le attività di ricerca e sviluppo costituiscono un importante know how per il gruppo, poiché sono il motore trainante dello sviluppo e della crescita dimensionale dello stesso, aspetto che ad oggi si è rilevato strategico ai fini della conquista dell'attuale posizione nel mercato e che in futuro ci potrà consentire di distaccarci ulteriormente rispetto ai competitor, sia in termini di crescita di quote di mercato che di benchmarking di riferimento.

9. STRUMENTI FINANZIARI

La Capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un basket bond per un controvalore di € 5 milioni, destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita. L'operazione è stata realizzata attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*. Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e sarà di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

10. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., si precisa che il nostro gruppo gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul luogo di lavoro. Per quanto concerne le tematiche ambientali, svolgiamo la nostra attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. Ci siamo prefissati degli obiettivi crescenti in termini di sostenibilità ambientale, obiettivi che intendiamo perseguire in maniera sempre più determinata e significativa, tanto che attualmente facciamo parte di un gruppo di lavoro, in collaborazione con Enel Green Power, finalizzato alla definizione di standard di sostenibilità sempre più elevati nella costruzione degli impianti fotovoltaici. Gli impianti che siamo in grado di realizzare producono energia pulita con un'ottima resa, senza esternalità negative quali inquinamento o emissioni e con impatto zero sull'ambiente presso cui sono ubicate: non comportano il rischio di eventi che anche solo potenzialmente possano cagionare danni all'ambiente. Inoltre nei nostri cantieri la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è da sempre affidata a

soggetti esterni autorizzati e specializzati al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti. Il nostro gruppo non ha mai causato danni all'ambiente né ha mai ricevuto sanzioni per reati ambientali.

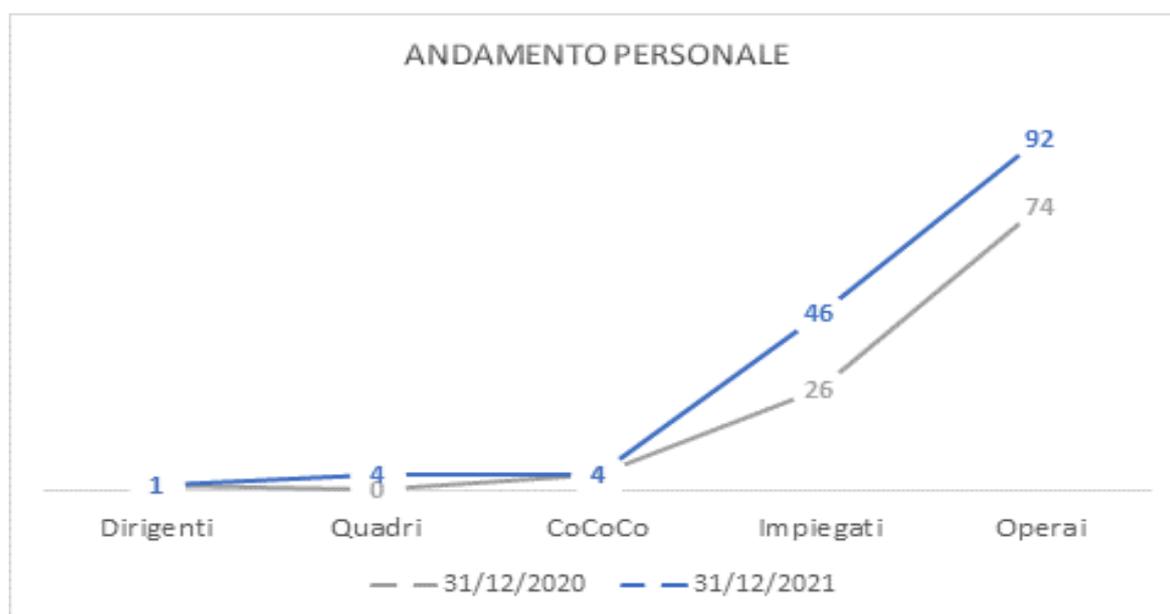
11. INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

In relazione a quanto previsto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali, indicato solitamente come "GDPR", segnaliamo che il nostro gruppo si è pienamente adeguato a tale normativa.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la società continua ad intraprendere tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Nonostante l'emergenza Covid si sia protratta per tutto il 2021, con tutte le dovute precauzioni sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carropontisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3^ Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori. Il personale è inoltre costantemente formato e informato in tutte le situazioni di apertura nuovi lavori e o evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni detenute in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 erano pari a 143 unità. Di seguito viene rappresentato graficamente il trend evolutivo dell'organico aziendale.



Ulteriori informazioni:

- non si sono verificate morti sul lavoro;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

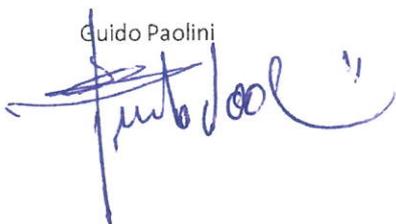
La società come da prassi, dopo un breve periodo di prova, continua a trasformare i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

13. AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2021

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che Comal S.p.A. non detiene e né ha negoziato proprie azioni, neppure per il tramite di interposta persona.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini





Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.128.537	1.413.788
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	95.340	127.120
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.045	14.233
6) immobilizzazioni in corso e acconti	181.983	101.788
7) altre.	1.879	2.321
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	1.532.784	1.659.250
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	4.087.849	4.219.292
2) impianti e macchinario	943.187	1.067.587
3) attrezzature industriali e commerciali	384.331	215.352
4) altri beni	306.844	194.612
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.631.372	
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	9.353.583	5.696.843
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	300.345	300.345
b) imprese collegate	75.091	10.000
d) altre imprese	7.936	7.936
<i>Totale partecipazioni</i>	383.372	318.281
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.146	3.146
<i>Totale crediti verso altri</i>	3.146	3.146
<i>Totale crediti</i>	3.146	3.146
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	386.518	321.427
Totale immobilizzazioni (B)	11.272.885	7.677.520
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	994.658	1.262.070
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	519.394	622.645
3) lavori in corso su ordinazione	16.558.156	14.058.147
4) prodotti finiti e merci	2.456.120	
5) acconti	1.312.816	162.360
<i>Totale rimanenze</i>	21.841.144	16.105.222

<i>II – Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.251.485	8.384.322
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti verso clienti</i>	10.251.485	8.384.322
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.627	1.245.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.512	
<i>Totale crediti tributari</i>	577.139	1.245.303
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.491	2.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.500	
<i>Totale crediti verso altri</i>	130.991	2.552
<i>Totale crediti</i>	10.959.615	9.632.177
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) altri titoli.	1.119.451	
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.119.451	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	8.134.456	6.110.062
3) danaro e valori in cassa.	18.795	23.702
<i>Totale disponibilità liquide</i>	8.153.251	6.133.764
Totale attivo circolante (C)	42.073.461	31.871.163
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	272.220	133.020
Totale ratei e risconti (D)	272.220	133.020
Totale attivo	53.618.566	39.681.703
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	230.000	230.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980
IV - Riserva legale	46.000	38.933
VII - Altre riserve, distintamente indicate	2.139.755	715.467
Riserva straordinaria o facoltativa	715.466	715.466
Riserva libera	1.424.289	1
<i>Totale altre riserve</i>	2.139.755	715.467
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355
<i>Utile (perdita) residua</i>	1.078.026	1.431.355

Totale patrimonio netto	12.524.761	11.446.735
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	225.648	
Totale fondi per rischi ed oneri	225.648	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	771.325	651.037
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.898	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.854.963	-
<i>Totale obbligazioni</i>	4.868.861	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.179.160	2.158.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.736.213	4.072.699
<i>Totale debiti verso banche</i>	8.915.373	6.230.999
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.361.464	6.352.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale acconti</i>	7.361.464	6.352.727
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.646.143	9.204.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	15.646.143	9.204.697
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.895	193.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	295.895	193.400
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	10.000	10.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.363	4.049.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	531.437	986.819
<i>Totale debiti tributari</i>	1.769.800	5.036.454
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.210	115.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	181.210	115.070
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.747	369.182

esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
<i>Totale altri debiti</i>	588.330	437.765
Totale debiti	39.637.076	27.581.112
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	459.756	2.819
Totale ratei e risconti	459.756	2.819
Totale passivo	53.618.566	39.681.703

Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.228.280	20.933.120
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	169.997	38.428
Altri	814.878	76.141
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>984.875</i>	<i>114.569</i>
Totale valore della produzione	42.099.540	30.967.787
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.748.524	12.688.042
7) per servizi	15.006.128	12.353.029
8) per godimento di beni di terzi	549.119	601.304
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.870.072	1.903.233
b) oneri sociali	894.023	569.251
c) trattamento di fine rapporto	219.085	131.691
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.983.180</i>	<i>2.604.175</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.844	59.633
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	602.786	494.898
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>938.630</i>	<i>554.531</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-770.231	-673.563
12) accantonamenti per rischi	218.975	
13) altri accantonamenti	6.673	
14) oneri diversi di gestione	344.920	346.124

<i>Totale costi della produzione</i>	40.025.918	28.473.642
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.073.622	2.494.145
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	872	
Altri	2.202	44
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.202	44
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	3.074	44
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	439.547	249.844
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	439.547	249.844
17-bis) utili e perdite su cambi	-1.772	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-434.701	-249.800
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	549	
<i>Totale svalutazioni</i>	549	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	- 549	
E) Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.638.372	2.244.345
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e Anticipate		
Imposte correnti	560.346	812.990
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	560.346	812.990
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355

Rendiconto Finanziario (Flusso Reddituale con metodo indiretto)

	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355
Imposte sul reddito	560.346	812.990
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	434.701	249.800
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.073.073	2.494.145
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	444.733	131.691
Ammortamenti delle immobilizzazioni	938.630	554.531
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	549	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.383.912	686.222
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.456.985	3.180.367
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-5.735.922	-10.566.404
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.867.163	-1.532.264
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.441.446	2.824.781
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-139.200	-23.452
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	456.937	-45.481
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.867.661	2.811.543
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.023.760	-6.531.277
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.480.745	-3.350.910
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-434.701	-249.800
(Imposte sul reddito pagate)	-3.827.000	
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-99.346	130.089
Totale altre rettifiche	-4.361.047	-119.711
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	119.698	-3.470.621
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-4.259.526	-455.103
(Investimenti)	4.259.526	455.103
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-209.378	-1.582.102
(Investimenti)	209.378	1.582.102
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-65.091	
(Investimenti)	65.091	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-1.119.451	
(Investimenti)	1.119.451	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.653.446	-2.037.205
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.694.203	385.421
Accensione finanziamenti	6.601.060	3.294.125
Rimborso finanziamenti	-742.028	-337.713
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		8.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.553.235	11.341.833
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.019.487	5.834.007
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.133.764	299.757
Depositi bancari e postali	6.110.062	273.662
Denaro e valori in cassa	23.702	26.095
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.153.251	6.133.764
Depositi bancari e postali	8.134.456	6.110.062
Denaro e valori in cassa	18.795	23.702

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di Comal S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. [OIC 11.5 e OIC 12.4]

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio [OIC 10.9] ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17 e 19]

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato. [art. 2423, comma 6, CC].

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio. [OIC 12.17]

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. [OIC 11.11 e OIC 12.108]

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate (da adattare a seconda delle fattispecie effettivamente presenti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

— La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri [OIC 11.17]. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso [OIC 11.18].

— Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio [OIC 11.29].

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità [OIC 11.22].

— I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33].

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività previste dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

— La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio [OIC 11.36]. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi [OIC 11.37].

[In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società [OIC 11.40-41 e OIC 12.110]

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza. [OIC 11.41 e 12.110]

— Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori 2021-2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti [OIC 11.43 e 12.17].

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni [OIC 24.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. [OIC 24.13]

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. [OIC 24.40]

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. [OIC 24.50]

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. [OIC 24.59]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. [OIC 24.60]

La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. [OIC 24.62]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni. [OIC 24.65]
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni. [OIC 24.65]
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. [OIC 24.72]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Diritti di brevetto: 20%
- Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

I beni il cui valore unitario è inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 24.79-83]

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione [OIC 16.32], al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. [OIC 16.26] Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. [OIC 16.35-37] Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. [OIC 16.15 e 49]

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. [OIC 16.16 e 49]

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. [OIC 16.56 e 65]

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. [OIC 16.61 e OIC 12.110]

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. [OIC 16.57]

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo [OIC 16.58 e 60]; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. [OIC 16.60]

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. [OIC 16.11-12 e 62] L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. [OIC 16.62]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 20%; 8%; 9%; 10%; 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%; 20%; 10%; 25%; 12,50%
- Altri beni: 10%; 20%
- Autoveicoli: 20%

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12 %
- Mezzi di trasporto interni: 10%
- Autocarri: 20%

I beni il cui valore unitario è inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. [OIC 16.80]

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 16.74-78]

Nel dar corso alle rivalutazioni, si è sempre rispettato l'obbligo di non eccedere per ciascun bene il relativo valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. [OIC 20.20 e OIC 21.10]
Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. [OIC 20.71 e OIC 21.56]

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. [OIC 15.21] Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. [OIC 21.21]
I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. [OIC 21.5 e 6].

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. [OIC 21.22 e 24] Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. [OIC 21.23]

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. [OIC 21.27]

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. [OIC 21.31 e OIC 21.40]

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. [OIC 21.42 e 43]

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 21.44]

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo specifico, attraverso l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. [OIC 21.45]

Il costo è stato confrontato con il valore di quotazione considerando come riferimento temporale il 31/12. [OIC 21.47 e 50.]

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. [OIC 13.40]

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori [OIC 13.6]. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale [OIC 13.20]. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. [OIC 13.21]

Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, [OIC 13.23] considerati sulla base della capacità produttiva normale. [OIC 13.28-29] Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo. [OIC 13.33-35]

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO. [OIC 13.45]

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. [OIC 13.51]

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. [OIC 13.53]

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. [OIC 13.54]

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. [OIC 13.56]

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. [OIC 23.40 e 43] La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto" [OIC 23.62]

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nel periodo in cui gli stessi sono effettuati. [OIC 23.60]

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti. [OIC 23.9, 31, 44-45, 53-56]

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. [OIC 23.32-36] Nell'ambito dei costi di commessa sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione o il processo produttivo, e quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa. [OIC 23.33, 58, 60]

Qualora il risultato di una commessa a lungo termine non possa essere determinato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine. [OIC 23.42]

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. [OIC 23.27] La rilevazione

a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. [OIC 23.52] Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. [OIC 23.16, 17, 25] Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo. [OIC 23.25]

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. [OIC 15.4]

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. [OIC 15.30]

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. [OIC 15.32 e 23]

In applicazione del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. [OIC 15.34]

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 15.42-44]

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. [OIC 15.73]

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. [OIC 15.74]

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4] I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. [OIC 14.19]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza del periodo che avranno manifestazione finanziaria in periodi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. [OIC 18.17-18]

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. [OIC 28.23]

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. [OIC 28.22]

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.]

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. [OIC 31.4] In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati [OIC 31.5], mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. [OIC 31.6]

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. [OIC 31.19] L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio [OIC 31.32] e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. [OIC 31.34].] Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. [OIC 31.43] Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. [OIC 31.45-47]

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. [OIC 31.55 e OIC 31.72] Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso [OIC 31.64-65 e OIC 31.67] nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS [OIC 31.72-73].

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti. [OIC 31.71]

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4] La classificazione dei debiti tra le

varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. [OIC 19.21A]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. [OIC 19.41]

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. [OIC 19.44]

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo [OIC 19.45], il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive [OIC 19.46], salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. [OIC 19.64]

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. [OIC 19.59]

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. [OIC 19.53]

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. [OIC 19.73]

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. [OIC 26.21]

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. [OIC 26.30]

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. [OIC 15.29] I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. [OIC 15.29]

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa. [OIC 12.115]

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nel periodo nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società. [OIC 21.58]

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo [OIC 30 3.4.7], determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. [OIC 25.4 e 35] Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; [OIC 25.24 e 33] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.18] I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. [OIC 25.36]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio. [OIC 29.62]

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

1) Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali che figurano in bilancio è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto contabile 31/12/2021	Valore netto contabile 31/12/2020	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	1.128.537	1.413.788	-285.251
Costi di sviluppo	95.340	127.120	-31.780
Diritti di brevetto industriale	125.045	14.233	110.812
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	181.983	101.788	80.195
Altre immobilizzazioni immateriali	1.879	2.321	-442
TOTALE	1.532.784	1.659.250	-126.466

I costi di impianto e di ampliamento rappresentano i costi che la società ha sostenuto nel 2020 a seguito del processo di quotazione, pertanto, la variazione in diminuzione è costituita dalla quota di ammortamento annuale.

I costi di sviluppo sono relativi alle attività di ricerca e sviluppo, anch'esse sostenute e capitalizzate nel corso dell'esercizio 2020 e pertanto la variazione è riferibile alla quota parte di ammortamento annuale. Anche nel corso del corrente anno la società ha continuato ad investire risorse nell'attività di ricerca e sviluppo; una parte di queste, poiché non concluse nell'esercizio si riflettono nella voce delle immobilizzazioni in corso; le altre invece sono riflesse nel conto economico.

Per quanto riguarda la voce dei diritti di brevetto industriale risulta incrementata per effetto della capitalizzazione di una parte dei costi connessi all'investimento per l'implementazione del nuovo gestionale ERP (Enterprise Resource Planning) "Ad Hoc Revolution" della Zucchetti. Al 31/12/2021 è stata capitalizzata e ammortizzata solo parte operativa e funzionante mentre quella ancora in fase di sviluppo e oggetto di implementazione è stata mantenuta tra le immobilizzazioni in corso.

Di seguito vengono riportati gli schemi di variazione di Costo Storico e Fondo Ammortamento che hanno determinato l'ammontare della posta di bilancio al 31/12/2021.

Tabella Variazione Costo Storico

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico 31/12/2020	Decrementi	Incrementi	Costo storico 31/12/2021
Costi di impianto e ampliamento	1.426.258			1.426.258
Costi di sviluppo	158.900			158.900
Diritti di brevetto industriali	44.848	42.698	141.265	143.415
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	101.788	213.861	294.056	181.983
Altre immobilizzazioni immateriali	4.421			4.421
TOTALE	1.736.215	256.559	435.321	1.914.977

Come si evince dalla tabella di cui sopra la posta di bilancio ha subito complessivamente, (rispetto ai dati LY) un incremento di oltre il 10%.

Tabella Variazione Fondo Ammortamento

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento 31/12/2020	Ammortamento	Utilizzi	Fondo ammortamento 31/12/2021
Costi di impianto e ampliamento	12.470	285.252		297.722
Costi di sviluppo	31.780	31.780		63.560
Diritti di brevetto industriali	30.615	18.370	30.615	18.370
Altre immobilizzazioni immateriali	2.100	442		2.542
TOTALE	76.965	335.844	30.615	382.194

Gli ammortamenti, i cui valori sono riflessi nel conto economico tra i costi della produzione, in continuità con i periodi precedenti, sono stati calcolati sulla base di coefficienti ritenuti congrui rispetto alla vita economico tecnica.

Il Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è di seguito riportata:

Immobilizzazioni materiali	Valore netto contabile	Valore netto contabile	Variazione
	31/12/2021	31/12/2020	
Terreni e fabbricati	4.087.849	4.219.292	-131.443
Impianti e macchinari	943.187	1.067.587	-124.400
Attrezzature Industriali e commerciali	384.331	215.352	168.979
Altri beni	306.844	194.612	112.232
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.631.372		3.631.372
TOTALE	9.353.583	5.696.843	3.656.740

La voce di bilancio relativa ai terreni e fabbricati, in ottemperanza delle disposizioni normative, è stata oggetto di rivalutazione sia nel 2008 che nel 2019, il valore di rivalutazione iscritto in bilancio non supera effettivamente attribuibile ai beni con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzazione economica. I terreni e i fabbricati posseduti dalla società sono situati tutti nel Comune di Montalto di Castro.

La voce impianti e macchinari in funzione della significativa incidenza degli importi racchiude l'impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Montalto di Castro (VT), i battipali (di cui due hanno subito nel corrente esercizio degli interventi che ne hanno migliorato l'efficienza produttiva) e la macchina per il taglio al plasma. Quest'ultima è stata anch'essa oggetto di rivalutazione nel 2019 e rilevata originariamente in bilancio al prezzo di riscatto.

Le attrezzature industriali e commerciali racchiudono tutti gli strumenti- attrezzatura varia- legata al processo produttivo e completante la capacità funzionale di impianti e macchinari. La posta ha subito un incremento inseguito all'acquisto degli stampi relativi al controller (contenitore e supporto), all'acquisto del Ranger elettrico "Polaris" e automezzi vari.

Nella voce altri beni sono stati inseriti i mobili e gli arredi, macchine d'ufficio elettroniche e le autovetture. Tutte le poste sono state oggetto di incremento; la prima a seguito dell'acquisto degli arredi del nuovo ufficio di Roma, le altre legate alla crescita dimensionale della società che ha portato ad inserire nel nuovo organico personale aggiuntivo rispetto a quello del 31/12/2020.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è rappresentato dall'acquisto degli impianti relativi alla nuova linea di produzione che verrà realizzata nella vecchia centrale di Montalto. Si tratta di impianti il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.

Tabella Variazione Costo Storico

Immobilizzazioni materiali	Costo storico 31/12/2020	Decrementi	Incrementi	Costo storico 31/12/2021
Terreni e fabbricati	5.118.925			5.118.925
Impianti e macchinari	1.864.990	11.011	158.972	2.012.951
Attrezzature Industriali e commerciali	499.484	14.839	281.257	765.902
Altri beni	380.819	14.186	223.230	589.863
TOTALE	7.864.218	40.036	663.459	8.487.641

Dall'analisi della tabella di cui sopra si evince che la posta di bilancio ha subito complessivamente (rispetto ai dati dell'esercizio precedente) un incremento di oltre il 7%, frutto della necessità di adeguare la propria struttura organizzativa ai maggiori valori di produzione a cui è sottoposta per effetto dei nuovi contratti acquisiti e fase di acquisizione.

Tabella Variazione Fondo Ammortamento

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento 31/12/2020	Ammortamento	Altre variazioni nette	Fondo ammortamento 31/12/2021
Terreni e fabbricati	899.633	131.443		1.031.076
Impianti e macchinari	797.403	271.195	1.167	1.069.765
Attrezzature Industriali commerciali	284.132	100.086	-2.647	381.571
Altri beni	186.207	100.063	-3.251	283.019
TOTALE	2.167.375	602.787	-4.731	2.765.431

III Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle Immobilizzazioni finanziarie è il seguente

Immobilizzazioni finanziarie	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione	Var. %
Partecipazioni in imprese controllate	300.345	300.345		
Partecipazioni in imprese collegate	75.091	10.000	65.091	651%
Partecipazioni in altre imprese	7.936	7.936		
Totale partecipazioni	383.372	318.281	65.091	20%
Altri crediti	3.146	3.146		
TOTALE	386.518	321.427	65.091	20%

La variazione intercorsa tra i dati del 2020 e quelli del 2021 di circa il 20% è rappresentata dall'acquisto della partecipazione Comal Middle East Solar.

In ossequio all'art. 2427 del Codice civile comma 1 n.5) di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni possedute al 31/1/2021 indicando per le stesse la sede, il capitale, l'importo del Patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio.

1) a) Partecipazioni in imprese controllate

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate è riferito a Tirreno Impianti Srl, società con sede presso Montalto di Castro (VT); la società si occupa di attività di montaggio sia meccanico che elettronico nell'ambito dell'impiantistica fotovoltaica.

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Patr. Netto	Risultato es. 2021	Valore di bilancio	% di possesso
Tirreno Impianti srl	Montalto di Castro	10.000€	125.827	81.970	300.345	100%

2) b) Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito si riporta prospetto di dettaglio relativo alle partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione	Sede	Codice Fiscale Licenza	Capitale in euro	Utile (Perdita ultimo esercizio) in euro	Patrimonio netto in euro*	Quota posseduta in euro	Quota percentuale	Valore bilancio
BC Renewable Energy S.c.a.r.l.	Roma	15732181001	20.000 €		20.000	10.000	50%	10.000
Comal Middle East Solar System L.L. C Company	Dubai	955428	71.834 €				49%	65.091

Le partecipazioni in imprese collegate, detenute direttamente dalla società, sono riferite:

- alla BC Renewable Energy S.c.a.r.l, costituita in data 3 giugno 2020, al momento è inattiva e pertanto ad oggi non ha ancora approvato il bilancio.
- alla Comal Middle East Solar System L.L. C Company, acquisita in data 14 Novembre 2021

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori

1) d) Altri crediti

La posta altri crediti che ammonta a 3.146€ non ha subito alcuna variazione rispetto ai dati dello scorso anno.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti

da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Nella posta delle rimanenze delle materie prime sussidiarie e di consumo vi rientrano le lamiere, e la bulloneria giacente presso il magazzino centrale Comal di Montalto.

Tra le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati vi rientrano anche quelli in giacenza presso terzi: depositari che si occupano dell'assemblaggio, e/o della zincatura dei beni oggetto di fornitura a clienti.

I lavori in corso su ordinazione valorizzati in funzione della percentuale di completamento rappresentano le commesse ancora in fase di lavorazione, non ultimate quindi alla data del 31/12/2021. La posta ha subito nel tempo un notevole incremento per effetto della dimensione delle commesse acquisite, le stesse essendo di dimensioni maggiori rispetto ai dati storici aziendali, hanno importi più alti e una maggiore durata nella lavorazione. Questa duplice combinazione porta a variazione di lavori in corso più consistenti.

Tra la posta delle rimanenze di merci e prodotti finiti rientrano tutti i beni, di proprietà della società, che alla data del 31/12/2021 erano in viaggio.

La posta degli acconti ai fornitori racchiude tutti gli anticipi per le forniture di rimanenze.

Tabella riepilogativa confronto valori rimanenze

Rimanenze	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	994.658	1.262.070	-267.412
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	519.394	622.645	-103.251
Lavori in corso su ordinazione	16.558.156	14.058.147	2.500.009
Prodotti finiti e merci	2.456.120		2.456.120
Acconti	1.312.816	162.360	1.150.456
TOTALE	21.841.144	16.105.222	5.735.922

Di seguito viene riportato nella tabella sottostante, il valore dei lavori in corso per ciascuna commessa, con indicazione della Regione di appartenenza:

Tabella Riepilogativa LIC

Cliente	Attività	LIC al 31/12/2021	% Completamento	Regione
Commessa 1	Realizzazione impianto + Fornitura	8.473.649	39%	Sicilia
Commessa 2	Realizzazione impianto	3.100.277	69%	Sicilia
Commessa 3	Realizzazione impianto	2.049.410	88%	Lazio
Commessa 4	Fornitura + Installazione	594.151	85%	Piemonte
Commessa 5	Fornitura	514.794	N.D.	Lazio
Commessa 6	Realizzazione impianto	481.488	82%	Lazio
Commessa 7	Fornitura	230.119	42%	Puglia
Commessa 8	Fornitura + Installazione	221.802	87%	Sicilia

Commessa 9	Extra Realizzazione impianto	178.482	N.D	Lazio
Commessa 10	Realizzazione impianto + Fornitura	118.695	9%	Lazio
Altre commesse	Varie	595.289	N.D	Varie
Totale		16.558.156		

Note

Il numero della commessa non ha alcun legame con lo schema di nota integrativa al 30/06/2021

Il Crediti

1) Crediti verso clienti

La posta dei crediti verso clienti, tutti esigibili entro i 12 mesi, ha subito una variazione in aumento di circa il 21% rispetto ai valori del 31/12/2020. La composizione è la seguente:

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Fatture emesse	6.394.852	62%
Fatture da emettere	3.856.633	38%
TOTALE	10.251.485	

La società al 31/12/2021 non ha stanziato alcuna svalutazione dei crediti in quanto non ritiene che i crediti scaduti possano avere dubbi circa la relativa esigibilità.

I crediti riportati in bilancio sono per la quasi totalità vantati da clienti Italia; di seguito viene fornito il dettaglio in funzione della ripartizione per area geografica.

Tabella Crediti per Area geografica

Crediti per area geografica	Valore 31/12/2021
Clienti Italia	10.240.630
Clienti UE	10.855
TOTALE	10.251.485

5bis) Crediti Tributari

La posta dei crediti tributari può essere così sintetizzata:

Crediti tributari 31/12/2021	Valore 31/12/2021	Incidenza %
Credito liquidazione Iva	507.931	88%
Altri	69.208	12%
TOTALE	577.139	

5) Squater) Verso altri

La posta relativa agli altri crediti racchiude gli anticipi ai fornitori per le prestazioni di servizio diverse da quelle riclassificabili negli acconti per immobilizzazioni e per le rimanenze.

Crediti per distinzione per scadenza

Crediti	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi	Esigibili oltre i 60 mesi	Totale 31/12/2021
Crediti verso clienti	10.251.485			10.251.485
Crediti tributari	566.627	10.512		577.139
Crediti verso altri	117.491		13.500	130.991
Totale	10.935.603	10.512	13.500	10.959.615

Tra i crediti vs altri oltre i 5 anni sono stati inserite le mensilità anticipate versate in funzione dei contratti di affitto per gli uffici di Roma

Crediti per Area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Crediti	Valore al 31/12/2020			Valore al 31/12/2021		
	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	8.287.700	96.622	8.384.322	10.240.630	10.855	10.251.485
Crediti tributari	1.245.303		1.245.303	577.139		577.139
Crediti verso altri	2.552		2.552	130.991		130.991
Totale	9.535.555	96.622	9.632.177	10.948.760	10.855	10.959.615

Crediti-operazioni con retrocessione a termine

La società non ha realizzato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice civile.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli

I titoli che la società ha in portafoglio sono stati classificati nell'attivo circolante poiché, in funzione dell'andamento degli stessi, nonché della necessità di smobilizzo immediato di liquidità, la società può, in qualsiasi momento, decidere di smobilizzarli.

La composizione del portafoglio titoli è la seguente:

Descrizione	Prezzo Medio di Acquisto	Numero Quote	Valore Acquistato	Incidenza %	Categoria Morningstar	SRI Morningstar [1]
AT0000A1VP59	110	1.364	150.000	14%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0003409197	8	12.023	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR	3
LU1941682335	108	924	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
AT0000785381	140	357	50.000	5%	Bilanciati flessibili EUR - Globali	4
LU2076249189	102	981	100.000	10%	Bilanciati altro	ND
GPM BILANCIATA 30	N/A	501.085	500.000	48%	ND	ND
AT0000A0KR10	214	187	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0005117533	6	6.628	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
LU2080995157	105	381	40.000	1%	Obbligazioni corporate EUR	3
TOTALE			1.120.000			

Il portafoglio titoli è costituito per il 55% dai fondi di investimento e per il 45% dalla gestione bilanciata.

In funzione delle informazioni raccolte dalla piattaforma Morning star possiamo affermare che il rischio di investimento nei titoli è rischio Medio/Basso.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni intercorse tra il 31/12/2020 e il 31/12/2021

ISIN	VALORE al 31/12/2020	VALORE al 31/12/2021
AT0000785381	- €	50.000 €
AT0000A0KR10	- €	40.000 €
AT0000A1VP59	- €	150.000 €
GPM BILANCIATA 30	- €	500.000 €
IT0003409197	- €	100.000 €
IT0005117533	- €	40.000 €
LU1941682335	- €	100.000 €
LU2076249189	- €	99.841 €
LU2080995157	- €	39.608 €
Totale	- €	1.119.451 €

I fondi comuni di investimento: LU2076249189 e LU2080995157, sono stati svalutati al 31/12/2021. L'ammontare della svalutazione rilevata a Conto economico nella voce D) 19) c) risulta pari a 549€.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo:

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Depositi postali e bancari	8.134.456	6.110.062	2.024.394
Denaro e altri valori in cassa	18.795	23.702	-4.907
TOTALE	8.153.251	6.133.764	2.019.487

Rispetto ai valori del 31/12/2021 le disponibilità liquide, nonostante l'acquisto dei titoli, risultano incrementate di oltre il 32%.

Di seguito si fornisce dettaglio della cassa e dei valori bollati:

Denaro e altri valori in cassa	Valore al 31/12/2021	Incidenza %e
Cassa e valori bollati	4.288	23%
Fondi Cassa a dipendenti	14.507	77%
TOTALE	18.795	

Al personale che lavora su commessa, la società ha attribuito un fondo cassa per la gestione delle piccole spese connesse al cantiere. L'importo ad essi attribuito varia in funzione della dimensione della commessa.

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta è alimentata dalla voce dei risconti attivi per € 272.220 l'importo è per lo più riconducibile ai costi assicurativi.

Di seguito la tabella indicante le variazioni tra i due periodi.

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Risconti attivi	272.220	133.020	139.200
Totale	272.220	133.020	139.200

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato gli oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è il seguente:

Patrimonio netto	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione	Var. %
Capitale	230.000	230.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000		
Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980		
Riserva legale	46.000	38.933	7.067	18%
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria	2.139.754	715.466	1.424.288	
Riserva libera	1			
<i>Totale altre riserve</i>	2.139.755	715.467	1.424.288	199%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355	-353.329	-25%
Totale patrimonio netto	12.524.761	11.446.735	1.078.026	9%

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

In data 14 dicembre 2020 la società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione delle proprie azioni ordinarie sul mercato AIM Italia. Le negoziazioni hanno avuto inizio in data 16 dicembre 2020 con un collocamento di n. 4.000.000 Azioni ordinarie ad investitori istituzionali (iscrizione in bilancio nella riserva sovrapprezzo azioni).

La riserva di rivalutazione è stata costituita in seguito alle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali Legge n.242/2021. In relazione alla previsione di cui all'art. 2427 c. 1 n. 7-bis del Codice civile si precisa che è vietato distribuire le riserve, sotto qualsiasi forma, fra i soci durante la vita sociale; pertanto, tutte le riserve sono non distribuibili e utilizzabili per copertura di perdite.

La riserva legale in conformità a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice civile, in funzione dell'attuale importo del capitale sociale, ha raggiunto l'accantonamento massimo (un quinto del capitale sociale di cui € 7.067 relativi all'utile del 2020).

La variazione positiva della posta di bilancio altre riserve è dovuta all'accantonamento dell'utile 2020 come da delibera del Cda di approvazione del bilancio.

Di seguito la tabella che riepiloga gli incrementi e decrementi delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	230.000			230.000

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000			7.920.000
Riserve di rivalutazione	1.110.980			1.110.980
Riserva legale	38.933		7.067	46.000
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria	715.466		1.424.288	2.139.754
Riserva libera	1			
<i>Totale altre riserve</i>	<i>715.467</i>		<i>1.424.288</i>	<i>2.139.755</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.431.355	1.431.355	1.078.026	1.078.026
Totale patrimonio netto	11.446.735	1.431.355	2.509.381	12.524.761

Di seguito, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile, viene riportata la tabella indicante per ciascuna delle voci di patrimonio netto l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

	<i>Importo</i>	<i>Origine/natura</i>	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti - per altre ragioni
Capitale	230.000			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	Apporto soci	A,B,C	7.920.000	-	-
Riserve di rivalutazione	1.110.980	L. n. 342/2000	A,B	-	-	1.226.860
Riserva legale	46.000	Utili	A,B	-	-	-
<i>Altre riserve</i>						
Riserva straordinaria	2.139.754	Utili	A,B,C	2.139.754	-	699.424
Varie altre riserve	1			-	-	-
Totale altre riserve	2.139.755					
Totale	11.446.735			10.059.754	-	1.926.284
Quota non distribuibile				1.642.696		
Residua quota distribuibile				8.417.058		
Legenda:						
- A: per aumento di capitale						
- B: per copertura perdite						
- C: per distribuzione ai soci						
- D: per altri vincoli statutari						
- E: altro						

B FONDI RISCHI E ONERI

La società è parte di un contenzioso civile con riferimento a due contratti ATI e di mandato speciale con rappresentanza conclusi nel 2016, sentito il parere dei legali, e in funzione della remota possibilità di soccombenza non ha stanziato al 31.12.2021 alcun importo da destinare al fondo rischi e oneri.

La società ha deciso di stanziare l'importo di € 118.975 a seguito di un contenzioso con la compagnia HDI.

In via prudenziale, la società ha deciso di stanziare fondo garanzia prodotti relativamente ai MW installati e forniti nel corso dell'esercizio 2021.

La movimentazione dei Fondi Rischi e Oneri è evidenziata nel prospetto seguente:

Fondi Rischi e oneri	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fondo Oneri Collaudo	6.673		6.673
Fondo Rischi controversie legali	118.975		118.975
Fondo rischi di garanzia	100.000		100.000
Totale fondi rischi e oneri	225.648		225.648

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2021 è iscritto tra le passività per complessivi € 771.325 (€ 651.037 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2020).

La variazione subita nel corso dell'esercizio è la seguente:

Trattamento di fine rapporto	Importo
Valore al 31/12/2020	651.037
Incrementi nel periodo	219.084
Utilizzo nel periodo	98.796
Valore al 31/12/2021	771.325

Attualmente risulta che solo 3 dipendenti non hanno lasciato il proprio TFR in azienda.

D Debiti

Il dettaglio e le variazioni delle partite di debito sono le seguenti:

Debiti	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti per obbligazioni	13.898	4.854.963	4.868.861		4.868.861
Debiti verso banche	4.179.160	4.736.213	8.915.373	6.230.999	2.684.374
Acconti	7.361.464		7.361.464	6.352.727	1.008.737
Debiti verso fornitori	15.646.143		15.646.143	9.204.697	6.441.446
Debiti verso imprese controllate	295.895		295.895	193.400	102.495
Debiti verso imprese collegate	10.000		10.000	10.000	
Debiti tributari	1.238.363	531.437	1.769.800	5.036.454	-3.266.654
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	181.210		181.210	115.070	66.140
Altri debiti	519.747	68.583	588.330	437.765	150.565
TOTALE	29.445.880	10.191.196	39.637.076	27.581.112	12.055.964

La società in data 21/10/2021 ha emesso un basket bond, per un controvalore pari a 5milioni di € per finanziare i propri programmi di sviluppo e crescita, attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*.

Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e sarà di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

Il prestito obbligazionario è stato rilevato al criterio del costo ammortizzato, in conformità a quanto previsto dall'art 2426, comma 1, non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso poiché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso da quello di mercato.

I debiti verso gli obbligazionisti includono gli interessi maturati alla data del 31/12/2021.

La posta dei debiti verso banche racchiude per la quasi totalità dei mutui in essere alla data del 31/12/2021. Nel corso dei prossimi 12 mesi la società rimborserà quote capitali pari a 4.179.160€.

Nel corso nel 2021 è stato acceso un mutuo bancario a tasso variabile con Banca Monte dei Paschi di Siena, al fine di limitare il rischio connesso all'incremento dei tassi di interesse. La società ha prudenzialmente sottoscritto, per tutta la durata del mutuo, un contratto opzionale sui tassi di interesse fissando il tetto massimo applicabile alle condizioni contrattuali.

L'importo del nuovo mutuo sottoscritto è di 2.000 K/€ con un piano di rimborso che va dal 28/02/2021 al 31/12/2027 di cui il primo anno di preammortamento.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa indicante tutti i rapporti di mutuo in essere alla data del 31/12/2021 con evidenza della movimentazione intercorsa nell'esercizio in esame.

Tabella Movimentazione rapporti mutuo anno 2021

Banca	Importo 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Importo 31/12/2021
Mps		2.000.000		2.000.000
Banca Progetto	1.397.452		371.992	1.025.460
Banca Progetto	456.160		81.459	374.701
Banca progetto	1.410.845		20.349	1.390.496
Gbm	204.946		99.917	105.029
Volkswagen Bank	15.557		10.853	4.704
Findomestic	1.588		1.588	
Intesa San Paolo	1.328.113		155.870	1.172.243
TOTALE	4.814.661	2.000.000	742.028	6.072.633

La rilevazione dei debiti verso Banca Progetto è avvenuta con il criterio del costo ammortizzato.

Il mutuo sottoscritto con MPS è stato rilevato al suo valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato. Questa scelta è stata effettuata in virtù del fatto che l'impatto dei costi di transazione non è stato considerato rilevante in funzione del debito contratto.

La posta degli acconti ai fornitori è relativa ai contratti EPCM e fornitura ancora in essere alla data del 31/12/2021. Di seguito si fornisce il dettaglio per Cliente.

Tabella Situazione acconti Cliente al 31/12/2021

Cliente	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Cliente 1 c/anticipi	152.000	2%
Cliente 2 c/anticipi	6.000	0%
Cliente 3 c/anticipi	278.118	4%
Cliente 4 c/anticipi	378.170	5%
Cliente 5 c/anticipi	3.655.000	50%
Cliente 6 c/anticipi	232.706	3%
Cliente 7 c/anticipi	76.500	1%
Cliente 8 c/anticipi	20.958	0%
Cliente 9 c/anticipi	62.874	1%
Cliente 10 c/anticipi	83.832	1%
Cliente 11 c/anticipi	83.727	1%
Cliente 12 c/anticipi	94.176	1%
Cliente 13 c/anticipi	315.000	4%
Cliente 14 c/anticipi	140.000	2%
Cliente 15 c/anticipi	19.650	0%
Cliente 16 c/anticipi	1.335.900	18%
Cliente 17 c/anticipi	145.253	2%
Cliente 18 c/anticipi	211.200	3%
Cliente 19 c/anticipi	70.400	1%
Totale	7.361.464	

L'importo al 31/12/2021 risulta incrementato di 1.008.737€, rispetto ai dati al 31/12/2020 (€6.352.727). la quasi totalità degli acconti aperti al 31/12/2020 è stata chiusa nel corso del 2021 a seguito della conclusione dei lavori in corso su ordinazione, i cui riflessi economici sono evidenziati nella posta dei ricavi

Gli importi aperti nel corso 2021 si riferiscono a commesse acquisite nel corso dell'esercizio.

La posta dei debiti tributari rispetto ai dati dell'esercizio precedente risulta diminuita di circa il 65%. Di seguito si riportano nel dettaglio le variazioni intercorse nell'esercizio di riferimento.

Debiti Tributari	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazione
Debiti rateizzazioni -rottamazioni	1.019.508	2.343.229	-1.323.721
Debiti tributari per il personale	102.194	81.228	20.966
Debiti Ires e Irap pregressi	537.715	1.571.335	-1.033.620
Debiti per imposta di rivalutazione	50.499	100.998	-50.499
Debiti imposte correnti	47.635	821.029	-773.394
Altri debiti	12.249	118.635	-106.386
TOTALE	1.769.800	5.036.454	-3.266.654

La società sta continuando a pagare i debiti pregressi rottamati e rateizzati seguendo i piani concordati con l'agenzia delle Entrate senza peraltro beneficiare della possibilità di richiedere la sospensione al pagamento delle stesse. La stessa ha infatti aderito in passato a diverse procedure di rateizzazione relative sia ad avvisi bonari, notificate a seguito di controlli automatizzati (ai sensi dell'art 36-bis del DPR 600/73 e dell'arti.54-bis del DPR 633/72), che a procedure di rottamazione ai sensi dell'art 3, comma 11 del D.L. 119/2018.

Per le imposte pregresse la società nel corso del 2020 ha provveduto a pagare una parte del debito IRAP e Ires pregresso. Le imposte del 2020 sono state compensate con i crediti tributari presenti in bilancio al 31/12/2020 e quelli riconosciuti nel corso del 2021 per effetto dei crediti d'imposta per la quotazione e credito IVA.

La società ha rateizzato il versamento dell'imposta sostitutiva relativa alla procedura di rivalutazione (ai sensi dell'art.10 della L. 342/2000) infatti alla data del 31/12/2021 residua solo della parte che sarà da versare nel 2022.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'incidenza dei debiti tributari al 31/12/2021.

Tabella incidenza debiti Tributari al 31/12/2021

Debiti Tributari	Importo al 31/12/2021	Incidenza %
Debiti rateizzazioni –rottamazioni	1.019.508	57%
Debiti tributari per il personale	102.194	6%
Debiti Ires e Irap pregressi	537.715	30%
Debiti per imposta di rivalutazione	50.499	3%
Debiti imposte correnti	47.635	3%
Altri debiti Tributari	12.249	1%
TOTALE	1.769.800	

Come possiamo vedere dalla tabella di cui sopra, il debito tributario è per oltre l'87% costituito dai debiti fiscali pregressi.

Di seguito si riporta dettaglio relativo ai crediti tributari scaduti e a scadere:

Debiti Tributari	Scaduti al 31/12/2021	Non scaduti al 31/12/2021	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/ 2020	Variazione %
Correnti	567.199	671.164	1.238.363	4.049.635	-69
Non correnti		531.437	531.437	986.819	-46
TOTALE	567.199	1.202.601	1.769.800	5.036.454	-65

Altri debiti

La posta altri debiti racchiude oltre i debiti verso il personale per le retribuzioni relative a mese di dicembre anche i debiti per ferie e permessi maturati, e il TFR da liquidare nel corso dell'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella di seguito sono state indicate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali come previsto ai sensi dell'art.2427 del c.c. comma 1) numero 6:

Debiti	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non garantiti da garanzie reali	Totale debiti
Debiti vs obbligazionisti				4.868.861
Debiti verso banche	1.172.243	1.172.243	7.743.130	8.915.373
Acconti				7.361.464
Debiti verso fornitori				15.646.143
Debiti verso imprese controllate				295.895
Debiti verso imprese collegate				10.000
Debiti tributari				1.769.800
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale				181.210
Altri debiti				588.330
TOTALE	1.172.243	1.172.243	7.743.130	39.637.076

La garanzia reale di cui si fa riferimento sopra è l'ipotecaria iscritta sull'officina di Montalto di Castro concessa dalla società sul mutuo Intesa S. Paolo ottenuto in data 20 febbraio 2017.

Debiti distinzione per scadenza

Di seguito si riportano per la complessiva voce di bilancio i debiti suddivisi per scadenza, con dettaglio di quelli oltre i 5 anni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile comma 1 numero 6:

Debiti	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi entro i 60 mesi	Esigibili oltre i 60 mesi	Totale 31/12/2021
Debiti vs obbligazionisti	13.898	3.188.276	1.666.687	4.868.861
Debiti verso banche	4.179.160	4.390.132	346.081	8.915.373
Acconti	7.361.464			7.361.464
Debiti verso fornitori	15.646.143			15.646.143
Debiti verso imprese controllate	295.895			295.895
Debiti verso imprese collegate	10.000			10.000
Debiti tributari	1.238.363	531.437		1.769.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.210			181.210
Altri debiti	519.747	68.583		588.330
Totale	29.445.880	8.178.428	2.012.768	39.637.076

Debiti ripartizione per area geografica

Di seguito si riportano per la complessiva voce di bilancio i debiti suddivisi per area geografica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile comma 1 numero 6:

%Debiti	Valore al 31/12/2020			Valore al 31/12/2021		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Debiti vs obbligazionisti			4.868.861			4.868.861
Debiti verso banche	6.230.999		6.230.999	8.915.373		8.915.373
Acconti	6.352.727		6.352.727	7.361.464		7.361.464
Debiti verso fornitori	9.154.140	50.557	9.204.697	12.149.604	3.496.539	15.646.143
Debiti verso imprese controllate	193.400		193.400	295.895		295.895
Debiti verso imprese collegate	10.000		10.000	10.000		10.000
Debiti tributari	5.036.454		5.036.454	1.769.800		1.769.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.070		115.070	181.210		181.210
Altri debiti	437.765		437.765	588.330		588.330
TOTALE	27.530.555	50.557	27.581.112	36.140.537	3.496.539	39.637.076

Debiti -operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art.2427 comma 1) numero 6 ter.

Finanziamenti effettuati dai soci

I soci alla data del 31/12/2021 non hanno erogato finanziamenti alla società

E- RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce al 31/12/2021 racchiude principalmente il risconto passivo rilevato a seguito della contabilizzazione del contributo d'imposta relativo alla quotazione, la contropartita di ricavo è stata riflessa nel conto economico nella voce A) 5).

Ratei e risconti passivi	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	59.701	2.819	56.882
Risconti passivi	400.055		400.055
TOTALE	459.756	2.819	456.937

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione viene riepilogato nella tabella sottostante:

Valore della produzione	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazioni	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.228.280	20.933.120	16.295.160	78%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	-6.638.607	-73%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	-87.688	-55%
Altri ricavi e proventi	984.875	114.569	870.306	760%
TOTALE	42.099.540	30.967.787	11.131.753	36%

Il valore della produzione rispetto ai dati dello scorso anno è aumentato di circa il 36%. All'incremento dei ricavi per vendite e prestazioni (legato al numero di commesse definitivamente collaudate ed accettate dal committente) si associa un considerevole incremento dei lavori in corso su ordinazione, in risposta alla forte espansione della società. Il risultato complessivo del valore della produzione 2021 è in linea con il trend di crescita societario in considerazione del volume di commesse acquisite concluse e in lavorazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi ripartito per categoria di attività

Di seguito, in ottemperanza all'art 2427c.c. comma 10) si fornisce il dettaglio circa la composizione della posta dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella dettaglio ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Ricavi delle vendite O&M	694.503	2%
Ricavi delle vendite EPCM	22.154.498	60%
Ricavi da revamping	361.411	1%
Ricavi delle vendite da fornitura	10.519.016	28%
Ricavi extra O&M	549.068	1%
Ricavi extra delle vendite EPCM	617.301	2%
Ricavi extra delle vendite da fornitura	25.000	0%
Ricavi da Pull-out test	37.468	0%
Ricavi Bos e realizzazione elettrica	1.058.692	3%
Ricavi per attività energetica convenzionale	1.211.323	3%
TOTALE	37.228.280	

I ricavi da attività di EPCM e da fornitura complessivamente rappresentano l'88% del totale dei ricavi a fronte di un totale di 100 MW circa forniti ed installati in Italia.

Il 3% dei ricavi legati all'attività di BOS e realizzazione elettrica sono riconducibili al cliente Talesun Energy Solution srl, l'attività è stata svolta presso la nuova fiera di Milano, all'importo originale del contratto sono poi state concordate attività accessorie.

I ricavi per Energia convenzionale, che rappresentano il 3% dell'ammontare dei ricavi annuali, sono riconducibili ai clienti Enel Produzione Spa, GE SteamPower Italia srl e Vallone srl, trattandosi quindi di attività manutentive su impianti industriali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi ripartito per area geografica

Di seguito, in ottemperanza all'art 2427c.c. comma 10) si fornisce il dettaglio circa la composizione della posta dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella dettaglio ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Italia	37.228.280	20.933.120
Estero	-	-
TOTALE	37.228.280	20.933.120

La totalità dei Ricavi distinti per area geografica replica i risultati dello scorso anno ovvero il 100% dei ricavi sono stati realizzati nel territorio italiano.

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Il dato riportato al 31/12/2021 pari a 1.315.227€ (variazione positiva-e quindi incremento delle rimanenze) è dovuta al fatto che a cavallo dell'esercizio, è in corso l'adempimento di un contratto di fornitura. Il dato è soggetto a possibili e significative variazioni poiché è correlato allo stato avanzamento dei lavori in funzione dell'attività di fornitura e quindi del suo stato di avanzamento nella fase produttiva.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il dato riportato al 31/12/2021 è pari a 2.500.009€ (variazione positiva-e quindi incremento di lavori in corso su ordinazione). Anche in questo caso il dato è soggetto a possibili e significative variazioni poiché correlato allo stato avanzamento dei lavori in funzione sia dell'attività di fornitura che dell'attività EPCM.

Per il dettaglio si rimanda alla sezione patrimoniale delle Rimanenze

4) Incrementi per immobilizzazioni interne

Negli incrementi per immobilizzazioni interne è stato inserito il costo del personale interno relativo all'implementazione del Software gestionale ERP (*Enterprise Resource Planning*) "Ad Hoc Revolution". Rispetto ai dati dello scorso anno il valore della posta è in diminuzione in funzione del fatto che i costi di ricerca e sviluppo sono stati spesi nel conto economico.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazioni	Var. %
Proventi derivati da attività accessorie	65.896		65.896	
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.125		1.125	
Sopravvenienze ed insussistenze attive	221.890	61.930	159.960	258%
Ricavi e proventi diversi	525.738		525.738	
Contributi in conto esercizio	169.997	38.428	131.569	342%
Altri ricavi e proventi	229	14.211	-13.982	-98%
TOTALE	984.875	114.569	870.306	760%

La voce ricavi e proventi diversi 525 K/€ racchiude il rimborso assicurativo per l'evento straordinario accaduto sull'impianto di Pergolesi. La sopravvenienza è rilevata a seguito del dispositivo D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) art 24 con cui normativamente è stato disposto l'esonero dal versamento del saldo Irap 2019 e del 1° acconto 2020 per soggetti con ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel 2019 (per i soggetti solari). I contributi in corso esercizio raccolgono sia il contributo mensile ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici, sia i contributi ricevuti a seguito del riconoscimento del credito d'imposta per i costi di quotazione.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono riepilogati nella tabella di seguito

Costi della produzione	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Materie prime sussidiarie e di consumo e merci	18.748.524	47%
Servizi	15.006.128	37%
Godimento beni di terzi	549.119	1%
Costi per il personale	4.983.180	12%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.844	1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	602.786	2%
Variazione delle Rimanenze	-770.231	-2%
Accantonamento per rischi	218.975	1%

Altri accantonamenti	6.673	0%
Oneri diversi di gestione	344.920	1%
TOTALE	40.025.918	100%

I costi della produzione sono significativamente caratterizzati dai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (incidenza percentuale 47%) A seguire i costi per servizi connesse alle prestazioni fornite da terzi che includono i costi per attività svolta da subappaltatori, costi per consulenze, nonché i compensi riconducibili agli organi sociali e altri costi minori come spese per utenze.

6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Di seguito si fornisce prospetto di dettaglio

Per materie prime sussidiario consumo e merci	Valore al 31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.126.875
Acquisti di materiali di imballaggi Italia	43.778
Semilavorati Italia	2.675.622
Merci	10.365.814
Materie prime c/acquisti	4.360.257
Altri	176.178
TOTALE	18.748.524

7) Per servizi

Di seguito si fornisce il prospetto del dettaglio

Costi per servizi	Valore al 31/12/2021
Utenze	127.050
Lavorazioni esterne	9.748.589
Manutenzioni	58.363
Assistenze e consulenze	1.120.506
Vigilanza	1.103.292
Assicurazioni	264.526
Trasporti	401.807
Altri costi per servizi	2.181.995
TOTALE	15.006.128

8) Per godimento beni di terzi

Di seguito si fornisce dettaglio per le spese godimento beni di terzi:

Spese per godimento per beni di terzi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione	Var. %
Affitti e locazioni	76.868	32.578	44.290	136%
Canoni di leasing	11.173		11.173	
Noleggi	461.078	568.726	-107.648	-19%
TOTALE	549.119	601.304	-52.185	-9%

9) Per il personale

Di seguito si riporta dettaglio dei costi del personale sostenuti nel 2021, rispetto ai valori dello scorso anno, il costo del personale è in crescita e la stessa è connessa ad un maggior numero di organico:

Costi per il personale	Valore al 31/12/2021
Salari e stipendi	3.870.072
Oneri sociali	894.023
Trattamento di fine lavoro	219.085
TOTALE	4.983.180

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La posta dei proventi e gli oneri finanziari racchiude, per la quasi totalità dell'importo, gli oneri finanziari connessi ai finanziamenti bancari in essere alla data del 31/12/2021. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce degli oneri finanziari:

Proventi ed oneri finanziari	Valore al 31/12/2021
Spese bancarie su accensione finanziamenti e mutui	2.129
Interessi passivi su mutui	305.242
Altri interessi	127.950
Altri oneri finanziari	4.228
TOTALE	439.549

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Tabella imposte

Imposte sul reddito di esercizio	Valore al 31/12/2021
Ires	391.950
Irap	168.396
TOTALE	560.346

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Inquadramento dipendenti	Numero al 31/12/2021
Dirigenti	1
Quadri	4
Operai	72
Impiegati	44
TOTALE	121

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile, relativi all'anno 2021:

Compensi	Corrispettivo annuo
Consiglio di amministrazione	119.900€
Collegio sindacale	20.000€

Si segnala che con delibera del 18.11.2020 è stato nominato un Consiglio di Amministrazione della Società composto da n.7 membri il cui compenso complessivo annuo è pari ad Euro 120.000 ed un Collegio Sindacale in carica per il triennio 2020-2022 il cui compenso annuo è pari ad Euro 20.000. Nel corso dell'esercizio 2021 uno dei Consiglieri si è dimesso attualmente i membri del Cda sono 6.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi della società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

Compensi	
Società di Revisione	25.000

L'importo racchiude i compensi previsti per le certificazioni di bilancio annuale, semestrale, nonché per le verifiche periodiche trimestrali.

Strumenti finanziari

La società ha fatto ricorso all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo di 5 milioni la cui durata è di 7 anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate. Gli impegni e altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale sono riconducibili alle polizze fidejussorie rilasciate per vincoli contrattuali di garanzie su commesse. Di seguito si riporta il dettaglio:

Compagnia	N. Polizza	Importo garantito	Data Effetto	Data scadenza
BENE ASS	111000184	195.694 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000183	213.019 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000185	220.224 €	31/10/2019	15/12/2021
ZURICH	Z080872	1.056.991 €	05/08/2021	22/12/2021
ZURICH	Z079915	472.972 €	01/12/2019	31/12/2021
ZURICH	Z074946	287.709 €	03/08/2017	31/12/2021
ZURICH	Z074945	272.473 €	03/08/2017	31/12/2021
HELVETIA	48106657	287.709 €	15/12/2020	31/12/2021
HELVETIA	48106710	272.473 €	15/12/2020	31/12/2021
ZURICH	Z078020	132.300 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078021	92.137 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078022	173.978 €	31/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078023	194.198 €	31/01/2019	31/12/2021
HELVETIA	47409862	149.940 €	04/09/2019	31/12/2021

ZURICH	PC05EKZB	477.900 €	30/04/2021	31/12/2021
ZURICH	PC8SZTOU	440.018 €	18/11/2021	31/01/2022
ZURICH	PC6UFCLM	378.170 €	30/04/2021	31/01/2022
ZURICH	Z079382	389.974 €	08/08/2019	08/05/2022
ZURICH	PC5TNYEH	1.512.679 €	30/04/2021	31/05/2022
ZURICH	Z081673	132.200 €	12/11/2020	31/07/2022
ZURICH	Z082305	2.915.874 €	15/02/2021	15/02/2022
ZURICH	Z082546	1.056.991 €	24/03/2021	31/07/2023
REALE MUTUA	2610502	3.225.000 €	28/04/2021	31/12/2022
CATTOLICA	01473091000321	157.500 €	31/12/2021	30/04/2022
BANCA TEMA	11-3458	58.590 €	11/11/2021	20/03/2024
BANCA TEMA	11-3378	115.138 €	02/09/2021	24/02/2024
BANCA TEMA	11-3510	140.800 €	28/12/2021	31/07/2022
BANCA TEMA	11-3288	49.125 €	11/05/2021	12/10/2024
BANCA TEMA	11-3229	1.500.000 €	16/12/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		1.000.000 €	21/03/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		2.500.000 €	21/03/2021	31/12/2022
Totale		20.071.775 €		

La società nel normale svolgimento delle proprie attività, e quindi per ottenere il rilascio di fidejussioni bancarie richieste dai committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali, ha posto in essere le seguenti garanzie in pegni costituiti da:

Garanzie in pegni	
Titoli in gestione Patrimoniale	500.000
Fondi Comuni d'investimento	500.000
Certificati in deposito	750.000

Operazioni con parti correlate

In attuazione delle previsioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile, si precisa che la società ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. La società ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

- (i) Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;

- (ii) BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
- (iii) Savio Consulting S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 28,44% del capitale sociale della stessa;
- (iv) Guido Paolini in qualità di persona fisica che detiene il controllo della società Savio Consulting S.r.l. nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
- (v) Alba Service S.r.l. in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL.
- (vi) Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
- (vii) Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL, nonché Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;
- (viii) Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini.
- (ix) Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente della COMAL;
- (x) Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xi) Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xii) Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
- (xiii) Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
- (xiv) Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xv) Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xvi) Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti (iv), (vi), (xi), (xiv), (xvi) sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto (vii), (ix), (xiii) e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate per i periodi in esame. Con riferimento a:

- Tirreno Impianti

Con la Tirreno Impianti, società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio 2019					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
291	85		924		

Esercizio 2020					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	193		933		

Esercizio 2021					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	296		1.203		

- BC Renewable Energy S.c.a.r.l.

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta. Il debito verso BC Renewable Energy S.c.a.r.l. si riferisce al versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2021.

- Guido Paolini

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto consegue sia al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL che ad un rapporto di collaborazione istaurato con la stessa società. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020. Attualmente per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione il compenso è fissato in annui euro 35 migliaia, mentre per il rapporto di collaborazione il compenso annuo ammonta ad euro 138 migliaia.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, del compenso per i periodi 18.11.2020 - 31.12.2020 e 01.01.2021 - 31.12.2021, compensi erogati in misura pari a quanto deliberato con assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultati dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio la Società ha acquisito nuovi ordini che hanno ad oggetto sia attività di fornitura che di EPCM.

Complessivamente sono stati conclusi:

- contratti di fornitura Tracker SunHunter, per complessivi 35 MW (3 clienti diversi);
- contratti di EPCM per complessivi 17 MW (due clienti diversi).

Le caratteristiche tecniche dei Tracker SunHunter e le innovazioni digitali di controllo di cui sono dotati, collocano il prodotto all'avanguardia e lo rendono molto interessante e competitivo sul mercato dell'impiantistica solare.

In data 10 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la richiesta di finanziamento a Simest S.p.A., per un importo capitale complessivo non superiore a 126.500 €, a valere sulle risorse del Fondo 394/81 del PNRR per la partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali. Alla data odierna la società non ancora ricevuto l'erogazione dell'importo.

In data 17 febbraio la società ha sottoscritto un'intesa con Enel. L'accordo prevede un investimento di Comal per la realizzazione di una nuova fabbrica di Tracker all'interno dell'area della centrale di Montalto di Castro messe a disposizione da parte di Enel.

Al fine di ottenere il rilascio di alcune garanzie bancarie la società, nel mese di marzo, ha costituito un pegno temporaneo del valore di 1.000.000 €.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del Codice civile si propone di destinare l'utile d'esercizio a Riserva libera rientrante nella voce A-Patrimonio Netto VI Altre riserve. La riserva libera pertanto non è soggetta ad alcun vincolo di destinazione e può essere utilizzata sia in aumento del capitale sociale, sia a copertura delle perdite nonché per la distribuzione ai soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAOLINI GUIDO



www.comalgroup.com



COMAL S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della COMAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COMAL S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della
- Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della COMAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

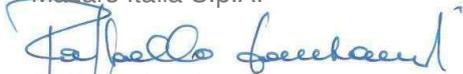
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale



Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.128.537	1.413.788
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	95.340	127.120
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.045	14.233
6) immobilizzazioni in corso e acconti	181.983	101.788
7) altre.	1.879	2.321
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	1.532.784	1.659.250
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	4.087.849	4.219.292
2) impianti e macchinario	943.187	1.067.587
3) attrezzature industriali e commerciali	384.331	215.352
4) altri beni	306.844	194.612
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.631.372	
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	9.353.583	5.696.843
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	300.345	300.345
b) imprese collegate	75.091	10.000
d) altre imprese	7.936	7.936
<i>Totale partecipazioni</i>	383.372	318.281
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.146	3.146
<i>Totale crediti verso altri</i>	3.146	3.146
<i>Totale crediti</i>	3.146	3.146
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	386.518	321.427
Totale immobilizzazioni (B)	11.272.885	7.677.520
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	994.658	1.262.070
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	519.394	622.645
3) lavori in corso su ordinazione	16.558.156	14.058.147
4) prodotti finiti e merci	2.456.120	
5) acconti	1.312.816	162.360
<i>Totale rimanenze</i>	21.841.144	16.105.222

<i>II – Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.251.485	8.384.322
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti verso clienti</i>	10.251.485	8.384.322
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.627	1.245.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.512	
<i>Totale crediti tributari</i>	577.139	1.245.303
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.491	2.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.500	
<i>Totale crediti verso altri</i>	130.991	2.552
<i>Totale crediti</i>	10.959.615	9.632.177
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) altri titoli.	1.119.451	
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.119.451	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	8.134.456	6.110.062
3) danaro e valori in cassa.	18.795	23.702
<i>Totale disponibilità liquide</i>	8.153.251	6.133.764
Totale attivo circolante (C)	42.073.461	31.871.163
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	272.220	133.020
Totale ratei e risconti (D)	272.220	133.020
Totale attivo	53.618.566	39.681.703
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	230.000	230.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980
IV - Riserva legale	46.000	38.933
VII - Altre riserve, distintamente indicate	2.139.755	715.467
Riserva straordinaria o facoltativa	715.466	715.466
Riserva libera	1.424.289	1
<i>Totale altre riserve</i>	2.139.755	715.467
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355
<i>Utile (perdita) residua</i>	1.078.026	1.431.355

Totale patrimonio netto	12.524.761	11.446.735
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	225.648	
Totale fondi per rischi ed oneri	225.648	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	771.325	651.037
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.898	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.854.963	-
<i>Totale obbligazioni</i>	4.868.861	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.179.160	2.158.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.736.213	4.072.699
<i>Totale debiti verso banche</i>	8.915.373	6.230.999
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.361.464	6.352.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale acconti</i>	7.361.464	6.352.727
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.646.143	9.204.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	15.646.143	9.204.697
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.895	193.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	295.895	193.400
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	10.000	10.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.363	4.049.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	531.437	986.819
<i>Totale debiti tributari</i>	1.769.800	5.036.454
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.210	115.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	181.210	115.070
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.747	369.182

esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
<i>Totale altri debiti</i>	588.330	437.765
Totale debiti	39.637.076	27.581.112
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	459.756	2.819
Totale ratei e risconti	459.756	2.819
Totale passivo	53.618.566	39.681.703

Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.228.280	20.933.120
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	169.997	38.428
Altri	814.878	76.141
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>984.875</i>	<i>114.569</i>
Totale valore della produzione	42.099.540	30.967.787
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.748.524	12.688.042
7) per servizi	15.006.128	12.353.029
8) per godimento di beni di terzi	549.119	601.304
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.870.072	1.903.233
b) oneri sociali	894.023	569.251
c) trattamento di fine rapporto	219.085	131.691
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.983.180</i>	<i>2.604.175</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.844	59.633
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	602.786	494.898
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>938.630</i>	<i>554.531</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-770.231	-673.563
12) accantonamenti per rischi	218.975	
13) altri accantonamenti	6.673	
14) oneri diversi di gestione	344.920	346.124

<i>Totale costi della produzione</i>	40.025.918	28.473.642
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.073.622	2.494.145
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	872	
Altri	2.202	44
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.202	44
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	3.074	44
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	439.547	249.844
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	439.547	249.844
17-bis) utili e perdite su cambi	-1.772	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-434.701	-249.800
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	549	
<i>Totale svalutazioni</i>	549	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	- 549	
E) Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.638.372	2.244.345
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e Anticipate		
Imposte correnti	560.346	812.990
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	560.346	812.990
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355

Rendiconto Finanziario (Flusso Reddituale con metodo indiretto)

	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355
Imposte sul reddito	560.346	812.990
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	434.701	249.800
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.073.073	2.494.145
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	444.733	131.691
Ammortamenti delle immobilizzazioni	938.630	554.531
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	549	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.383.912	686.222
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.456.985	3.180.367
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-5.735.922	-10.566.404
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.867.163	-1.532.264
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.441.446	2.824.781
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-139.200	-23.452
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	456.937	-45.481
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.867.661	2.811.543
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.023.760	-6.531.277
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.480.745	-3.350.910
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-434.701	-249.800
(Imposte sul reddito pagate)	-3.827.000	
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-99.346	130.089
Totale altre rettifiche	-4.361.047	-119.711
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	119.698	-3.470.621
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-4.259.526	-455.103
(Investimenti)	4.259.526	455.103
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-209.378	-1.582.102
(Investimenti)	209.378	1.582.102
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-65.091	
(Investimenti)	65.091	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-1.119.451	
(Investimenti)	1.119.451	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.653.446	-2.037.205
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.694.203	385.421
Accensione finanziamenti	6.601.060	3.294.125
Rimborso finanziamenti	-742.028	-337.713
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		8.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.553.235	11.341.833
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.019.487	5.834.007
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.133.764	299.757
Depositi bancari e postali	6.110.062	273.662
Denaro e valori in cassa	23.702	26.095
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.153.251	6.133.764
Depositi bancari e postali	8.134.456	6.110.062
Denaro e valori in cassa	18.795	23.702

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di Comal S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. [OIC 11.5 e OIC 12.4]

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio [OIC 10.9] ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17 e 19]

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato. [art. 2423, comma 6, CC].

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio. [OIC 12.17]

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. [OIC 11.11 e OIC 12.108]

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate (da adattare a seconda delle fattispecie effettivamente presenti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

— La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri [OIC 11.17]. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso [OIC 11.18].

— Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio [OIC 11.29].

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità [OIC 11.22].

— I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33].

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività previste dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

— La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio [OIC 11.36]. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi [OIC 11.37].

[In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società [OIC 11.40-41 e OIC 12.110]

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza. [OIC 11.41 e 12.110]

— Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori 2021-2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti [OIC 11.43 e 12.17].

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni [OIC 24.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. [OIC 24.13]

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. [OIC 24.40]

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. [OIC 24.50]

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. [OIC 24.59]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. [OIC 24.60]

La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. [OIC 24.62]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni. [OIC 24.65]
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni. [OIC 24.65]
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. [OIC 24.72]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Diritti di brevetto: 20%
- Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

I beni il cui valore unitario è inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 24.79-83]

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione [OIC 16.32], al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. [OIC 16.26] Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. [OIC 16.35-37] Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. [OIC 16.15 e 49]

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. [OIC 16.16 e 49]

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. [OIC 16.56 e 65]

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. [OIC 16.61 e OIC 12.110]

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. [OIC 16.57]

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo [OIC 16.58 e 60]; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. [OIC 16.60]

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. [OIC 16.11-12 e 62] L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. [OIC 16.62]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 20%; 8%; 9%; 10%; 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%; 20%; 10%; 25%; 12,50%
- Altri beni: 10%; 20%
- Autoveicoli: 20%

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12 %
- Mezzi di trasporto interni: 10%
- Autocarri: 20%

I beni il cui valore unitario è inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. [OIC 16.80]

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 16.74-78]

Nel dar corso alle rivalutazioni, si è sempre rispettato l'obbligo di non eccedere per ciascun bene il relativo valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. [OIC 20.20 e OIC 21.10]
Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. [OIC 20.71 e OIC 21.56]

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. [OIC 15.21] Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. [OIC 21.21]
I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. [OIC 21.5 e 6].

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. [OIC 21.22 e 24] Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. [OIC 21.23]

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. [OIC 21.27]

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. [OIC 21.31 e OIC 21.40]

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. [OIC 21.42 e 43]

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 21.44]

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo specifico, attraverso l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. [OIC 21.45]

Il costo è stato confrontato con il valore di quotazione considerando come riferimento temporale il 31/12. [OIC 21.47 e 50.]

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. [OIC 13.40]

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori [OIC 13.6]. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale [OIC 13.20]. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. [OIC 13.21]

Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, [OIC 13.23] considerati sulla base della capacità produttiva normale. [OIC 13.28-29] Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo. [OIC 13.33-35]

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO. [OIC 13.45]

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. [OIC 13.51]

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. [OIC 13.53]

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. [OIC 13.54]

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. [OIC 13.56]

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. [OIC 23.40 e 43] La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto" [OIC 23.62]

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nel periodo in cui gli stessi sono effettuati. [OIC 23.60]

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti. [OIC 23.9, 31, 44-45, 53-56]

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. [OIC 23.32-36] Nell'ambito dei costi di commessa sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione o il processo produttivo, e quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa. [OIC 23.33, 58, 60]

Qualora il risultato di una commessa a lungo termine non possa essere determinato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine. [OIC 23.42]

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. [OIC 23.27] La rilevazione

a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. [OIC 23.52] Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. [OIC 23.16, 17, 25] Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo. [OIC 23.25]

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. [OIC 15.4]

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. [OIC 15.30]

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. [OIC 15.32 e 23]

In applicazione del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. [OIC 15.34]

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 15.42-44]

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. [OIC 15.73]

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. [OIC 15.74]

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4] I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. [OIC 14.19]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza del periodo che avranno manifestazione finanziaria in periodi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. [OIC 18.17-18]

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. [OIC 28.23]

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. [OIC 28.22]

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.]

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. [OIC 31.4] In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati [OIC 31.5], mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. [OIC 31.6]

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. [OIC 31.19] L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio [OIC 31.32] e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. [OIC 31.34].] Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. [OIC 31.43] Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. [OIC 31.45-47]

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. [OIC 31.55 e OIC 31.72] Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso [OIC 31.64-65 e OIC 31.67] nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS [OIC 31.72-73].

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti. [OIC 31.71]

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4] La classificazione dei debiti tra le

varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. [OIC 19.21A]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. [OIC 19.41]

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. [OIC 19.44]

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo [OIC 19.45], il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive [OIC 19.46], salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. [OIC 19.64]

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. [OIC 19.59]

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. [OIC 19.53]

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. [OIC 19.73]

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. [OIC 26.21]

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. [OIC 26.30]

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. [OIC 15.29] I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. [OIC 15.29]

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa. [OIC 12.115]

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nel periodo nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società. [OIC 21.58]

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo [OIC 30 3.4.7], determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. [OIC 25.4 e 35] Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; [OIC 25.24 e 33] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.18] I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. [OIC 25.36]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio. [OIC 29.62]

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

1) Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali che figurano in bilancio è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto contabile 31/12/2021	Valore netto contabile 31/12/2020	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	1.128.537	1.413.788	-285.251
Costi di sviluppo	95.340	127.120	-31.780
Diritti di brevetto industriale	125.045	14.233	110.812
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	181.983	101.788	80.195
Altre immobilizzazioni immateriali	1.879	2.321	-442
TOTALE	1.532.784	1.659.250	-126.466

I costi di impianto e di ampliamento rappresentano i costi che la società ha sostenuto nel 2020 a seguito del processo di quotazione, pertanto, la variazione in diminuzione è costituita dalla quota di ammortamento annuale.

I costi di sviluppo sono relativi alle attività di ricerca e sviluppo, anch'esse sostenute e capitalizzate nel corso dell'esercizio 2020 e pertanto la variazione è riferibile alla quota parte di ammortamento annuale. Anche nel corso del corrente anno la società ha continuato ad investire risorse nell'attività di ricerca e sviluppo; una parte di queste, poiché non concluse nell'esercizio si riflettono nella voce delle immobilizzazioni in corso; le altre invece sono riflesse nel conto economico.

Per quanto riguarda la voce dei diritti di brevetto industriale risulta incrementata per effetto della capitalizzazione di una parte dei costi connessi all'investimento per l'implementazione del nuovo gestionale ERP (Enterprise Resource Planning) "Ad Hoc Revolution" della Zucchetti. Al 31/12/2021 è stata capitalizzata e ammortizzata solo parte operativa e funzionante mentre quella ancora in fase di sviluppo e oggetto di implementazione è stata mantenuta tra le immobilizzazioni in corso.

Di seguito vengono riportati gli schemi di variazione di Costo Storico e Fondo Ammortamento che hanno determinato l'ammontare della posta di bilancio al 31/12/2021.

Tabella Variazione Costo Storico

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico 31/12/2020	Decrementi	Incrementi	Costo storico 31/12/2021
Costi di impianto e ampliamento	1.426.258			1.426.258
Costi di sviluppo	158.900			158.900
Diritti di brevetto industriali	44.848	42.698	141.265	143.415
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	101.788	213.861	294.056	181.983
Altre immobilizzazioni immateriali	4.421			4.421
TOTALE	1.736.215	256.559	435.321	1.914.977

Come si evince dalla tabella di cui sopra la posta di bilancio ha subito complessivamente, (rispetto ai dati LY) un incremento di oltre il 10%.

Tabella Variazione Fondo Ammortamento

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento 31/12/2020	Ammortamento	Utilizzi	Fondo ammortamento 31/12/2021
Costi di impianto e ampliamento	12.470	285.252		297.722
Costi di sviluppo	31.780	31.780		63.560
Diritti di brevetto industriali	30.615	18.370	30.615	18.370
Altre immobilizzazioni immateriali	2.100	442		2.542
TOTALE	76.965	335.844	30.615	382.194

Gli ammortamenti, i cui valori sono riflessi nel conto economico tra i costi della produzione, in continuità con i periodi precedenti, sono stati calcolati sulla base di coefficienti ritenuti congrui rispetto alla vita economico tecnica.

Il Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è di seguito riportata:

Immobilizzazioni materiali	Valore netto contabile	Valore netto contabile	Variazione
	31/12/2021	31/12/2020	
Terreni e fabbricati	4.087.849	4.219.292	-131.443
Impianti e macchinari	943.187	1.067.587	-124.400
Attrezzature Industriali e commerciali	384.331	215.352	168.979
Altri beni	306.844	194.612	112.232
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.631.372		3.631.372
TOTALE	9.353.583	5.696.843	3.656.740

La voce di bilancio relativa ai terreni e fabbricati, in ottemperanza delle disposizioni normative, è stata oggetto di rivalutazione sia nel 2008 che nel 2019, il valore di rivalutazione iscritto in bilancio non supera effettivamente attribuibile ai beni con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzazione economica. I terreni e i fabbricati posseduti dalla società sono situati tutti nel Comune di Montalto di Castro.

La voce impianti e macchinari in funzione della significativa incidenza degli importi racchiude l'impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Montalto di Castro (VT), i battipali (di cui due hanno subito nel corrente esercizio degli interventi che ne hanno migliorato l'efficienza produttiva) e la macchina per il taglio al plasma. Quest'ultima è stata anch'essa oggetto di rivalutazione nel 2019 e rilevata originariamente in bilancio al prezzo di riscatto.

Le attrezzature industriali e commerciali racchiudono tutti gli strumenti- attrezzatura varia- legata al processo produttivo e completante la capacità funzionale di impianti e macchinari. La posta ha subito un incremento inseguito all'acquisto degli stampi relativi al controller (contenitore e supporto), all'acquisto del Ranger elettrico "Polaris" e automezzi vari.

Nella voce altri beni sono stati inseriti i mobili e gli arredi, macchine d'ufficio elettroniche e le autovetture. Tutte le poste sono state oggetto di incremento; la prima a seguito dell'acquisto degli arredi del nuovo ufficio di Roma, le altre legate alla crescita dimensionale della società che ha portato ad inserire nel nuovo organico personale aggiuntivo rispetto a quello del 31/12/2020.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è rappresentato dall'acquisto degli impianti relativi alla nuova linea di produzione che verrà realizzata nella vecchia centrale di Montalto. Si tratta di impianti il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.

Tabella Variazione Costo Storico

Immobilizzazioni materiali	Costo storico 31/12/2020	Decrementi	Incrementi	Costo storico 31/12/2021
Terreni e fabbricati	5.118.925			5.118.925
Impianti e macchinari	1.864.990	11.011	158.972	2.012.951
Attrezzature Industriali e commerciali	499.484	14.839	281.257	765.902
Altri beni	380.819	14.186	223.230	589.863
TOTALE	7.864.218	40.036	663.459	8.487.641

Dall'analisi della tabella di cui sopra si evince che la posta di bilancio ha subito complessivamente (rispetto ai dati dell'esercizio precedente) un incremento di oltre il 7%, frutto della necessità di adeguare la propria struttura organizzativa ai maggiori valori di produzione a cui è sottoposta per effetto dei nuovi contratti acquisiti e fase di acquisizione.

Tabella Variazione Fondo Ammortamento

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento 31/12/2020	Ammortamento	Altre variazioni nette	Fondo ammortamento 31/12/2021
Terreni e fabbricati	899.633	131.443		1.031.076
Impianti e macchinari	797.403	271.195	1.167	1.069.765
Attrezzature Industriali commerciali	284.132	100.086	-2.647	381.571
Altri beni	186.207	100.063	-3.251	283.019
TOTALE	2.167.375	602.787	-4.731	2.765.431

III Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle Immobilizzazioni finanziarie è il seguente

Immobilizzazioni finanziarie	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione	Var. %
Partecipazioni in imprese controllate	300.345	300.345		
Partecipazioni in imprese collegate	75.091	10.000	65.091	651%
Partecipazioni in altre imprese	7.936	7.936		
Totale partecipazioni	383.372	318.281	65.091	20%
Altri crediti	3.146	3.146		
TOTALE	386.518	321.427	65.091	20%

La variazione intercorsa tra i dati del 2020 e quelli del 2021 di circa il 20% è rappresentata dall'acquisto della partecipazione Comal Middle East Solar.

In ossequio all'art. 2427 del Codice civile comma 1 n.5) di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni possedute al 31/1/2021 indicando per le stesse la sede, il capitale, l'importo del Patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio.

1) a) Partecipazioni in imprese controllate

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate è riferito a Tirreno Impianti Srl, società con sede presso Montalto di Castro (VT); la società si occupa di attività di montaggio sia meccanico che elettronico nell'ambito dell'impiantistica fotovoltaica.

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Patr. Netto	Risultato es. 2021	Valore di bilancio	% di possesso
Tirreno Impianti srl	Montalto di Castro	10.000€	125.827	81.970	300.345	100%

2) b) Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito si riporta prospetto di dettaglio relativo alle partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione	Sede	Codice Fiscale Licenza	Capitale in euro	Utile (Perdita ultimo esercizio) in euro	Patrimonio netto in euro*	Quota posseduta in euro	Quota percentuale	Valore bilancio
BC Renewable Energy S.c.a.r.l.	Roma	15732181001	20.000 €		20.000	10.000	50%	10.000
Comal Middle East Solar System L.L. C Company	Dubai	955428	71.834 €				49%	65.091

Le partecipazioni in imprese collegate, detenute direttamente dalla società, sono riferite:

- alla BC Renewable Energy S.c.a.r.l, costituita in data 3 giugno 2020, al momento è inattiva e pertanto ad oggi non ha ancora approvato il bilancio.
- alla Comal Middle East Solar System L.L. C Company, acquisita in data 14 Novembre 2021

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori

1) d) Altri crediti

La posta altri crediti che ammonta a 3.146€ non ha subito alcuna variazione rispetto ai dati dello scorso anno.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti

da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Nella posta delle rimanenze delle materie prime sussidiarie e di consumo vi rientrano le lamiere, e la bulloneria giacente presso il magazzino centrale Comal di Montalto.

Tra le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati vi rientrano anche quelli in giacenza presso terzi: depositari che si occupano dell'assemblaggio, e/o della zincatura dei beni oggetto di fornitura a clienti.

I lavori in corso su ordinazione valorizzati in funzione della percentuale di completamento rappresentano le commesse ancora in fase di lavorazione, non ultimate quindi alla data del 31/12/2021. La posta ha subito nel tempo un notevole incremento per effetto della dimensione delle commesse acquisite, le stesse essendo di dimensioni maggiori rispetto ai dati storici aziendali, hanno importi più alti e una maggiore durata nella lavorazione. Questa duplice combinazione porta a variazione di lavori in corso più consistenti.

Tra la posta delle rimanenze di merci e prodotti finiti rientrano tutti i beni, di proprietà della società, che alla data del 31/12/2021 erano in viaggio.

La posta degli acconti ai fornitori racchiude tutti gli anticipi per le forniture di rimanenze.

Tabella riepilogativa confronto valori rimanenze

Rimanenze	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	994.658	1.262.070	-267.412
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	519.394	622.645	-103.251
Lavori in corso su ordinazione	16.558.156	14.058.147	2.500.009
Prodotti finiti e merci	2.456.120		2.456.120
Acconti	1.312.816	162.360	1.150.456
TOTALE	21.841.144	16.105.222	5.735.922

Di seguito viene riportato nella tabella sottostante, il valore dei lavori in corso per ciascuna commessa, con indicazione della Regione di appartenenza:

Tabella Riepilogativa LIC

Cliente	Attività	LIC al 31/12/2021	% Completamento	Regione
Commessa 1	Realizzazione impianto + Fornitura	8.473.649	39%	Sicilia
Commessa 2	Realizzazione impianto	3.100.277	69%	Sicilia
Commessa 3	Realizzazione impianto	2.049.410	88%	Lazio
Commessa 4	Fornitura + Installazione	594.151	85%	Piemonte
Commessa 5	Fornitura	514.794	N.D.	Lazio
Commessa 6	Realizzazione impianto	481.488	82%	Lazio
Commessa 7	Fornitura	230.119	42%	Puglia
Commessa 8	Fornitura + Installazione	221.802	87%	Sicilia

Commessa 9	Extra Realizzazione impianto	178.482	N.D	Lazio
Commessa 10	Realizzazione impianto + Fornitura	118.695	9%	Lazio
Altre commesse	Varie	595.289	N.D	Varie
Totale		16.558.156		

Note

Il numero della commessa non ha alcun legame con lo schema di nota integrativa al 30/06/2021

Il Crediti

1) Crediti verso clienti

La posta dei crediti verso clienti, tutti esigibili entro i 12 mesi, ha subito una variazione in aumento di circa il 21% rispetto ai valori del 31/12/2020. La composizione è la seguente:

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Fatture emesse	6.394.852	62%
Fatture da emettere	3.856.633	38%
TOTALE	10.251.485	

La società al 31/12/2021 non ha stanziato alcuna svalutazione dei crediti in quanto non ritiene che i crediti scaduti possano avere dubbi circa la relativa esigibilità.

I crediti riportati in bilancio sono per la quasi totalità vantati da clienti Italia; di seguito viene fornito il dettaglio in funzione della ripartizione per area geografica.

Tabella Crediti per Area geografica

Crediti per area geografica	Valore 31/12/2021
Clienti Italia	10.240.630
Clienti UE	10.855
TOTALE	10.251.485

5bis) Crediti Tributari

La posta dei crediti tributari può essere così sintetizzata:

Crediti tributari 31/12/2021	Valore 31/12/2021	Incidenza %
Credito liquidazione Iva	507.931	88%
Altri	69.208	12%
TOTALE	577.139	

5) Squater) Verso altri

La posta relativa agli altri crediti racchiude gli anticipi ai fornitori per le prestazioni di servizio diverse da quelle riclassificabili negli acconti per immobilizzazioni e per le rimanenze.

Crediti per distinzione per scadenza

Crediti	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi	Esigibili oltre i 60 mesi	Totale 31/12/2021
Crediti verso clienti	10.251.485			10.251.485
Crediti tributari	566.627	10.512		577.139
Crediti verso altri	117.491		13.500	130.991
Totale	10.935.603	10.512	13.500	10.959.615

Tra i crediti vs altri oltre i 5 anni sono stati inserite le mensilità anticipate versate in funzione dei contratti di affitto per gli uffici di Roma

Crediti per Area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Crediti	Valore al 31/12/2020			Valore al 31/12/2021		
	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	8.287.700	96.622	8.384.322	10.240.630	10.855	10.251.485
Crediti tributari	1.245.303		1.245.303	577.139		577.139
Crediti verso altri	2.552		2.552	130.991		130.991
Totale	9.535.555	96.622	9.632.177	10.948.760	10.855	10.959.615

Crediti-operazioni con retrocessione a termine

La società non ha realizzato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice civile.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli

I titoli che la società ha in portafoglio sono stati classificati nell'attivo circolante poiché, in funzione dell'andamento degli stessi, nonché della necessità di smobilizzo immediato di liquidità, la società può, in qualsiasi momento, decidere di smobilizzarli.

La composizione del portafoglio titoli è la seguente:

Descrizione	Prezzo Medio di Acquisto	Numero Quote	Valore Acquistato	Incidenza %	Categoria Morningstar	SRI Morningstar [1]
AT0000A1VP59	110	1.364	150.000	14%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0003409197	8	12.023	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR	3
LU1941682335	108	924	100.000	10%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
AT0000785381	140	357	50.000	5%	Bilanciati flessibili EUR - Globali	4
LU2076249189	102	981	100.000	10%	Bilanciati altro	ND
GPM BILANCIATA 30	N/A	501.085	500.000	48%	ND	ND
AT0000A0KR10	214	187	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0005117533	6	6.628	40.000	1%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	4
LU2080995157	105	381	40.000	1%	Obbligazioni corporate EUR	3
TOTALE			1.120.000			

Il portafoglio titoli è costituito per il 55% dai fondi di investimento e per il 45% dalla gestione bilanciata.

In funzione delle informazioni raccolte dalla piattaforma Morning star possiamo affermare che il rischio di investimento nei titoli è rischio Medio/Basso.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni intercorse tra il 31/12/2020 e il 31/12/2021

ISIN	VALORE al 31/12/2020	VALORE al 31/12/2021
AT0000785381	- €	50.000 €
AT0000A0KR10	- €	40.000 €
AT0000A1VP59	- €	150.000 €
GPM BILANCIATA 30	- €	500.000 €
IT0003409197	- €	100.000 €
IT0005117533	- €	40.000 €
LU1941682335	- €	100.000 €
LU2076249189	- €	99.841 €
LU2080995157	- €	39.608 €
Totale	- €	1.119.451 €

I fondi comuni di investimento: LU2076249189 e LU2080995157, sono stati svalutati al 31/12/2021. L'ammontare della svalutazione rilevata a Conto economico nella voce D) 19) c) risulta pari a 549€.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo:

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Depositi postali e bancari	8.134.456	6.110.062	2.024.394
Denaro e altri valori in cassa	18.795	23.702	-4.907
TOTALE	8.153.251	6.133.764	2.019.487

Rispetto ai valori del 31/12/2021 le disponibilità liquide, nonostante l'acquisto dei titoli, risultano incrementate di oltre il 32%.

Di seguito si fornisce dettaglio della cassa e dei valori bollati:

Denaro e altri valori in cassa	Valore al 31/12/2021	Incidenza %e
Cassa e valori bollati	4.288	23%
Fondi Cassa a dipendenti	14.507	77%
TOTALE	18.795	

Al personale che lavora su commessa, la società ha attribuito un fondo cassa per la gestione delle piccole spese connesse al cantiere. L'importo ad essi attribuito varia in funzione della dimensione della commessa.

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta è alimentata dalla voce dei risconti attivi per € 272.220 l'importo è per lo più riconducibile ai costi assicurativi.

Di seguito la tabella indicante le variazioni tra i due periodi.

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione
Risconti attivi	272.220	133.020	139.200
Totale	272.220	133.020	139.200

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato gli oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è il seguente:

Patrimonio netto	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione	Var. %
Capitale	230.000	230.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000		
Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980		
Riserva legale	46.000	38.933	7.067	18%
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria	2.139.754	715.466	1.424.288	
Riserva libera	1			
<i>Totale altre riserve</i>	2.139.755	715.467	1.424.288	199%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.026	1.431.355	-353.329	-25%
Totale patrimonio netto	12.524.761	11.446.735	1.078.026	9%

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

In data 14 dicembre 2020 la società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione delle proprie azioni ordinarie sul mercato AIM Italia. Le negoziazioni hanno avuto inizio in data 16 dicembre 2020 con un collocamento di n. 4.000.000 Azioni ordinarie ad investitori istituzionali (iscrizione in bilancio nella riserva sovrapprezzo azioni).

La riserva di rivalutazione è stata costituita in seguito alle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali Legge n.242/2021. In relazione alla previsione di cui all'art. 2427 c. 1 n. 7-bis del Codice civile si precisa che è vietato distribuire le riserve, sotto qualsiasi forma, fra i soci durante la vita sociale; pertanto, tutte le riserve sono non distribuibili e utilizzabili per copertura di perdite.

La riserva legale in conformità a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice civile, in funzione dell'attuale importo del capitale sociale, ha raggiunto l'accantonamento massimo (un quinto del capitale sociale di cui € 7.067 relativi all'utile del 2020).

La variazione positiva della posta di bilancio altre riserve è dovuta all'accantonamento dell'utile 2020 come da delibera del Cda di approvazione del bilancio.

Di seguito la tabella che riepiloga gli incrementi e decrementi delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	230.000			230.000

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000			7.920.000
Riserve di rivalutazione	1.110.980			1.110.980
Riserva legale	38.933		7.067	46.000
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria	715.466		1.424.288	2.139.754
Riserva libera	1			
<i>Totale altre riserve</i>	<i>715.467</i>		<i>1.424.288</i>	<i>2.139.755</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.431.355	1.431.355	1.078.026	1.078.026
Totale patrimonio netto	11.446.735	1.431.355	2.509.381	12.524.761

Di seguito, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile, viene riportata la tabella indicante per ciascuna delle voci di patrimonio netto l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

	<i>Importo</i>	<i>Origine/natura</i>	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti - per altre ragioni
Capitale	230.000			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	Apporto soci	A,B,C	7.920.000	-	-
Riserve di rivalutazione	1.110.980	L. n. 342/2000	A,B	-	-	1.226.860
Riserva legale	46.000	Utili	A,B	-	-	-
<i>Altre riserve</i>						
Riserva straordinaria	2.139.754	Utili	A,B,C	2.139.754	-	699.424
Varie altre riserve	1			-	-	-
Totale altre riserve	2.139.755					
Totale	11.446.735			10.059.754	-	1.926.284
Quota non distribuibile				1.642.696		
Residua quota distribuibile				8.417.058		
Legenda:						
- A: per aumento di capitale						
- B: per copertura perdite						
- C: per distribuzione ai soci						
- D: per altri vincoli statutari						
- E: altro						

B FONDI RISCHI E ONERI

La società è parte di un contenzioso civile con riferimento a due contratti ATI e di mandato speciale con rappresentanza conclusi nel 2016, sentito il parere dei legali, e in funzione della remota possibilità di soccombenza non ha stanziato al 31.12.2021 alcun importo da destinare al fondo rischi e oneri.

La società ha deciso di stanziare l'importo di € 118.975 a seguito di un contenzioso con la compagnia HDI.

In via prudenziale, la società ha deciso di stanziare fondo garanzia prodotti relativamente ai MW installati e forniti nel corso dell'esercizio 2021.

La movimentazione dei Fondi Rischi e Oneri è evidenziata nel prospetto seguente:

Fondi Rischi e oneri	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fondo Oneri Collaudo	6.673		6.673
Fondo Rischi controversie legali	118.975		118.975
Fondo rischi di garanzia	100.000		100.000
Totale fondi rischi e oneri	225.648		225.648

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2021 è iscritto tra le passività per complessivi € 771.325 (€ 651.037 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2020).

La variazione subita nel corso dell'esercizio è la seguente:

Trattamento di fine rapporto	Importo
Valore al 31/12/2020	651.037
Incrementi nel periodo	219.084
Utilizzo nel periodo	98.796
Valore al 31/12/2021	771.325

Attualmente risulta che solo 3 dipendenti non hanno lasciato il proprio TFR in azienda.

D Debiti

Il dettaglio e le variazioni delle partite di debito sono le seguenti:

Debiti	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti per obbligazioni	13.898	4.854.963	4.868.861		4.868.861
Debiti verso banche	4.179.160	4.736.213	8.915.373	6.230.999	2.684.374
Acconti	7.361.464		7.361.464	6.352.727	1.008.737
Debiti verso fornitori	15.646.143		15.646.143	9.204.697	6.441.446
Debiti verso imprese controllate	295.895		295.895	193.400	102.495
Debiti verso imprese collegate	10.000		10.000	10.000	
Debiti tributari	1.238.363	531.437	1.769.800	5.036.454	-3.266.654
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	181.210		181.210	115.070	66.140
Altri debiti	519.747	68.583	588.330	437.765	150.565
TOTALE	29.445.880	10.191.196	39.637.076	27.581.112	12.055.964

La società in data 21/10/2021 ha emesso un basket bond, per un controvalore pari a 5milioni di € per finanziare i propri programmi di sviluppo e crescita, attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*.

Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e sarà di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

Il prestito obbligazionario è stato rilevato al criterio del costo ammortizzato, in conformità a quanto previsto dall'art 2426, comma 1, non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso poiché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso da quello di mercato.

I debiti verso gli obbligazionisti includono gli interessi maturati alla data del 31/12/2021.

La posta dei debiti verso banche racchiude per la quasi totalità dei mutui in essere alla data del 31/12/2021. Nel corso dei prossimi 12 mesi la società rimborserà quote capitali pari a 4.179.160€.

Nel corso nel 2021 è stato acceso un mutuo bancario a tasso variabile con Banca Monte dei Paschi di Siena, al fine di limitare il rischio connesso all'incremento dei tassi di interesse. La società ha prudenzialmente sottoscritto, per tutta la durata del mutuo, un contratto opzionale sui tassi di interesse fissando il tetto massimo applicabile alle condizioni contrattuali.

L'importo del nuovo mutuo sottoscritto è di 2.000 K/€ con un piano di rimborso che va dal 28/02/2021 al 31/12/2027 di cui il primo anno di preammortamento.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa indicante tutti i rapporti di mutuo in essere alla data del 31/12/2021 con evidenza della movimentazione intercorsa nell'esercizio in esame.

Tabella Movimentazione rapporti mutuo anno 2021

Banca	Importo 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Importo 31/12/2021
Mps		2.000.000		2.000.000
Banca Progetto	1.397.452		371.992	1.025.460
Banca Progetto	456.160		81.459	374.701
Banca progetto	1.410.845		20.349	1.390.496
Gbm	204.946		99.917	105.029
Volkswagen Bank	15.557		10.853	4.704
Findomestic	1.588		1.588	
Intesa San Paolo	1.328.113		155.870	1.172.243
TOTALE	4.814.661	2.000.000	742.028	6.072.633

La rilevazione dei debiti verso Banca Progetto è avvenuta con il criterio del costo ammortizzato.

Il mutuo sottoscritto con MPS è stato rilevato al suo valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato. Questa scelta è stata effettuata in virtù del fatto che l'impatto dei costi di transazione non è stato considerato rilevante in funzione del debito contratto.

La posta degli acconti ai fornitori è relativa ai contratti EPCM e fornitura ancora in essere alla data del 31/12/2021. Di seguito si fornisce il dettaglio per Cliente.

Tabella Situazione acconti Cliente al 31/12/2021

Cliente	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Cliente 1 c/anticipi	152.000	2%
Cliente 2 c/anticipi	6.000	0%
Cliente 3 c/anticipi	278.118	4%
Cliente 4 c/anticipi	378.170	5%
Cliente 5 c/anticipi	3.655.000	50%
Cliente 6 c/anticipi	232.706	3%
Cliente 7 c/anticipi	76.500	1%
Cliente 8 c/anticipi	20.958	0%
Cliente 9 c/anticipi	62.874	1%
Cliente 10 c/anticipi	83.832	1%
Cliente 11 c/anticipi	83.727	1%
Cliente 12 c/anticipi	94.176	1%
Cliente 13 c/anticipi	315.000	4%
Cliente 14 c/anticipi	140.000	2%
Cliente 15 c/anticipi	19.650	0%
Cliente 16 c/anticipi	1.335.900	18%
Cliente 17 c/anticipi	145.253	2%
Cliente 18 c/anticipi	211.200	3%
Cliente 19 c/anticipi	70.400	1%
Totale	7.361.464	

L'importo al 31/12/2021 risulta incrementato di 1.008.737€, rispetto ai dati al 31/12/2020 (€6.352.727). la quasi totalità degli acconti aperti al 31/12/2020 è stata chiusa nel corso del 2021 a seguito della conclusione dei lavori in corso su ordinazione, i cui riflessi economici sono evidenziati nella posta dei ricavi

Gli importi aperti nel corso 2021 si riferiscono a commesse acquisite nel corso dell'esercizio.

La posta dei debiti tributari rispetto ai dati dell'esercizio precedente risulta diminuita di circa il 65%. Di seguito si riportano nel dettaglio le variazioni intercorse nell'esercizio di riferimento.

Debiti Tributari	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazione
Debiti rateizzazioni -rottamazioni	1.019.508	2.343.229	-1.323.721
Debiti tributari per il personale	102.194	81.228	20.966
Debiti Ires e Irap pregressi	537.715	1.571.335	-1.033.620
Debiti per imposta di rivalutazione	50.499	100.998	-50.499
Debiti imposte correnti	47.635	821.029	-773.394
Altri debiti	12.249	118.635	-106.386
TOTALE	1.769.800	5.036.454	-3.266.654

La società sta continuando a pagare i debiti pregressi rottamati e rateizzati seguendo i piani concordati con l'agenzia delle Entrate senza peraltro beneficiare della possibilità di richiedere la sospensione al pagamento delle stesse. La stessa ha infatti aderito in passato a diverse procedure di rateizzazione relative sia ad avvisi bonari, notificate a seguito di controlli automatizzati (ai sensi dell'art 36-bis del DPR 600/73 e dell'art.54-bis del DPR 633/72), che a procedure di rottamazione ai sensi dell'art 3, comma 11 del D.L. 119/2018.

Per le imposte pregresse la società nel corso del 2020 ha provveduto a pagare una parte del debito IRAP e Ires pregresso. Le imposte del 2020 sono state compensate con i crediti tributari presenti in bilancio al 31/12/2020 e quelli riconosciuti nel corso del 2021 per effetto dei crediti d'imposta per la quotazione e credito IVA.

La società ha rateizzato il versamento dell'imposta sostitutiva relativa alla procedura di rivalutazione (ai sensi dell'art.10 della L. 342/2000) infatti alla data del 31/12/2021 residua solo della parte che sarà da versare nel 2022.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'incidenza dei debiti tributari al 31/12/2021.

Tabella incidenza debiti Tributari al 31/12/2021

Debiti Tributari	Importo al 31/12/2021	Incidenza %
Debiti rateizzazioni –rottamazioni	1.019.508	57%
Debiti tributari per il personale	102.194	6%
Debiti Ires e Irap pregressi	537.715	30%
Debiti per imposta di rivalutazione	50.499	3%
Debiti imposte correnti	47.635	3%
Altri debiti Tributari	12.249	1%
TOTALE	1.769.800	

Come possiamo vedere dalla tabella di cui sopra, il debito tributario è per oltre l'87% costituito dai debiti fiscali pregressi.

Di seguito si riporta dettaglio relativo ai crediti tributari scaduti e a scadere:

Debiti Tributari	Scaduti al 31/12/2021	Non scaduti al 31/12/2021	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/ 2020	Variazione %
Correnti	567.199	671.164	1.238.363	4.049.635	-69
Non correnti		531.437	531.437	986.819	-46
TOTALE	567.199	1.202.601	1.769.800	5.036.454	-65

Altri debiti

La posta altri debiti racchiude oltre i debiti verso il personale per le retribuzioni relative a mese di dicembre anche i debiti per ferie e permessi maturati, e il TFR da liquidare nel corso dell'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella di seguito sono state indicate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali come previsto ai sensi dell'art.2427 del c.c. comma 1) numero 6:

Debiti	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non garantiti da garanzie reali	Totale debiti
Debiti vs obbligazionisti				4.868.861
Debiti verso banche	1.172.243	1.172.243	7.743.130	8.915.373
Acconti				7.361.464
Debiti verso fornitori				15.646.143
Debiti verso imprese controllate				295.895
Debiti verso imprese collegate				10.000
Debiti tributari				1.769.800
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale				181.210
Altri debiti				588.330
TOTALE	1.172.243	1.172.243	7.743.130	39.637.076

La garanzia reale di cui si fa riferimento sopra è l'ipotecaria iscritta sull'officina di Montalto di Castro concessa dalla società sul mutuo Intesa S. Paolo ottenuto in data 20 febbraio 2017.

Debiti distinzione per scadenza

Di seguito si riportano per la complessiva voce di bilancio i debiti suddivisi per scadenza, con dettaglio di quelli oltre i 5 anni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile comma 1 numero 6:

Debiti	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi entro i 60 mesi	Esigibili oltre i 60 mesi	Totale 31/12/2021
Debiti vs obbligazionisti	13.898	3.188.276	1.666.687	4.868.861
Debiti verso banche	4.179.160	4.390.132	346.081	8.915.373
Acconti	7.361.464			7.361.464
Debiti verso fornitori	15.646.143			15.646.143
Debiti verso imprese controllate	295.895			295.895
Debiti verso imprese collegate	10.000			10.000
Debiti tributari	1.238.363	531.437		1.769.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.210			181.210
Altri debiti	519.747	68.583		588.330
Totale	29.445.880	8.178.428	2.012.768	39.637.076

Debiti ripartizione per area geografica

Di seguito si riportano per la complessiva voce di bilancio i debiti suddivisi per area geografica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile comma 1 numero 6:

%Debiti	Valore al 31/12/2020			Valore al 31/12/2021		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Debiti vs obbligazionisti			4.868.861			4.868.861
Debiti verso banche	6.230.999		6.230.999	8.915.373		8.915.373
Acconti	6.352.727		6.352.727	7.361.464		7.361.464
Debiti verso fornitori	9.154.140	50.557	9.204.697	12.149.604	3.496.539	15.646.143
Debiti verso imprese controllate	193.400		193.400	295.895		295.895
Debiti verso imprese collegate	10.000		10.000	10.000		10.000
Debiti tributari	5.036.454		5.036.454	1.769.800		1.769.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.070		115.070	181.210		181.210
Altri debiti	437.765		437.765	588.330		588.330
TOTALE	27.530.555	50.557	27.581.112	36.140.537	3.496.539	39.637.076

Debiti -operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art.2427 comma 1) numero 6 ter.

Finanziamenti effettuati dai soci

I soci alla data del 31/12/2021 non hanno erogato finanziamenti alla società

E- RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce al 31/12/2021 racchiude principalmente il risconto passivo rilevato a seguito della contabilizzazione del contributo d'imposta relativo alla quotazione, la contropartita di ricavo è stata riflessa nel conto economico nella voce A) 5).

Ratei e risconti passivi	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	59.701	2.819	56.882
Risconti passivi	400.055		400.055
TOTALE	459.756	2.819	456.937

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione viene riepilogato nella tabella sottostante:

Valore della produzione	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazioni	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.228.280	20.933.120	16.295.160	78%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	-6.638.607	-73%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	-87.688	-55%
Altri ricavi e proventi	984.875	114.569	870.306	760%
TOTALE	42.099.540	30.967.787	11.131.753	36%

Il valore della produzione rispetto ai dati dello scorso anno è aumentato di circa il 36%. All'incremento dei ricavi per vendite e prestazioni (legato al numero di commesse definitivamente collaudate ed accettate dal committente) si associa un considerevole incremento dei lavori in corso su ordinazione, in risposta alla forte espansione della società. Il risultato complessivo del valore della produzione 2021 è in linea con il trend di crescita societario in considerazione del volume di commesse acquisite concluse e in lavorazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi ripartito per categoria di attività

Di seguito, in ottemperanza all'art 2427c.c. comma 10) si fornisce il dettaglio circa la composizione della posta dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella dettaglio ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Ricavi delle vendite O&M	694.503	2%
Ricavi delle vendite EPCM	22.154.498	60%
Ricavi da revamping	361.411	1%
Ricavi delle vendite da fornitura	10.519.016	28%
Ricavi extra O&M	549.068	1%
Ricavi extra delle vendite EPCM	617.301	2%
Ricavi extra delle vendite da fornitura	25.000	0%
Ricavi da Pull-out test	37.468	0%
Ricavi Bos e realizzazione elettrica	1.058.692	3%
Ricavi per attività energetica convenzionale	1.211.323	3%
TOTALE	37.228.280	

I ricavi da attività di EPCM e da fornitura complessivamente rappresentano l'88% del totale dei ricavi a fronte di un totale di 100 MW circa forniti ed installati in Italia.

Il 3% dei ricavi legati all'attività di BOS e realizzazione elettrica sono riconducibili al cliente Talesun Energy Solution srl, l'attività è stata svolta presso la nuova fiera di Milano, all'importo originale del contratto sono poi state concordate attività accessorie.

I ricavi per Energia convenzionale, che rappresentano il 3% dell'ammontare dei ricavi annuali, sono riconducibili ai clienti Enel Produzione Spa, GE SteamPower Italia srl e Vallone srl, trattandosi quindi di attività manutentive su impianti industriali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi ripartito per area geografica

Di seguito, in ottemperanza all'art 2427c.c. comma 10) si fornisce il dettaglio circa la composizione della posta dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella dettaglio ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Italia	37.228.280	20.933.120
Estero	-	-
TOTALE	37.228.280	20.933.120

La totalità dei Ricavi distinti per area geografica replica i risultati dello scorso anno ovvero il 100% dei ricavi sono stati realizzati nel territorio italiano.

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Il dato riportato al 31/12/2021 pari a 1.315.227€ (variazione positiva-e quindi incremento delle rimanenze) è dovuta al fatto che a cavallo dell'esercizio, è in corso l'adempimento di un contratto di fornitura. Il dato è soggetto a possibili e significative variazioni poiché è correlato allo stato avanzamento dei lavori in funzione dell'attività di fornitura e quindi del suo stato di avanzamento nella fase produttiva.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il dato riportato al 31/12/2021 è pari a 2.500.009€ (variazione positiva-e quindi incremento di lavori in corso su ordinazione). Anche in questo caso il dato è soggetto a possibili e significative variazioni poiché correlato allo stato avanzamento dei lavori in funzione sia dell'attività di fornitura che dell'attività EPCM.

Per il dettaglio si rimanda alla sezione patrimoniale delle Rimanenze

4) Incrementi per immobilizzazioni interne

Negli incrementi per immobilizzazioni interne è stato inserito il costo del personale interno relativo all'implementazione del Software gestionale ERP (*Enterprise Resource Planning*) "Ad Hoc Revolution". Rispetto ai dati dello scorso anno il valore della posta è in diminuzione in funzione del fatto che i costi di ricerca e sviluppo sono stati spesi nel conto economico.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazioni	Var. %
Proventi derivati da attività accessorie	65.896		65.896	
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.125		1.125	
Sopravvenienze ed insussistenze attive	221.890	61.930	159.960	258%
Ricavi e proventi diversi	525.738		525.738	
Contributi in conto esercizio	169.997	38.428	131.569	342%
Altri ricavi e proventi	229	14.211	-13.982	-98%
TOTALE	984.875	114.569	870.306	760%

La voce ricavi e proventi diversi 525 K/€ racchiude il rimborso assicurativo per l'evento straordinario accaduto sull'impianto di Pergolesi. La sopravvenienza è rilevata a seguito del dispositivo D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) art 24 con cui normativamente è stato disposto l'esonero dal versamento del saldo Irap 2019 e del 1° acconto 2020 per soggetti con ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel 2019 (per i soggetti solari). I contributi in corso esercizio raccolgono sia il contributo mensile ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici, sia i contributi ricevuti a seguito del riconoscimento del credito d'imposta per i costi di quotazione.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono riepilogati nella tabella di seguito

Costi della produzione	Valore al 31/12/2021	Incidenza %
Materie prime sussidiarie e di consumo e merci	18.748.524	47%
Servizi	15.006.128	37%
Godimento beni di terzi	549.119	1%
Costi per il personale	4.983.180	12%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.844	1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	602.786	2%
Variazione delle Rimanenze	-770.231	-2%
Accantonamento per rischi	218.975	1%

Altri accantonamenti	6.673	0%
Oneri diversi di gestione	344.920	1%
TOTALE	40.025.918	100%

I costi della produzione sono significativamente caratterizzati dai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (incidenza percentuale 47%) A seguire i costi per servizi connesse alle prestazioni fornite da terzi che includono i costi per attività svolta da subappaltatori, costi per consulenze, nonché i compensi riconducibili agli organi sociali e altri costi minori come spese per utenze.

6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Di seguito si fornisce prospetto di dettaglio

Per materie prime sussidiario consumo e merci	Valore al 31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.126.875
Acquisti di materiali di imballaggi Italia	43.778
Semilavorati Italia	2.675.622
Merci	10.365.814
Materie prime c/acquisti	4.360.257
Altri	176.178
TOTALE	18.748.524

7) Per servizi

Di seguito si fornisce il prospetto del dettaglio

Costi per servizi	Valore al 31/12/2021
Utenze	127.050
Lavorazioni esterne	9.748.589
Manutenzioni	58.363
Assistenze e consulenze	1.120.506
Vigilanza	1.103.292
Assicurazioni	264.526
Trasporti	401.807
Altri costi per servizi	2.181.995
TOTALE	15.006.128

8) Per godimento beni di terzi

Di seguito si fornisce dettaglio per le spese godimento beni di terzi:

Spese per godimento per beni di terzi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazione	Var. %
Affitti e locazioni	76.868	32.578	44.290	136%
Canoni di leasing	11.173		11.173	
Noleggi	461.078	568.726	-107.648	-19%
TOTALE	549.119	601.304	-52.185	-9%

9) Per il personale

Di seguito si riporta dettaglio dei costi del personale sostenuti nel 2021, rispetto ai valori dello scorso anno, il costo del personale è in crescita e la stessa è connessa ad un maggior numero di organico:

Costi per il personale	Valore al 31/12/2021
Salari e stipendi	3.870.072
Oneri sociali	894.023
Trattamento di fine lavoro	219.085
TOTALE	4.983.180

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La posta dei proventi e gli oneri finanziari racchiude, per la quasi totalità dell'importo, gli oneri finanziari connessi ai finanziamenti bancari in essere alla data del 31/12/2021. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce degli oneri finanziari:

Proventi ed oneri finanziari	Valore al 31/12/2021
Spese bancarie su accensione finanziamenti e mutui	2.129
Interessi passivi su mutui	305.242
Altri interessi	127.950
Altri oneri finanziari	4.228
TOTALE	439.549

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Tabella imposte

Imposte sul reddito di esercizio	Valore al 31/12/2021
Ires	391.950
Irap	168.396
TOTALE	560.346

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Inquadramento dipendenti	Numero al 31/12/2021
Dirigenti	1
Quadri	4
Operai	72
Impiegati	44
TOTALE	121

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile, relativi all'anno 2021:

Compensi	Corrispettivo annuo
Consiglio di amministrazione	119.900€
Collegio sindacale	20.000€

Si segnala che con delibera del 18.11.2020 è stato nominato un Consiglio di Amministrazione della Società composto da n.7 membri il cui compenso complessivo annuo è pari ad Euro 120.000 ed un Collegio Sindacale in carica per il triennio 2020-2022 il cui compenso annuo è pari ad Euro 20.000. Nel corso dell'esercizio 2021 uno dei Consiglieri si è dimesso attualmente i membri del Cda sono 6.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi della società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

Compensi	
Società di Revisione	25.000

L'importo racchiude i compensi previsti per le certificazioni di bilancio annuale, semestrale, nonché per le verifiche periodiche trimestrali.

Strumenti finanziari

La società ha fatto ricorso all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo di 5 milioni la cui durata è di 7 anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate. Gli impegni e altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale sono riconducibili alle polizze fidejussorie rilasciate per vincoli contrattuali di garanzie su commesse. Di seguito si riporta il dettaglio:

Compagnia	N. Polizza	Importo garantito	Data Effetto	Data scadenza
BENE ASS	111000184	195.694 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000183	213.019 €	31/10/2019	15/12/2021
BENE ASS	111000185	220.224 €	31/10/2019	15/12/2021
ZURICH	Z080872	1.056.991 €	05/08/2021	22/12/2021
ZURICH	Z079915	472.972 €	01/12/2019	31/12/2021
ZURICH	Z074946	287.709 €	03/08/2017	31/12/2021
ZURICH	Z074945	272.473 €	03/08/2017	31/12/2021
HELVETIA	48106657	287.709 €	15/12/2020	31/12/2021
HELVETIA	48106710	272.473 €	15/12/2020	31/12/2021
ZURICH	Z078020	132.300 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078021	92.137 €	28/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078022	173.978 €	31/01/2019	31/12/2021
ZURICH	Z078023	194.198 €	31/01/2019	31/12/2021
HELVETIA	47409862	149.940 €	04/09/2019	31/12/2021

ZURICH	PC05EKZB	477.900 €	30/04/2021	31/12/2021
ZURICH	PC8SZTOU	440.018 €	18/11/2021	31/01/2022
ZURICH	PC6UFCLM	378.170 €	30/04/2021	31/01/2022
ZURICH	Z079382	389.974 €	08/08/2019	08/05/2022
ZURICH	PC5TNYEH	1.512.679 €	30/04/2021	31/05/2022
ZURICH	Z081673	132.200 €	12/11/2020	31/07/2022
ZURICH	Z082305	2.915.874 €	15/02/2021	15/02/2022
ZURICH	Z082546	1.056.991 €	24/03/2021	31/07/2023
REALE MUTUA	2610502	3.225.000 €	28/04/2021	31/12/2022
CATTOLICA	01473091000321	157.500 €	31/12/2021	30/04/2022
BANCA TEMA	11-3458	58.590 €	11/11/2021	20/03/2024
BANCA TEMA	11-3378	115.138 €	02/09/2021	24/02/2024
BANCA TEMA	11-3510	140.800 €	28/12/2021	31/07/2022
BANCA TEMA	11-3288	49.125 €	11/05/2021	12/10/2024
BANCA TEMA	11-3229	1.500.000 €	16/12/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		1.000.000 €	21/03/2021	31/12/2022
BANCA TEMA		2.500.000 €	21/03/2021	31/12/2022
Totale		20.071.775 €		

La società nel normale svolgimento delle proprie attività, e quindi per ottenere il rilascio di fidejussioni bancarie richieste dai committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali, ha posto in essere le seguenti garanzie in pegni costituiti da:

Garanzie in pegni	
Titoli in gestione Patrimoniale	500.000
Fondi Comuni d'investimento	500.000
Certificati in deposito	750.000

Operazioni con parti correlate

In attuazione delle previsioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile, si precisa che la società ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. La società ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

- (i) Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;

- (ii) BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
- (iii) Savio Consulting S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 28,44% del capitale sociale della stessa;
- (iv) Guido Paolini in qualità di persona fisica che detiene il controllo della società Savio Consulting S.r.l. nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
- (v) Alba Service S.r.l. in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL.
- (vi) Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
- (vii) Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL, nonché Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;
- (viii) Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini.
- (ix) Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente della COMAL;
- (x) Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xi) Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xii) Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
- (xiii) Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
- (xiv) Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xv) Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xvi) Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti (iv), (vi), (xi), (xiv), (xvi) sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto (vii), (ix), (xiii) e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate per i periodi in esame. Con riferimento a:

- Tirreno Impianti

Con la Tirreno Impianti, società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio 2019					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
291	85		924		

Esercizio 2020					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	193		933		

Esercizio 2021					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	296		1.203		

- BC Renewable Energy S.c.a.r.l.

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta. Il debito verso BC Renewable Energy S.c.a.r.l. si riferisce al versamento del Capitale Sociale non ancora effettuato alla data del 31 dicembre 2021.

- Guido Paolini

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto consegue sia al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL che ad un rapporto di collaborazione istaurato con la stessa società. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020. Attualmente per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione il compenso è fissato in annui euro 35 migliaia, mentre per il rapporto di collaborazione il compenso annuo ammonta ad euro 138 migliaia.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, del compenso per i periodi 18.11.2020 - 31.12.2020 e 01.01.2021 - 31.12.2021, compensi erogati in misura pari a quanto deliberato con assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultati dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio la Società ha acquisito nuovi ordini che hanno ad oggetto sia attività di fornitura che di EPCM.

Complessivamente sono stati conclusi:

- contratti di fornitura Tracker SunHunter, per complessivi 35 MW (3 clienti diversi);
- contratti di EPCM per complessivi 17 MW (due clienti diversi).

Le caratteristiche tecniche dei Tracker SunHunter e le innovazioni digitali di controllo di cui sono dotati, collocano il prodotto all'avanguardia e lo rendono molto interessante e competitivo sul mercato dell'impiantistica solare.

In data 10 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la richiesta di finanziamento a Simest S.p.A., per un importo capitale complessivo non superiore a 126.500 €, a valere sulle risorse del Fondo 394/81 del PNRR per la partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali. Alla data odierna la società non ancora ricevuto l'erogazione dell'importo.

In data 17 febbraio la società ha sottoscritto un'intesa con Enel. L'accordo prevede un investimento di Comal per la realizzazione di una nuova fabbrica di Tracker all'interno dell'area della centrale di Montalto di Castro messe a disposizione da parte di Enel.

Al fine di ottenere il rilascio di alcune garanzie bancarie la società, nel mese di marzo, ha costituito un pegno temporaneo del valore di 1.000.000 €.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del Codice civile si propone di destinare l'utile d'esercizio a Riserva libera rientrante nella voce A-Patrimonio Netto VI Altre riserve. La riserva libera pertanto non è soggetta ad alcun vincolo di destinazione e può essere utilizzata sia in aumento del capitale sociale, sia a copertura delle perdite nonché per la distribuzione ai soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAOLINI GUIDO



www.comalgroup.com

COMAL S.P.A.**Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOMMARIO

Sommarario

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.	5
1.1	Introduzione	5
1.2	La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate	5
2.	STORIA DELLA SOCIETÀ	6
3.	STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	7
3.1	Organigramma della Società	7
3.2	Il Consiglio di Amministrazione	8
3.3	Il Collegio Sindacale	8
3.4	La struttura organizzativa	8
4.	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	9
4.1	Le tendenze del mercato fotovoltaico	9
4.1.2	L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato	11
4.2	Clienti attuali	11
4.3	Andamento della gestione	12
4.3.1	Risultato d'esercizio	12
4.3.4	Investimenti	13
4.4	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	13
5.	PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	14
5.1	Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netta	14
5.2	Conto Economico Riclassificato	17
6.	INDICATORI DI BILANCIO	19
6.1	Indici della struttura finanziaria e patrimoniale	19
6.2	Analisi della redditività	20
6.3	Indici dell'Indebitamento Finanziario	20
6.4	Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide	21
7.	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	21
7.1	Rischi connessi alla Guerra in Ucraina	21
7.2	Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse	21
7.3	Rischio di liquidità	22
7.4	Pandemia per Covid-19	22
8.	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	22
9.	STRUMENTI FINANZIARI	22
10.	INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	23
11.	INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI	24
12.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	24
13.	AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2021	25

DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Comal S.p.A.

Strada Statale Aurelia KM 113

01014 Montalto di Castro - Viterbo

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 230.000

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 230.000

Registro delle Imprese di Viterbo, n. 01685280560

Sito istituzionale: <https://www.comalgroup.com/>

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2021

Consiglio di Amministrazione ¹	Paolini Guido	Presidente del CdA
	Alfredo Balletti	Amministratore Delegato
	Francesco Vitale	Consigliere
	Fabio Rubeo	Consigliere
	Alessandro Campisi	Consigliere
	Giovanni Sicari	Consigliere indipendente
Collegio Sindacale ¹	Maurizio Fantaccione	Presidente del collegio sindacale
	Riccardo Gabrielli	Sindaco effettivo
	Stefano Ceccarelli	Sindaco effettivo
	Danilo Turano	Sindaco supplente
	Francesco Lanzi	Sindaco supplente
Società di Revisione ²	Mazars Italia SpA	

¹ Nominato dall'Assemblea ordinaria in data 18 Novembre 2020; rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

² L'incarico è stato conferito in data 20 Maggio 2020; tale incarico si chiuderà con la relazione sulla revisione del bilancio al 31 Dicembre 2022.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo dei bilanci di esercizio e consolidato sottoposti alla Vostra approvazione. Con questa relazione, ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile, desideriamo fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della società e del gruppo, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società ed il gruppo sono esposti.

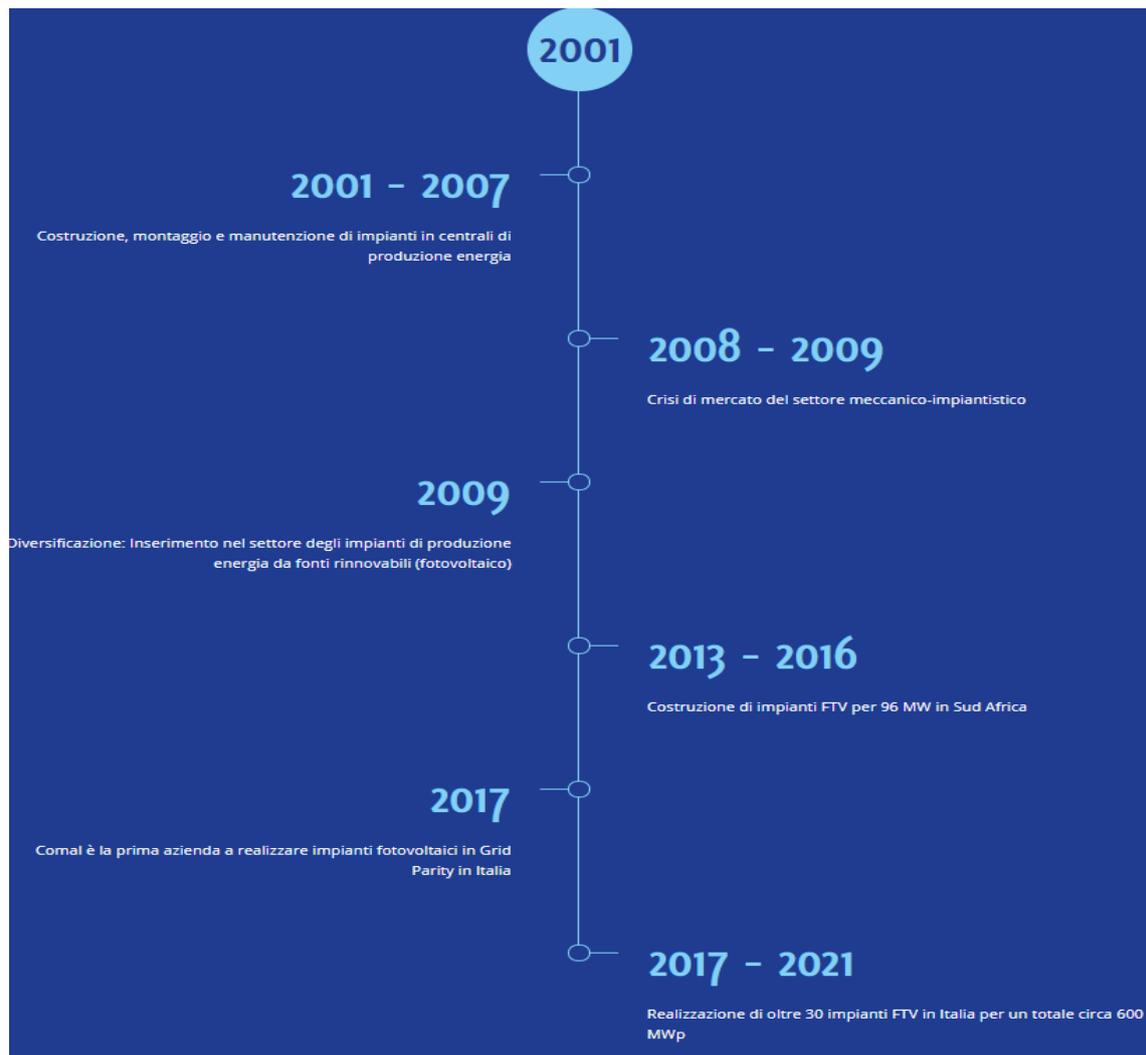
Per meglio valutare l'andamento della gestione e la situazione aziendale, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non, compresi quelli relativi al personale e all'ambiente. Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra valutazione ed approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società e l'intero gruppo. Le risultanze in esso contenute mostrano i lusinghieri risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2021, chiusosi con un risultato netto della capogruppo pari ad euro 1.078.026, che diviene di euro 1.159.996 a livello consolidato. Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale.

1.2 La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate

Il gruppo Comal include al 31 dicembre 2021 la capogruppo Comal Spa e la controllata consolidata Tirreno Impianti srl, della quale la capogruppo detiene l'intero capitale sociale.

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate, ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c., si segnala che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. In nota integrativa ne viene dato ampio resoconto.

2. STORIA DELLA SOCIETÀ



COMAL è stata fondata nel 2001 su iniziativa di un gruppo di tecnici provenienti da importanti esperienze maturate nel settore impiantistico-industriale.

Il percorso aziendale ha avuto inizio nel settore meccanico-impiantistico, partecipando alla costruzione di grandi impianti di produzione energia da fonti convenzionali, fra le quali quella di Montalto di Castro, originariamente impianto nucleare.

A seguito della grave crisi del settore impiantistico, COMAL ha riadattato la propria struttura aziendale aprendosi ad un nuovo mercato. In brevissimo tempo si è inserita nel settore della realizzazione di grandi impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica conseguendo ottimi risultati in termini di volumi di fatturato, performance tecnica degli impianti e soddisfazione dei committenti.

Oggi la quasi totalità del fatturato proviene dalla realizzazione, fornitura e maintenance di grandi impianti fotovoltaici, una parte residuale è ancora attribuibile al settore impiantistico convenzionale per il quale svolge attività meccanico-manutentive (per Enel, General Electric, ecc.).

L'esperienza tecnica nel fotovoltaico acquisita in South Africa (2013-2015) e sviluppatasi successivamente attraverso la costruzione di grandi impianti in Italia, fa inserire Comal tra i principali player del settore. Ad oggi Comal può vantare circa 1 GW di potenza installata con previsioni di crescita sostenute, in funzione di quelle che sono le aspettative del mercato.

Dal 2016 COMAL opera con la formula contrattuale EPC-M (Engineering, Purchase, Construction and Management), ed O&M (Operational and Maintenance) e dal 2018 anche con formula Supply (fornitura strutture di supporto dei moduli fotovoltaici) ponendosi come unica società in Italia che fornisce un servizio completo al potenziale cliente.

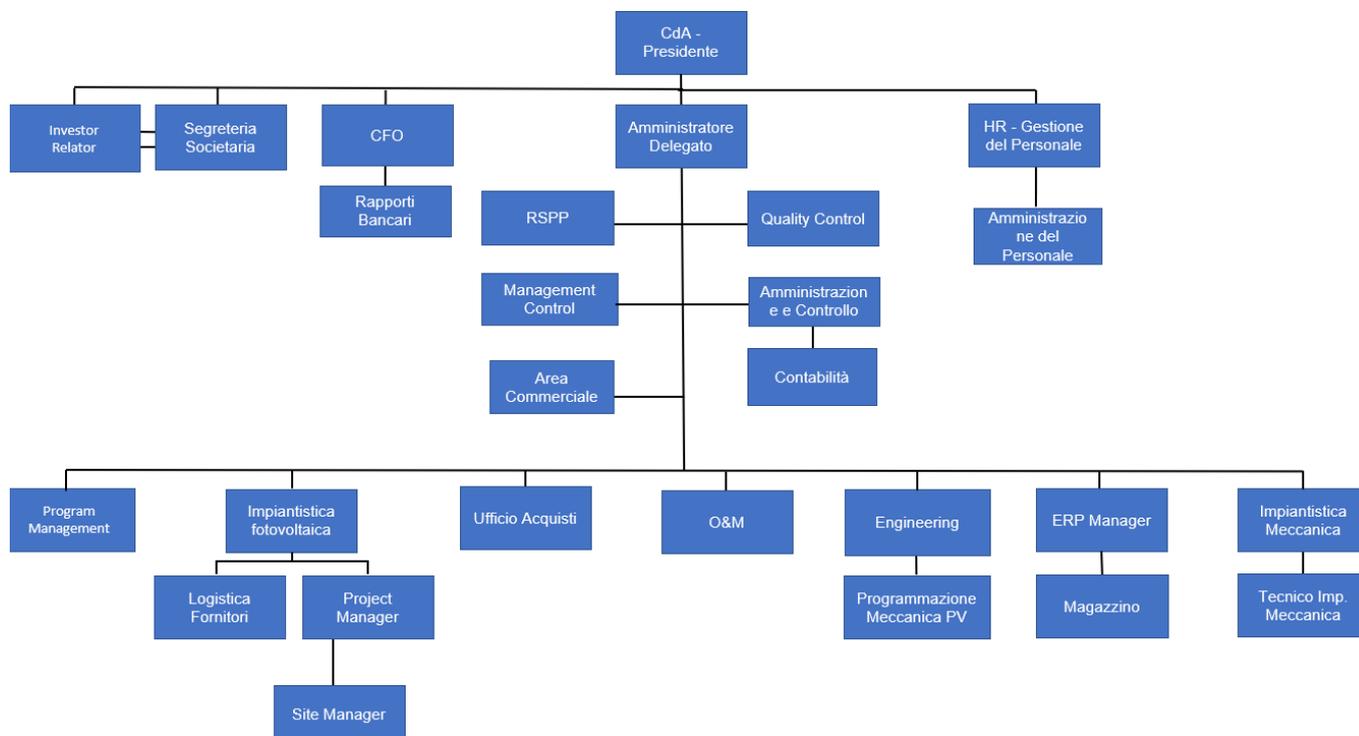
Guidata dalla ricerca e dallo sviluppo è stata la prima a realizzare 63 MW in grid parity.

La capogruppo sul finire del 2020 si è trasformata diventata una società per azioni, con il nome Comal Spa, quotata a Piazza Affari nella sezione AIM Italia -dal 25 ottobre 2021- Euronext Growth Milan.

3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

3.1 Organigramma della Società

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale al fine di rappresentare quella che attualmente è la struttura aziendale di Comal Spa.



3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea.

3.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile;
- sull'affidabilità del sistema organizzativo/contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina il bilancio semestrale ed annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle eventuali omissioni e fatti censurabili rilevati.

3.4 La struttura organizzativa

Il Gruppo si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- ▪ l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- ▪ l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- ▪ il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- ▪ la salvaguardia del patrimonio aziendale.

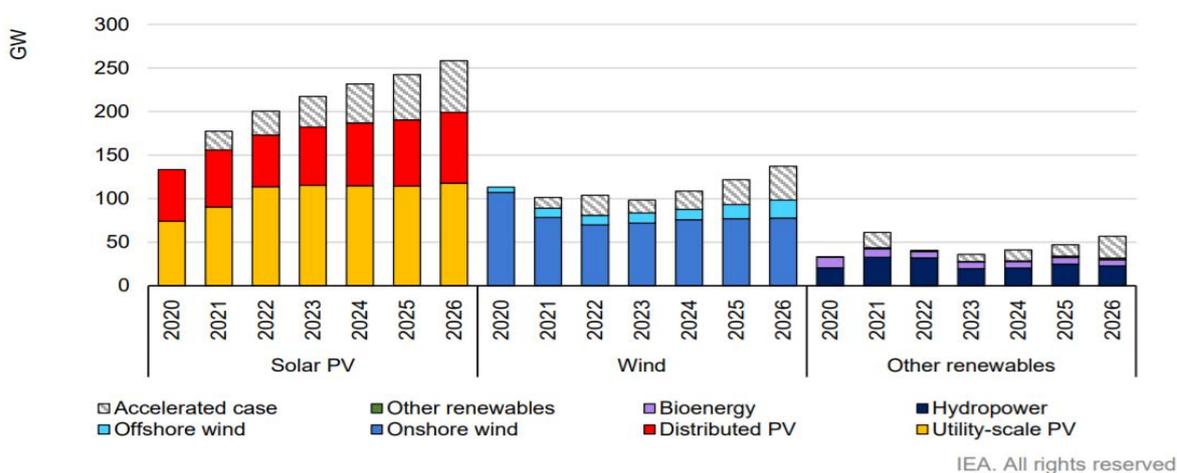
Nella Capogruppo il Consiglio di Amministrazione definisce l'indirizzo e verifica con periodicità che il Sistema di Controllo di Gestione sia adeguato e sostanzialmente funzionante, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti adeguatamente. L'Amministratore Delegato garantisce la diffusione delle informazioni sia internamente alla società, così da allineare correttamente l'organizzazione alle azioni strategiche decise dal vertice aziendale, sia esternamente, così da fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo e agli altri stakeholder.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

4.1 Le tendenze del mercato fotovoltaico

La crescita dell'energia prodotta da fonti rinnovabile, in attuazione dell'obiettivo mondiale di ridurre le emissioni nette di CO2 entro il 2050, e il cui scenario evolutivo è tracciato dai rapporti dell'IEA (International Energy Agency), ha subito un rallentamento a causa della pandemia da Covid 2019, che ha determinato pesanti ritardi sia nelle forniture che nello shortage delle componenti, quali ad esempio moduli e batterie, e ha cagionato anche forti oscillazioni nei prezzi dei materiali quali acciaio, rame, silicio... Nonostante ciò il solare fotovoltaico e l'eolico continuano ad essere le fonti più economiche per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, rappresentando ancora un'importante area di investimento sia per i privati che per le Utility. Il Lcoe raggiunto dall'energia solare, nonostante i continui rincari dei costi dell'energia, fa auspicare con ragionevole certezza un continuo e forte aumento della domanda di impianti fotovoltaici e eolici. L'IEA, nel suo ultimo rapporto del 2021, afferma che a livello mondiale sono stati totalizzati 160GW di nuovi impianti fotovoltaici, con una crescita del 17% rispetto ai dati del 2020. Secondo quanto emerge da un'analisi condotta dall'IHS Markit, nel 2022 a livello globale, nonostante l'aumento dei prezzi dei componenti e dei trasporti che continueranno a crescere per poi attenuarsi nel 2023, potrebbe essere superata la soglia dei 200GW di nuova potenza fotovoltaica installata. Si continua infatti a registrare un aumento della domanda ma la catena dell'approvvigionamento non è pronta a soddisfarla, ci vorrà del tempo affinché la stessa si adatti alle nuove esigenze. Ad esempio il mercato del polisilicio rappresenterà sino al 2022 un collo di bottiglia per la crescita del fotovoltaico, nel 2023 quando la nuova capacità pianificata verrà aumentata non dovrebbero più riscontrarsi problematiche di approvvigionamento. Di seguito si riporta un grafico indicante le previsioni di crescita 2020-2026 Fonte IEA

Figure 1.6 Annual capacity additions of solar PV, wind and other renewables, main and accelerated cases, 2020-2026



Le previsioni a livello mondiale si rispecchiano con le politiche comunitarie adottate: la Commissione Europea, infatti, sta indirizzando consumatori ed aziende verso scelte sostenibili per raggiungere nel 2050 l'obiettivo della completa decarbonizzazione, intervenendo sia con strumenti legislativi che con l'assegnazione di risorse economiche. Per il 2023, oltre al budget annuale per le politiche comunitarie, è stato infatti creato il Recovery Fund/Next Generation EU, ossia il pacchetto di prestiti e fondi promossi dall'Unione Europea per i prossimi sette anni e finalizzati alla ripresa post Covid,

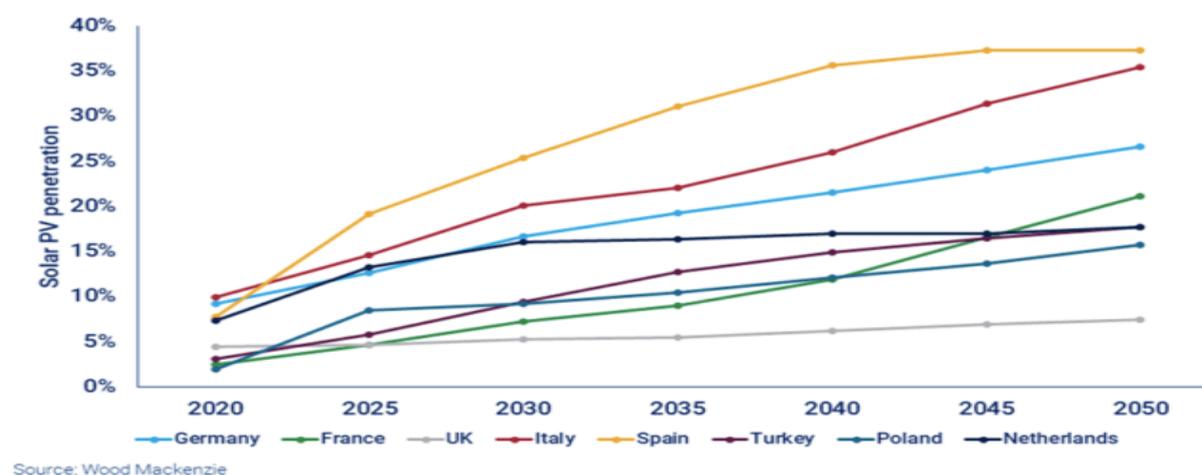
con una dotazione pari a 750 miliardi a livello comunitario, di cui 221,5 miliardi destinati all'Italia. In Italia tale somma sarà utilizzata tramite il PNRR, ossia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tale piano si articola in cinque diversi obiettivi, e la cifra destinata alla parte relativa alla Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica è pari a 59,33 miliardi, di cui ben 23,7 sono destinati alla transazione energetica e alla mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda invece i principali player italiani del settore energetico (tra i quali Enel, Eni, Acea, Terna, A2A), questi hanno previsto, sin dal breve periodo, investimenti Green Oriented:

- Enel per gli anni 2021-2030 ha l'obiettivo di investire 190 miliardi, di cui 70 nel settore delle rinnovabili (eolico e fotovoltaico) tali da far disporre circa 120 GW di capacità installata nel 2030, pari a 2,7 volte la capacità installata attuale di circa 45 GW, per andare incontro all'obiettivo della completa decarbonizzazione delle proprie attività nel 2050;
- Eni ha invece comunicato che ridurrà emissioni di anidride carbonica del 25% (rispetto al 2018) entro il 2030, del 65% entro il 2040 e del 100% nel 2050, destinando il 20% dei 7 miliardi di investimenti al settore delle rinnovabili, aumentando la capacità prodotta da energia pulita a 4 GW nel 2024, 15 GW al 2030 e 60 GW al 2050;
- Terna, operatore monopolista che gestisce le reti italiane per la trasmissione dell'energia elettrica, prevede il passaggio dall'attuale 18% di capacità installata da fonti rinnovabili al 30% nel 2030, con un aumento della capacità installata complessiva dagli attuali 115 GW ai 155 GW, con il solo fotovoltaico che dovrebbe crescere dagli attuali 20 GW ai 52 GW nel 2030;
- Acea, la multiutility della capitale, ha già autorizzato impianti fotovoltaici per 40 MWp su 400 MWp previsti per gli anni futuri, prevedendo l'acquisizione di impianti già esistenti per aumentare la quota di energia venduta originata da fonti rinnovabili;
- Anche l'importante multiutility lombarda A2A ha siglato accordi per l'acquisizione di 17 impianti fotovoltaici con una potenza di 173 MW per 205 milioni di euro, con l'intento di continuare a fare acquisizioni per aumentare la quota di energia green sul totale distribuito.

Anche Wood Mackenzie stima che il fotovoltaico in Europa genererà, entro il 2050, il 20% di tutta l'energia consumata, con un tasso di crescita annuale a doppia cifra per l'installazione solare fotovoltaica. Di seguito si riporta il grafico con previsioni di crescita ipotizzate in Europa—Fonte Wood Mackenzie

Penetration of solar PV generation in Europe to 2050



Alle previsioni di crescita dell'installazione degli impianti fotovoltaici sono strettamente connesse le attività manutentive per la gestione degli stessi.

4.1.2 L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato

Il piano di espansione delineato dal management, in accordo con il trend evolutivo dell'impiantistica fotovoltaica, viene confermato. Le strategie di sviluppo e crescita sono state definite nel business plan in considerazione dei seguenti aspetti:

- Espansione del business in Italia e potenzialmente negli Emirati Arabi;
- Investimento nella ricerca e sviluppo per rendere sempre più efficaci le soluzioni offerte al cliente;
- Ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza;
- Internalizzazione dei processi produttivi, per diminuire i costi.

Attraverso queste politiche il gruppo Comal, già presente sul mercato come uno dei principali Player nell'impiantistica fotovoltaica (in forza dei MW già installati), mira a mantenere ed ampliare quel vantaggio competitivo che già lo distingue dai potenziali concorrenti. Queste prospettive di sviluppo, unitamente all'attuale trend di crescita, impongono consistenti investimenti sia in termini di strutture produttive che di risorse umane, direzione in cui il nostro Gruppo si è mosso e si sta muovendo con largo anticipo, in modo da essere pronto a fronteggiare l'incremento della domanda ed a sfruttare le conseguenti opportunità di mercato. Nel corso del 2021 il gruppo Comal ha risentito, come tutte le aziende operanti nel settore, dello shortage dei materiali e dell'aumento generalizzato dei prezzi. Ciò ha avuto riflessi in termini di:

- tempi di chiusura delle commesse: gli stessi sono stati maggiori rispetto a quelli preventivati, ma mai oltre i termini contrattuali pattuiti con i clienti;
- riduzione della marginalità sulle commesse.

Malgrado ciò il risultato di bilancio è stato senza dubbio più che soddisfacente. E' possibile che questi riflessi si amplifichino nel 2022. Va precisato, però, che il management ha attivato già dal 2021 opportune strategie per fronteggiare e minimizzare tali criticità. In particolare l'aumento dei prezzi lo si sta contrastando con la stipula di contratti quadro, mentre la difficoltà di reperimento dei materiali si cerca di neutralizzarla anticipando i tempi di ordine.

4.2 Clienti attuali

Come indicato in nota integrativa, i ricavi del nostro gruppo derivano essenzialmente dalle attività connesse alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e in particolare da fotovoltaico. Il relativo portafoglio clienti è decisamente articolato e diversificato, come richiesto da una sana strategia gestionale. Si passa dalle Utility, quali Edison, Acea, A2A, Enel, ai grandi fondi d'Investimento, quali EoS Investment, Kgal, European Energy, Obton, agli investitori privati.

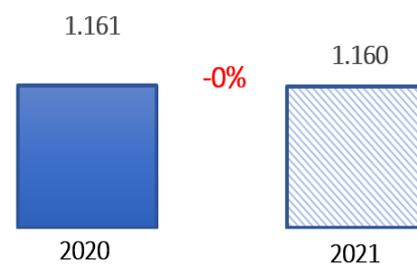
4.3 Andamento della gestione

Al fine di fornire un'esauriente e completa relazione sull'andamento della gestione, si ritiene opportuno per prima cosa prendere in esame le più significative voci di bilancio, per poi esporre le ulteriori informazioni utili a delineare il quadro degli elementi extra-contabili necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021. Nei paragrafi successivi vengono riportati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario ed i più significativi indici di bilancio.

4.3.1 Risultato d'esercizio

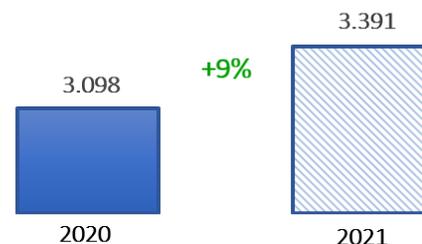
Il Bilancio dell'esercizio 2021 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato che, al netto delle imposte, è pari a euro 1.159.996, risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO



Il valore dell'EBITDA è pari a € 3.391.317, perfettamente in linea con le attese del management. Si rileva una crescita percentuale del 9% rispetto ai valori dell'esercizio 2020.

EBITDA



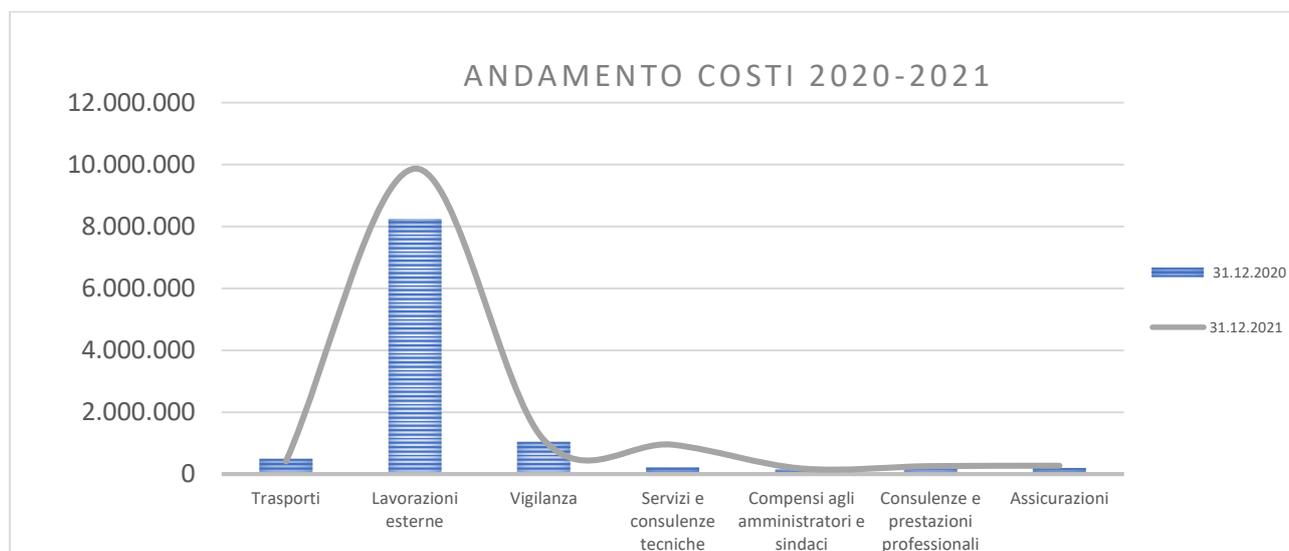
L'indebitamento finanziario netto è pari a € 4.577.516.

4.3.2 Andamento complessivo della gestione

I ricavi del gruppo derivano per il 61% dall'attività di installazione di impianti fotovoltaici, e per il 29% dall'attività di fornitura di componenti degli stessi. Attualmente i ricavi da O&M sono solo il 3%, ma i valori sono in crescita vista la stretta correlazione della voce con l'attività di EPC.

4.3.3 Costi

Di seguito si riporta graficamente l'andamento delle principali voci di costo per l'esercizio 2021:



4.3.4 Investimenti

Nel corso del 2021 il gruppo ha incrementato le proprie immobilizzazioni per oltre 3,5 milioni di euro. Tali investimenti si sono resi necessari per poter mantenere ad un livello d'avanguardia le tecnologie produttive ed in generale i processi di creazione del valore dell'azienda. Per un livello maggiore di dettaglio si invita a leggere la nota integrativa, dove sono analiticamente dettagliate le movimentazioni intervenute nel periodo.

Gli investimenti finanziari realizzati si sono sostanziati nell'acquisto di titoli a medio basso rischio, classificati nell'attivo circolante perché potenzialmente destinati a rapido smobilizzo.

4.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In questi primi mesi del 2022 l'attività del gruppo Comal è continuata con estrema regolarità, con l'ulteriore acquisizione di nuove commesse. Nello scorso mese di febbraio Comal, a seguito dell'accordo raggiunto con Enel, ha comunicato al mercato l'avvio della realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di trackers, impianto che sarà ubicato nella Centrale di Montalto di Castro. L'obiettivo è produrre trackers completamente italiani per supportare una produzione energetica da fotovoltaico fino a 1 GW all'anno, contribuendo così alla crescita di una filiera nazionale delle rinnovabili e riportando in Italia la produzione di dispositivi che fino ad oggi vengono importati.

5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Per fornire un'analisi veritiera, corretta e completa della gestione del gruppo Comal, di seguito sono esposti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo le best practices per l'analisi del bilancio. I dati ivi riportati vengono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per evidenziare le variazioni susseguites.

5.1 Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale riclassificato e per Indebitamento Finanziario Netto sia del Gruppo Comal che della capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	1.532.785	1.659.250	- 126.466	-8%
Immobilizzazioni Materiali	9.490.992	5.787.813	3.703.179	64%
Immobilizzazioni Finanziarie	86.215	22.124	64.091	290%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.109.991	7.469.187	3.640.804	49%
Rimanenze	21.841.143	16.105.222	5.735.921	36%
Crediti commerciali	10.251.485	8.384.322	1.867.163	22%
Altri Crediti	154.179	6.626	147.553	2227%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	593.295	1.245.959	- 652.664	-52%
Ratei e risconti attivi	278.970	134.885	144.085	107%
Debiti commerciali e acconti	- 23.057.297	- 15.599.231	- 7.458.066	48%
Debiti tributari correnti	- 1.397.204	- 4.214.111	2.816.907	-67%
Debiti previdenziali correnti	- 220.414	- 134.150	- 86.264	64%
Altri debiti correnti	- 595.858	- 401.113	- 194.745	49%
Ratei e risconti passivi	- 463.404	- 3.266	- 460.138	14089%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.384.895	5.525.143	1.859.752	34%
Fondi per rischi e oneri	- 225.648	-	225.648	
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 805.307	- 664.496	140.811	21%
Debiti tributari non correnti	- 537.344	- 986.819	449.475	-46%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.568.299	- 1.651.315	83.016	-5%
CAPITALE INVESTITO NETTO	16.926.588	11.343.015	5.583.573	49%
Debiti verso banche	- 8.925.667	- 6.230.999	- 2.694.668	43%
Debiti verso altri finanziatori	- 4.868.861	-	4.868.861	
Altre passività non correnti	- 68.583	- 68.583		
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 13.863.111	- 6.299.582	- 7.563.529	120%
Attività finanziarie	1.119.451	-	1.119.451	
Disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570	2.020.574	33%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.577.516	154.012	4.423.504	2872%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	10.960.247	9.798.954	1.161.293	12%
Risultato di esercizio	1.159.996	1.161.292	- 1.296	0%
PATRIMONIO NETTO	12.350.243	11.190.246	1.159.997	10%
TOTALE FONTI	16.927.759	11.344.258	5.583.501	49%

Questo, invece, il riclassificato della Capogruppo

COMAL SPA

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	1.532.784	1.659.250	- 126.466	-8%
Immobilizzazioni Materiali	9.353.583	5.696.843	3.656.740	64%
Immobilizzazioni Finanziarie	386.518	321.427	65.091	20%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.272.885	7.677.520	3.595.365	47%
Rimanenze	21.841.144	16.105.222	5.735.922	36%
Crediti commerciali	10.251.485	8.384.322	1.867.163	22%
Altri Crediti	130.991	2.552	128.439	5033%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	577.139	1.245.303	- 668.164	-54%
Ratei e risconti attivi	272.220	133.020	139.200	105%
Debiti commerciali e acconti	- 23.303.502	- 15.750.824	- 7.552.678	48%
Debiti tributari correnti	- 1.238.363	- 4.049.635	2.811.272	-69%
Debiti previdenziali correnti	- 181.210	- 115.070	- 66.140	57%
Altri debiti correnti	- 529.747	- 379.183	- 150.564	40%
Ratei e risconti passivi	- 459.756	- 2.819	- 456.937	16209%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.360.401	5.572.888	1.787.513	32%
Fondi per rischi e oneri	- 225.648	- -	225.648	
Fondo Trattamento di fine rapporto	- 771.325	- 651.037	- 120.288	18%
Debiti tributari non correnti	- 531.437	- 986.819	455.382	-46%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	- 1.528.410	- 1.637.856	109.446	-7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	17.104.876	11.543.969	5.560.906	48%
Debiti verso banche	- 8.915.373	- 6.230.999	- 2.684.374	43%
Debiti verso altri finanziatori	- 4.868.861	- -	4.868.861	
Altre passività non correnti	- 68.583	- 68.853		
TOTALE DEBITI FINANZIARI	- 13.852.817	- 6.299.852	- 7.552.965	120%
Attività finanziarie	1.119.451	-	1.119.451	
Disponibilità liquide	8.153.251	6.133.764	2.019.487	33%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.580.115	97.235	4.482.880	4610%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	11.216.735	9.785.380	1.431.356	15%
Risultato di esercizio	1.078.026	1.431.355	- 353.329	-25%
PATRIMONIO NETTO	12.524.761	11.446.735	1.078.027	9%
TOTALE FONTI	17.104.876	11.543.970	5.560.906	48%

³ * Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021

Le tabelle appena esposte danno conto di un Capitale Circolante Netto positivo in crescita del 34% (32% a livello della sola Capogruppo). Ciò significa che il gruppo, nonché la società, ha un buon livello di solvibilità nel breve termine: le fonti di finanziamento a breve termine sono adeguatamente coperte dagli investimenti in Capitale Circolante. Anche l'indebitamento finanziario netto⁴ è aumentato (sia a livello di Gruppo quanto di Capogruppo) per effetto dell'emissione del Basket Bond avvenuta nel corso dell'esercizio 2021.

COMAL GROUP

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A. Disponibilità liquide	8.166.144	6.145.570	2.020.574
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.119.451	-	1.119.451
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.285.595	6.145.570	3.140.025
E. Debito finanziario corrente	4.182.009	2.158.300	2.023.709
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	13.898	-	13.898
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.195.907	2.158.300	2.037.607
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.089.688)	(3.987.270)	(1.102.418)
I. Debito finanziario non corrente	4.743.658	4.072.699	670.959
J. Strumenti di debito	4.854.963	-	4.854.963
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.667.204	4.141.282	5.525.922
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.577.516	154.012	4.423.504
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale indebitamento finanziario	4.577.516	154.012	4.423.504
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	1.717.091	4.218.986	(2.501.895)
Totale indebitamento finanziario rettificato	6.294.607	4.372.998	1.921.609

COMAL SPA

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A. Disponibilità liquide	8.153.251	6.133.764	2.019.487
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.119.451	-	1.119.451
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.272.702	6.133.764	3.138.938
E. Debito finanziario corrente	4.179.160	2.158.300	2.020.860
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	13.898	-	13.898
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.193.058	2.158.300	2.034.758
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.079.645)	(3.975.464)	(1.104.181)
I. Debito finanziario non corrente	4.736.213	4.072.699	663.514
J. Strumenti di debito	4.854.963	-	4.854.963
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.659.759	4.141.282	5.518.477
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.580.115	165.818	4.414.297
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Totale indebitamento finanziario	4.580.115	165.818	4.414.297
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	1.637.205	4.084.622	(2.447.417)
Totale indebitamento finanziario rettificato	6.217.320	4.250.440	1.966.880

⁴ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

5.2 Conto Economico Riclassificato

Di seguito si riportano gli schemi di conto Economico riclassificato tanto per il Gruppo Comal quanto per la capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP				
CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.228.280	20.935.119	16.293.161	78%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	(6.638.607)	(73%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	(87.688)	(55%)
Altri ricavi e proventi	1.000.486	133.697	866.789	648%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.115.151	30.988.914	11.126.237	36%
Consumi di materie prime	18.051.323	12.041.719	6.009.604	50%
MARGINE PRIMO	24.063.828	18.947.195	5.116.633	27%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	65%	91%	-26%	(29%)
Costi per servizi	14.093.532	11.578.187	2.515.345	22%
Costi per godimento beni di terzi	586.416	583.897	2.519	0%
Oneri diversi di gestione	346.814	386.199	(39.385)	(10%)
VALORE AGGIUNTO	9.037.066	6.398.912	2.638.154	41%
Costi del personale	5.645.749	3.300.741	2.345.008	71%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.391.317	3.098.171	293.146	9%
Ammortamenti	972.434	735.352	237.082	32%
Accantonamenti e svalutazioni	226.197	-	226.197	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	2.192.686	2.362.819	(170.133)	(7%)
Proventi e oneri finanziari	- 438.740	- 250.833	(187.907)	75%
Rettifiche di attività finanziarie	-	- 103.484		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.753.946	2.008.502	(254.556)	(13%)
Imposte sul risultato dell'esercizio	593.950	847.210	(253.260)	(30%)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.159.996	1.161.292	(1.296)	(0%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.391.317	3.098.171	293.146	9%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 321.838	- 60.363	(261.475)	433%
Componenti negativi Extra-caratteristici	271.010	240.983	30.027	12%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	3.340.489	3.278.791	61.698	2%

COMAL SPA

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.228.280	20.933.120	16.295.160	78%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.315.227	622.645	692.582	111%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.500.009	9.138.616	(6.638.607)	(73%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.149	158.837	(87.688)	(55%)
Altri ricavi e proventi	984.875	114.569	870.306	760%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.099.540	30.967.787	11.131.753	36%
Consumi di materie prime	17.978.293	12.014.479	5.963.814	50%
MARGINE PRIMO	24.121.247	18.953.308	5.167.939	27%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	65%	91%	-26%	(28%)
Costi per servizi	15.006.128	12.353.029	2.653.099	21%
Costi per godimento beni di terzi	549.119	601.304	(52.185)	(9%)
Oneri diversi di gestione	344.920	346.124	(1.204)	(0%)
VALORE AGGIUNTO	8.221.080	5.652.851	2.568.229	45%
Costi del personale	4.983.180	2.604.175	2.379.005	91%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.237.900	3.048.676	189.224	6%
Ammortamenti	938.630	554.531	384.099	69%
Accantonamenti e svalutazioni	226.197	-	226.197	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	2.073.073	2.494.145	(421.072)	(17%)
Proventi e oneri finanziari	- 434.701	- 249.800	(184.901)	74%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.638.372	2.244.345	(605.973)	(27%)
Imposte sul risultato dell'esercizio	560.346	812.990	(252.644)	(31%)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.078.026	1.431.355	(353.329)	(25%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.237.900	3.048.676	189.224	6%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 322.960	- 60.363	(262.597)	435%
Componenti negativi Extra-caratteristici	269.682	240.983	28.699	12%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	3.184.621	3.229.296	(44.675)	-1%

Il valore della produzione, sostanzialmente identico a livello di Gruppo e Capogruppo, risulta pari a 42,1 milioni di euro ed è in crescita del 36% rispetto all'esercizio 2020, crescita in linea con le previsioni di sviluppo programmate dal management; anche l'EBITDA risulta in linea con il piano di crescita aziendale programmato, attestandosi ad € 3.391.317 per il Gruppo e ad € 3.237.900 per la Capogruppo, con un coefficiente di crescita rispettivamente del 9% e del 6%. Per

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

completezza si segnala che l'EBITDA Adjusted (ovvero epurato degli effetti dei componenti straordinari di reddito, tanto positivi quanto negativi), è pari ad € 3.340.489 per il Gruppo e ad € 3.184.621 per la Comal S.p.A.. Come già esposto in nota integrativa, i componenti positivi non ricorrenti conseguono all'applicazione dell'art. 24 del D.L. 34/2020, che ha introdotto l'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020. Gli oneri non ricorrenti scaturiscono, invece, essenzialmente dalla sopravvenienza di passività relative ad esercizi precedenti.

6. INDICATORI DI BILANCIO

Al fine di fornire una dettagliata rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comal, di seguito si riportano i principali indicatori di performance.

6.1 Indici della struttura finanziaria e patrimoniale

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,08	1,50
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 12.070.800	€ 9.514.390
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,08	2,27

Il quoziente primario di struttura, rapportando il capitale proprio alle attività immobilizzate, rimarca la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti fissi con i mezzi propri.

Il margine secondario di struttura, ed il connesso quoziente secondario di struttura, confrontando, in termini assoluti il primo e come rapporto il secondo, il capitale permanente (capitale proprio e debiti a media lunga scadenza) all'attivo immobilizzato, forniscono ulteriori indicazioni sulla struttura finanziaria dell'azienda. Nello specifico, gli indicatori sopra esposti mostrano come l'attivo immobilizzato sia integralmente finanziato con i mezzi propri, con la conseguenza che parte dei mezzi propri e l'intero indebitamento consolidato contribuiscono al finanziamento dell'attivo circolante, dando così visione della solidità finanziaria del gruppo. Solidità confermata anche dagli esiti positivi dei computi dei principali indici di allerta della crisi d'impresa contenuti nella tabella che segue.

INDICI DI ALLERTA DELL'EVENTUALE CRISI DI IMPRESA	31/12/2021
Il Patrimonio Netto è positivo	12.350.243
Sostenibilità degli oneri finanziari (oneri finanziari /fatturato)	1%
Adeguatezza patrimoniale (patrimonio netto/debiti totali)	31%
Indice di liquidità [(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti]	28%

6.2 Analisi della redditività

Di seguito sono esposti i principali indicatori economici utilizzati per misurare le performance economiche del gruppo:

- ROE - redditività del capitale netto – è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito – è il rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite – è il rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite.

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	9,39%	10,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	14,20%	17,95%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	6,17%	15,02%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,14%	12,49%

Il ROE (Return on Equity) rappresenta percentualmente la remunerazione del capitale non di terzi, ossia degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, è quindi il risultato dell'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria. Il valore del ROE rilevato nell'esercizio 2021 è da considerarsi più che soddisfacente

Il ROI (Return on Investment) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: analizza la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

Il ROS (Return on Sales) è il principale parametro per l'analisi della gestione operativa dell'azienda e indica la percentuale del margine operativo netto sui ricavi, ossia definisce quanto incidono i principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente, tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi.

6.3 Indici dell'Indebitamento Finanziario

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3	3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	1,12	0,56

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario, rapportando ai mezzi propri le passività complessive il primo, e l'indebitamento finanziario il secondo, forniscono uno spaccato della struttura finanziaria del Gruppo. Dai dati sopra

esposti emerge come il ricorso al credito bancario sia sostanzialmente proporzionale alla dotazione di mezzi propri del Gruppo.

6.4 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali e necessarie per una valutazione della situazione finanziaria del gruppo (liquidità e solvibilità) sono fornite nel rendiconto finanziario. Come previsto dagli articoli 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide verificatesi nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. Sono quindi presenti informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento.

7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, si individuano quelli che possono considerarsi i rischi aziendali, ossia gli eventi che potrebbero avere effetti potenzialmente negativi sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, ostacolando quindi il processo di creazione del valore. Comal, basandosi sull'esperienza del management e del personale aziendale, e impiegando le best practices del settore, ha provveduto ad individuare ed analizzare tali rischi, che di seguito si espongono.

7.1 Rischi connessi alla Guerra in Ucraina

Il gruppo Comal, allo stato attuale, esclude che possa essere soggetto a rischi direttamente connessi alla guerra in Ucraina. Questo perché non ha in essere alcun rapporto diretto, di qualsiasi natura, con le nazioni in guerra: non ci sono clienti e/o fornitori attuali del nostro gruppo di provenienza Russia o Ucraina. Anche i titoli che detiene in portafoglio non sono stati emessi né dalla Russia né dalla Ucraina. I pagamenti continuano ad essere effettuate nelle valute Dollaro ed Euro con un tasso di cambio, allo stato attuale, favorevole. Sicuramente la guerra in discorso provocherà incrementi nel costo delle componenti di produzioni e nei tempi di approvvigionamento, ma tali temi sono stati già analizzati nelle pagine precedenti.

7.2 Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse

La quasi totalità delle commesse vengono acquisite mediante offerte competitive o bandi di gara. Di conseguenza l'attività aziendale è dipendente dalla capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo. La

complessità del processo di aggiudicazione nei settori in cui opera il nostro gruppo comporta un cospicuo impiego di risorse (in termini di ore lavoro e mezzi finanziari) da destinare alle fasi preliminari all'aggiudicazione delle commesse, i cui costi potrebbero non essere recuperati in ipotesi di mancata aggiudicazione. Del resto, molteplici sono i fattori che possono incidere sul buon esito di una gara. Si citano, ad esempio:

- le politiche di prezzo;
- la competenza nei settori specifici;
- il possesso di specifici requisiti dimensionali e di solidità finanziaria e patrimoniale;
- la disponibilità di risorse adeguate.

7.3 Rischio di liquidità

Questa tipologia di rischio si sostanzia nell'eventualità che un cliente non assolva alle obbligazioni contratte alle scadenze previste. Le scelte del management di ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti, congiuntamente ad una attenta selezione della propria committenza, sono rivolte proprio alla minimizzazione di tale rischio. Ma anche nell'eventualità di ritardi nell'incasso dei crediti, le caratteristiche delle attività finanziarie a breve detenute (crediti commerciali con clienti affidabili, crediti tributari verificati), la consistente disponibilità liquidità ed i corposi affidamenti bancari assicurano al nostro gruppo la capacità fronteggiare senza affanni le scadenze delle passività finanziarie a breve. Nonostante ciò, ci siamo dotati di un'opportuna gestione attiva delle scadenze finanziarie, così da monitorare assiduamente le risorse disponibili e gli impegni previsti.

7.4 Pandemia per Covid-19

Anche il 2021 è stato caratterizzato dalla situazione emergenziale per Covid-19, con le ripercussioni a livello macroeconomico a tutti ben note. Il nostro gruppo ha continuato ad attuare le politiche intraprese già nel 2020 per limitare al massimo i rischi di contagio e per la prevenzione e gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Questo ha fatto sì che anche nell'esercizio 2021 non si sono riscontrati significativi problemi in termini di organizzazione del lavoro nelle nostre unità produttive e nei nostri cantieri; nessuna attività aziendale è stata sospesa. I rallentamenti nelle lavorazioni sono conseguiti unicamente al dilatarsi delle tempistiche di approvvigionamento.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, nel corso del 2021, ha investito risorse umane e finanziarie nelle seguenti attività di Ricerca e Sviluppo:

- Miglioramento del già brevettato tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
- Attività di ricerca e sviluppo per la digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
- Attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla produzione di cabine di trasformazione.

Tali attività, come indicato nella nota integrativa, hanno comportato costi che solo in parte sono stati capitalizzati. I restanti sono stati rilevati a conto economico. Le attività di ricerca e sviluppo costituiscono un importante know how per il gruppo, poiché sono il motore trainante dello sviluppo e della crescita dimensionale dello stesso, aspetto che ad oggi si è rilevato strategico ai fini della conquista dell'attuale posizione nel mercato e che in futuro ci potrà consentire di distaccarci ulteriormente rispetto ai competitor, sia in termini di crescita di quote di mercato che di benchmarking di riferimento.

9. STRUMENTI FINANZIARI

La Capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un basket bond per un controvalore di € 5 milioni, destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita. L'operazione è stata realizzata attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*. Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e sarà di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

10. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., si precisa che il nostro gruppo gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul luogo di lavoro. Per quanto concerne le tematiche ambientali, svolgiamo la nostra attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. Ci siamo prefissati degli obiettivi crescenti in termini di sostenibilità ambientale, obiettivi che intendiamo perseguire in maniera sempre più determinata e significativa, tanto che attualmente facciamo parte di un gruppo di lavoro, in collaborazione con Enel Green Power, finalizzato alla definizione di standard di sostenibilità sempre più elevati nella costruzione degli impianti fotovoltaici. Gli impianti che siamo in grado di realizzare producono energia pulita con un'ottima resa, senza esternalità negative quali inquinamento o emissioni e con impatto zero sull'ambiente presso cui sono ubicate: non comportano il rischio di eventi che anche solo potenzialmente possano cagionare danni all'ambiente. Inoltre nei nostri cantieri la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è da sempre affidata a

soggetti esterni autorizzati e specializzati al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti. Il nostro gruppo non ha mai causato danni all'ambiente né ha mai ricevuto sanzioni per reati ambientali.

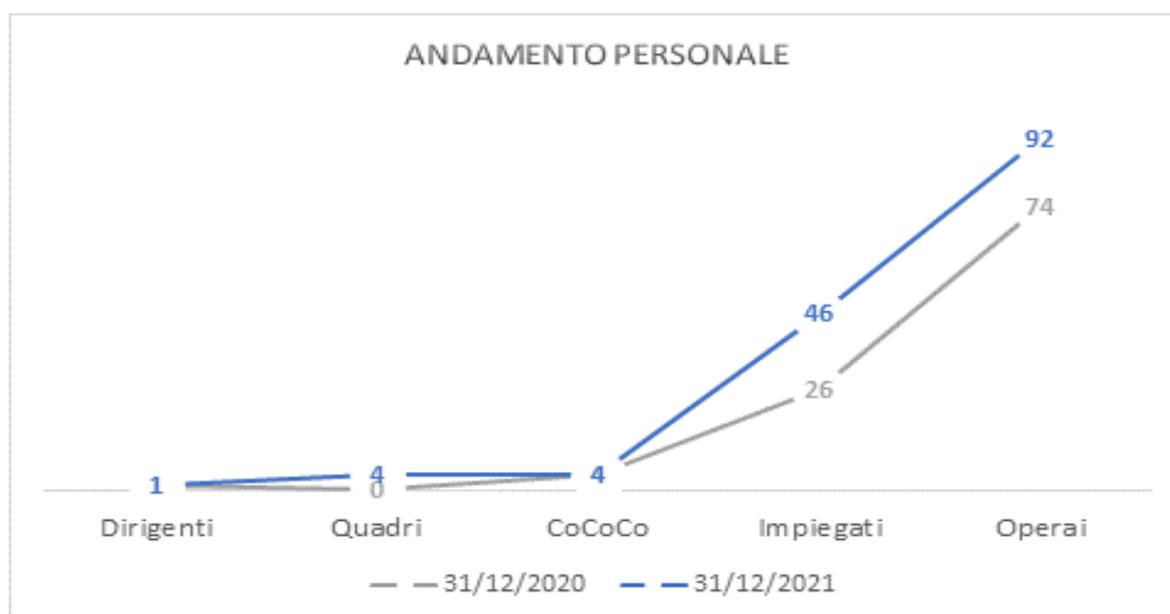
11. INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

In relazione a quanto previsto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali, indicato solitamente come "GDPR", segnaliamo che il nostro gruppo si è pienamente adeguato a tale normativa.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la società continua ad intraprendere tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Nonostante l'emergenza Covid si sia protratta per tutto il 2021, con tutte le dovute precauzioni sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carropontisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3^ Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori. Il personale è inoltre costantemente formato e informato in tutte le situazioni di apertura nuovi lavori e o evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni detenute in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 erano pari a 143 unità. Di seguito viene rappresentato graficamente il trend evolutivo dell'organico aziendale.



Ulteriori informazioni:

- non si sono verificate morti sul lavoro;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

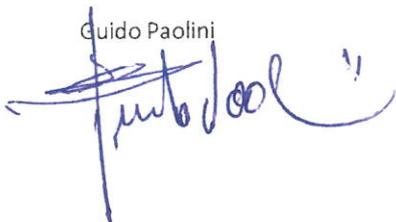
La società come da prassi, dopo un breve periodo di prova, continua a trasformare i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

13. AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2021

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che Comal S.p.A. non detiene e né ha negoziato proprie azioni, neppure per il tramite di interposta persona.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini



COMAL SpA

sede legale in Montalto di Castro (VT) – S. S. Aurelia Km 113

Capitale sociale € 230.000 i.v.

Codice fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Viterbo 01685280560

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Viterbo n. 121332

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE)

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale di COMAL SpA (in seguito anche "COMAL" o "Società") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla vigente normativa, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Si rammenta che l'incarico conferito allo scrivente Collegio è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, **essendo la revisione legale dei conti affidata alla società MAZARS.**

1. Attività di vigilanza

Nello svolgimento della sua funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Collegio Sindacale illustra quanto segue:

1. nel corso dell'esercizio si è riunito trimestralmente, ha partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto dello statuto sociale e della vigente normativa societaria. E' stato altresì periodicamente informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le principali operazioni societarie. A tal riguardo si può ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte sono risultate conformi alla legge, allo statuto sociale e ai criteri generali di razionalità economica, e che esse non si sono rivelate manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

2. non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con soggetti terzi;
3. ha rilevato l'esistenza di operazioni con parti correlate, che risultano adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nelle note illustrative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. Tutte le operazioni risultano regolate a normali condizioni di mercato e rispondenti all'interesse della Società quindi si può asserire che il collegio non è venuto a conoscenza di fatti o eventuali irregolarità che potessero far dubitare della congruità o legittimità di dette operazioni;
4. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul buon funzionamento:
 - i. dell'assetto organizzativo della Società;
 - ii. del suo sistema amministrativo-contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dalla società incaricata della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
 - iii. del sistema di controllo interno, attraverso l'analisi di appositi quesiti e non sono emersi elementi da segnalare;
5. ha preso visione dei rapporti informativi prodotti dall'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. L.vo n. 231/2001, con cui ha mantenuto un costante scambio di informazioni. Da tali rapporti, che rilevano in particolare l'opportunità di aggiornare e allineare il Modello Organizzativo ex D. L.vo n. 231/2001 per tener conto delle variazioni organizzative intervenute, nonché dell'ampliamento dei reati presupposto introdotti da specifiche normative, non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
6. ha verificato l'esistenza dei libri sociali e dei registri contabili, nonché la loro corretta tenuta, aggiornamento e, ove previsto, vidimazione iniziale;
7. ha verificato i documenti dai quali risultano gli adempimenti relativi al sistema di controllo della sicurezza dell'ambiente di lavoro ex D. L.vo n. 81/2008, constatandone la loro regolare tenuta secondo la normativa vigente;
8. attesta che non ha ricevuto né sono state comunicate denunce di cui all'art. 2408 del codice civile, né risulta la presentazione di esposti di alcun tipo riguardanti la Società;
9. dagli scambi informativi tra il Collegio Sindacale e la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;

10. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne menzione nella presente Relazione.

2. Riepilogo sui dati di bilancio

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio:

1. ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
2. ha verificato l'osservanza della vigente normativa inerente la predisposizione della Relazione sulla Gestione, nonché la coerenza di tale documento con le informazioni acquisite nel corso delle attività di vigilanza;
3. ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo;
4. ha espresso parere favorevole alla capitalizzazione dei costi di sviluppo secondo quanto previsto dall'articolo 2426, primo comma, punto 5, del codice civile;
5. ha espresso, ai sensi dell'art. 2389 c.c., parere favorevole in ordine alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi;
6. ha preso visione della Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a firma della società incaricata della revisione legale dei conti, **MAZARS del 13 aprile 2022.**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 marzo 2022** (entro il termine previsto dall'art. 2429 del codice civile), redatto mediante l'applicazione dei principi contabili nazionali OIC, che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci è composto da:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Note al bilancio.

Il progetto di bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e presenta le seguenti risultanze di sintesi:

STATO PATRIMONIALE (Importi espressi in unità di Euro)			
Attività immobilizzate	11.272.885	Passività non correnti	29.445.880
Attività correnti	42.030.654	Passività correnti	10.191.196
Attività non correnti	42.807	Fondi e TFR	996.973
Ratei e Risconti	272.220	Ratei e Risconti	459.756
Totale Attivo	53.618.566	Totale Passivo e PN	12.524.761

CONTO ECONOMICO (Importi espressi in unità di Euro)	
Ricavi	42.099.540
Costi operativi	38.861.640
Ammortamenti e svalutazioni	1.164.278
Utile operativo dell'esercizio 2021	2.073.622
Proventi (Oneri) finanziari e su partecipazioni	(435.250)
Utile dell'esercizio prima delle imposte	1.638.372
Imposte sul reddito dell'esercizio	560.346
Utile dell'esercizio al netto delle imposte	1.078.026

* * * * *

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le criticità conseguenti alla pandemia da Covid-19, che sono proseguite nell'anno 2021 ed hanno coinvolto quasi tutti i settori economici, non hanno inciso sui saldi del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto evidenziato dagli amministratori, sia nelle Note al Bilancio che nella Relazione sulla gestione, ritiene la piena sussistenza dei presupposti di *going concern*.

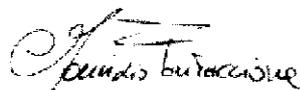
CONCLUSIONI

In considerazione di tutto quanto sopra descritto, lo scrivente Collegio Sindacale: esprime parere favorevole sia sulla proposta di approvazione , formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci, del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 della società COMAL SpA, che presenta un utile di esercizio di euro 1.078.026, che sulla relativa destinazione del risultato di esercizio.

Roma (RM), 13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Fantaccione



Dott. Riccardo Gabrielli



Dott. Stefano Ceccarelli